Il Travaso - c. c. Posta - ...
367
Sig. Guerrieri Raoul
via Principe Umberto, ...
ROMA

Dirigere ...
Uffici del giornale:

Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso:
A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE C...

LA DISCUSSIONE: Io non discuto: ***affermo***, e in ragione capoversa ***nego***. La pace turca a scopo di Losanna fu firmata: ***altri la firmarono*** e, per la ***manopraria materiale***, dono a questi altri ***beneplacito affermativo***. Ma Tito Livio è uomo di ***nerbo metafisico*** e non pone ***in calcio*** al trattato quella firma ***metafisicamente vergata*** che a ciascun si richiede. ***Fine di guerra*** con nostra protestaria libica? ***Affermo!*** Pace col ba dito di Bosforo. ***Nego!*** Non si stringe il pugno dello ***sciacallo***, laddove egli va ***distrutto*** ricacciato e ***prigionato nel suo covile***. Tito Livio ripiglia il suo ***posto di combattimento***. ***Plauso alla Patria*** non sottintende per lui ***eterno beneplacito*** per li capezzatori di ***tutte le patrie!!*** Occhio alla penna e ***affiliamo i ferri!***

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIII — Roma, 1 Dicembre — Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1912 — N. 666

A TUTTI I NOSTRI ABBONATI

Abbiamo già fatto una esauriente comunicazione confidenziale, a cui ognuno d'essi saprà dare certamente la più larga pubblicità.
Intanto la spedizione dello stupendo

M. 2

che il TRAVASO dà in premio quest'anno è già incominciata.
Serva questo annuncio per esortare tutti i nostri abbonati attuali a RINNOVARE SUBITO — per trovarsi in prima linea nella distribuzione del regalo magnifico, insuperabile.

Dirigere cartolina-vaglia di **LIRE 5,60** al **TRAVASO - Roma** - indicando ben chiaro se si tratta di **abbonamento nuovo** o di **rinnovo**.

LUI

Nell'ora nebulosa, febbrile, che la diplomazia europea sta attraversando, il nostro corrispondente particolare da Berlino ci tiene quotidianamente informati di ciò che fa Guglielmo di Germania, l'uomo più attivo del secolo.... XX e seguenti, come si è nominato da sè, dopo sentita in proposito l'opinione del conte Zeppelin.

Il Kaiser è in questi giorni una trottola: riceve ambasciatori, plenipotenziari, principi ereditari a dozzine cambiando ogni volta due o tre uniformi, combina regni, principati autonomi, fa e disfà alleanze, conclude tratta i segreti che poi.... divulga nel solito quarto d'ora di buon umore.... E scrive, scrive, scrive.... E riceve risposte, risposte, risposte.... E riscrive, e ribatte, e attende ancora risposta....

Il cestino del *boudoir* particolare di Guglielmo II su cui, mediante corruzione di un alto personaggio, il nostro corrispondente ha potuto mettere le mani, ci ha offerto il modo di ricostruire tutto l'intero carteggio imperiale di una giornata, che noi abbiamo pazientemente ricostruito, mettendo in relazione le minute imperiali con le risposte ottenute.

Ecco il prezioso materiale, di cui gli autografi saremmo disposti a cedere al prof. De Gubernatis per il suo museo della pace, che va guadagnando ogni giorno un sempre crescente clamoroso successo:

Al signor Poincarè – Parigi

Vi scrivo indossando l'uniforme di colonnello degli zuavi. Pregovi trovare subito un motivo per alzare nuvoletta sull'orizzonte russo-italiano. Voi alzatela: a gonfiare penseremo noi.

GUGLIELMO

Al comm. Volpi, ex fiduciario, Venezia.

Mentre con una mano mi finisco di abbottonare l'uniforme di capitano delle vostre belle guardie di finanza, vi prego di farmi conoscere il vostro pensiero sul nuovo ambasciatore italiano qua, nobile Bollati.

GUGLIELMO

A S. M. Guglielmo – Berlino.

Sul momento, non vedo all'orizzonte nessun *Masemba*.

Potrei fare spargere la voce che l'Italia aspirerebbe ad avere il porto di Odessa, o magari un protettorato nella provincia di Mosca. Vi va?

POINCARÈ

Al sig. Poincaré – Parigi.

Potrebbe andare. Ma per ora, Mosca con tutti. Mi levo i pantaloni da zuavo e intanto vi saluto cordialmente.

GUGLIELMO

A S. M. Guglielmo – Berlino.

Bollati? Qua lo dicono un buon diplomatico. Ma io vi faccio confidenzialmente riflettere che in questi tempi di fallimento generale della diplomazia bisogna andarci piano. Non tutti i Bollati sono diplomatici, ma i diplomatici sono, ahimè, tutti.. bollati (Bonina eh?)

COMM. VOLPI

Al prof. De Gubernatis, pacifista – Roma

Vi offro il titolo di principe dell'Albania autonoma, naturalmente soggetta alla Germania, per amore di pace. Vi prego di notare che in questo momento indosso l'uniforme di maresciallo delle vostre simpatiche guardie forestali. Spero che mangerete la foglia.

GUGLIELMO.

A Re Nicola – Cettigne.

Vi scrivo dopo aver messo fuori la camicia, dietro, per aver l'aria, più che mi sia possibile, di un generale montenegrino, di cui non ho l'uniforme. Voglio darvi un consiglio: non vi fidate del vostro omonimo Nicola di Russia.

GUGLIELMO.

COLONIEMARGINATURA

O Colonie, allegratevi tutte,
le Colonie hanno il lor Bertolini,
le Colonie han gli uffici vicini,
le Colonie Colosimo han pur!
O Colonie, oggi dunque voi siate
consolate, anzi consoloniate,
l'avvenir coloniale è sicur!

Da palazzo Odescalchi ora parte
la fortuna del caro eritreo,
del somálo, del libico ebreo,
avrà ognuno la propria sezion!
O Colono, or convien che tu cali
qui tra noi; dai terren coloniali
cala in piazza Colonna, o colon!

Qui vedrai di tua sorte contenti
tutti, meno le mamme amorose,
che, sognando le figlie già spose,
voglion generi non colonial!
E vedrai come i nazionalisti
ti diranno: Fratel, qui venisti
perchè or sei pure tu nazional!

Sia che giri tra noi per le calli
d'un moderno paese elegante,
sia che i colli tu sali festante
per trovare la tua division,
sia che un capo sezion ti trastulli,
per le calli e pei colli ti culli
quando cali, o colendo colon!

Un ufficio, un reparto qualunque
c'è puranche per te in ogni caso;
o colono oramai t'hanno evaso,
tu sei già emarginato così!
La tua pratica segue il girone
di sezione in sezione in sezione,
finchè casca in archivio, e sta lì!

E giacchè il dicastero t'han dato,
tu vedrai come celere sia
per te pur la gerarchica via
ch'è una via molto lunga, e va su!
Sale, ascende, le tue petizioni
salgon tutte carponi carponi,
giunte su non discendono più!

Tutto avrai registrato, o colono,
dall'ufficio banane e palmizii
al reparto per tutti i servizii
di cammelli (Paragrafo P.)
Dal servizio di *Ghibli* scoperto
al servizio di voci al deserto,
Serie B. Libro C. Foglio D.

Ci sarà un gabinetto speciale
dedicato ad Allah, se per caso
Scemseddin non dimostri il buon naso
di tenerselo in vincoli lì!
e forsanche un miglior gabinetto
destinato già avranno a Maometto
con scaffale special per l'Urì!

Ci saranno anche croci e commende
per voi tutti diletti coloni;
dimostrandovi assai più che buoni
vi verrà il *motu proprio* a premiar!
Certi ciondoli quanto uno scudo
che ciascuno, sul petto anche nudo,
con lo spillo potrebbe appuntar!

O Colonie, allegratevi tutte,
le Colonie hanno il lor Bertolini;
beduini, eritrei, tripolini,
non vi date mai più alcun pensier!
voi restate bensì coloniàli,
ma finite ora d'esser somali,
ché l'Italia vi diè il dicaster!

A Nicola di Russia – Pietroburgo.

Mi sono messo apposta l'uniforme di sottotenente dei cosacchi, per dirti: non ti fidar troppo di Nicola del Montenegro. Ciao.

GUGLIELMO.

A Ruggero Leoncavallo – Napoli

Vi ordino una nuova edizione dei *Pagliacci* dedicata ai.... diplomatici d'ogni paese. Se vi interessa, vi faccio sapere che in questo momento indosso l'uniforme dei vostri custodi dei monumenti e scavi.

GUGLIELMO.

A Guglielmo – Berlino.

Grazie, non fumo.

NICOLA DEL MONTENEGRO.

A Guglielmo – Berlino.

Grazie, non bevo.

NICOLA DI RUSSIA.

Al comm. Volpi – Venezia.

Vi nomino fin d'ora l'uomo più spiritoso dei secoli XX, XXI, XXII e XXIII. Per la storia, in questo istante sono vestito da bidello delle vostre scuole comunali.

GUGLIELMO

. . . .

Il *Travaso* spera, con la coraggiosa pubblicazione di questo *dossier*, di avere almeno contribuito a scongiurare il pericolo del temuto conflitto europeo.

Grande Ménagerie Européenne

Tutti i giorni lotta tra l'aquila bicipite e il grande orso moscovita, col salto del leoncino serbo nel cerchio infuocato. Forti riduzioni pei militari.

INCORAGGIAMO LA SCIENZA...

Il re del Wurtemberg è un incoraggiatore di primissima forza della scienza e dell'arte. Anzi, ha a disposizione una apposita onorificenza, – la grande medaglia, appunto, per le scienze ed arti – per poterla conferire ogni qualvolta gliene capiti l'occasione propizia.

E qualche giorno fa — così ci raccontano i giornali — questa occasione gli si è offerta al teatro di Stoccarda, dove si rappresentavano i *Pagliacci*, protagonista il divo, l'immenso, il celeberrimo Caruso.

Il quale Caruso, mentre cantava, è stato colto da uno svenimento, cadendo fra le braccia del consigliere medico Lehner, che, accorso in tempo, ha impedito a Caruso di piombare in terra. Non appena il grande tenore si è riavuto, è stato chiamamato nel palco del Re, che gli ha stretto la mano, e si è affrettato a conferirgli.... la medaglia per le scienze e arti.

Ancora la Corte non ha rilasciato a Caruso il decreto motivato di conferimento della medaglia: non è dato quindi di conoscere quanto e come, secondo le vedute reali, lo svenimento di Caruso abbia influito sulle scienze ed arti del Wurtemberg. Ma, se S. M. lo ha decretato, anche noi dovremo credere che, dopo tutto, anche lo svenimento di un uomo celebre possa annoverarsi o fra i supremi capolavori dell'arte o fra le grandi invenzioni e scoperte. Caruso è oramai perciò di fronte alle accademie del Wurtemberg, lo.... svenitore patentato di S. M., con diritto di fregiarsi dello stemma reale ogni qualvolta si sentirà cogliere magari da un semplice capogiro.

Dopo il conferimento della medaglia per le scienze a Caruso, il Re del Wurtemberg ha ricevuto un numero infinito di lettere e di domande da parte di persone che accampano il diritto ad uguale tratta-

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Qui presentare non ci sembra vano
MANCINI il noto deputato agrario
Nonchè CAMILLO eletto da C ccano
Che si trova in un guaio giudiziario.

L'ALBANESE AUTONOMO...

...FINO AD UN CERTO PUNTO

Mentre due adulte gli fanno la corte, anche la minorenne è spinta a sedurlo.

mento, per benemerenze indiscutibili di fronte alla scienza.

Fra queste petizioni, figurano in prima linea quelle dei pretesi inventori della soffiata di naso senza dita e senza fazzoletto, dello stranuto in *fa bemolle*, del torcicollo traumatico, dell'urto di stomaco in ferrovia. Un tale, che pretenderebbe di avere inventato, nientedimeno che l'accidente a secco, vorrebbe addirittura la medaglia d'oro di prima classe con diritto a pensione annua.

***

STOCCARDA — 27 (urgenza) Il tenore Caruso, nell'accomiatarsi dal Re del Wurtemberg, ha accusato un lieve dolore di pancia. S. M. si è degnato graziosamente insignirlo subito della Grande Pezza da stomaco di prima grandezza, in lana e brillanti.

Rondò Cirenaico

Il celebre Enver bey
Rimase sempre lui
Nei pochi giorni bei
Nei molti giorni bui!...
In mezzo ai piagnistei
O in faccia al riso altrui,
L'emerito Enver bey
Rimase sempre lui.
Faceva ognora invii
Di telegrammi, cui
Se non credemmo noi
Credette forse lui...
Morì talvolta, e poi
Vivente più che mai
Scappato in testa ai suoi,
Sguazzando in mezzo ai guai,
Ed ora, senza lui,
Senza nemmeno addii,
Sparì come gli Dei
Il magico Enver bey.

IL SINDACO TRA LE QUINTE DELL'ARGENTINA.

NATHAN — E' ora di presentarsi!
— Vada pure, Eccellenza, alla ribalta, ma il pubblico indovina il dietroscena.

Cronaca comica

LA NUOVA "STABILE,,

Finalmente sembra che le sorti del Teatro Comunale dell'Argentina si rialzino mediante la trasfusione di nuovo sangue ricco di globoli rossi in quel vecchio organismo anemico.

La Direzione è venuta nella savia determinazione di licenziare tutti i componenti dell'attuale girovaga Compagnia, dando carta bianca al grande artista Ernesto Rossi-Nathan, di cui si dice un gran bene.

Il Nathan è di origine inglese: alcuni anzi lo dicono addirittura figlio di un Kean, dal che si spiegherebbe il suo grande amore all'arte comica.

Egli fece i suoi primi passi recitando le parti principali in un teatrino filodrammatico di Palazzo Giustiniani, da cui gli vennero i primi applausi e una notorietà sempre più dilagante specie in questo ultimo quinquennio.

Par dunque che la Direzione dell'Argentina abbia trovato l'uomo che ci voleva per la rinascita della «Stabile». Egli difatti, a quanto ci vien confermato, ha già raccolto intorno a sè una eletta di artisti di primo ordine, che assicurano al vecchio Teatro un novello splendore di vita.

Per quanto ci si possa accusare d'indiscrezione non possiamo a meno di scampanozzare il segreto della nuova organizzazione della Stabile all'Argentina.

Naturalmente primo attore e direttore sarà lo stesso Nathan, che si ripromette d'inaugurare a giorni la serie delle sue rappresentazioni. Egli aveva fatto pratiche perchè la Grammatica entrasse nella sua Compagnia, ma pare che all'ultimo momento non si siano trovati d'accordo.

Invece della Grammatica pare assicurata l'entrata, col ruolo di prima attrice, della Signora Demograzia nei Massoni. *Tanto nomini nullum par elogium.* Il vecchio e simpatico Baccelli sarà il padre nobile della Compagnia, Bentivegna il tiranno - un vero acquisto.... per trattativa privata - Salvarezza il generico, Ballori Direttore di scena, Tonelli secondo caratterista, e Campanozzi il brillante che tanto ha fatto e tanto ancora farà ridere.

Tra le donne avremo la Signorina Canti come ingenua, la Micozzi, prima amorosa, e la Lusignoli prima servetta.

Si tratta di un complesso di attori, per cui può dirsi fin da ora assicurato il trionfale successo del vecchio Teatro Municipale. Quanto al repertorio siamo in grado di fare delle altre indiscrezioni. Anzitutto saranno riesumate delle vecchie produzioni, sulle quali è sceso ingiustamente l'oblio del pubblico. Così del teatro shakspeariano riudremo *Molto rumore per nulla*, di Paolo Ferrari il *Ridicolo*, del Gherardi del Testa *L'oro e l'orpello*, del Giacosa i *Tristi amori* e la *Resa a discrezione*.

Del teatro francese verrà ripresentato *l'Asino di Buridano.... Podrecca* e infine del teatro benelliano i *Tre Re... ferendum*, e il cavallo di battaglia del capocomico: *la maschera di Bruto*. Saranno anche rimesse in onore le vecchie farse *la Tombola.... elettorale* e *L'uomo d'affari*.

Si parla anche del *Divorziamo!* di Carrara e Della Seta, dell'*Amore che passa* dei fratelli elettori, e degli *Sperduti nel Blocco* di Augusto Torlonia. Non è poi da trascurarsi il personale, diremo così, accessorio, che sta tra le quinte e che sarà interamente sostituito da elementi nuovi e validi. Così si dice che il *buttafuori* sarà il Vanni, il *portaceste* Vercelloni della Nettezza Urbana, il *rammentatore* o *suggeritore* Luigi Cesana, il *macchinista* Montemartini.

Il vestiario e le scene saranno fornite dalla nota Ditta Ettore Ferrari e Fratelli.... venerabili.

Il teatro verrà restaurato *ab imis fundamentis* e già si stanno eseguendo le stoccature in oro.... governativo.

Nel campo socialista

Il cittadino Hervè ha dichiarato la guerra alla monarchia sabauda. La catastrofe si è resa inevitabile per la solita lentezza della diplomazia e anche perchè l'ottimo Poincaré aveva manifestato il proposito d'incaricarsi lui della faccenda.

Comunque adesso abbiamo sulle spalle anche quest'altra calamità, sebbene ci siano dei sintomi che il diavolo possa essere meno brutto di quanto lo si dipinge.

Infatti il cittadino Hervé, il quale a Parigi consigliava di fare a brandelli la bandiera e di mettersela sotto i piedi messo alle strette ha finito per spiegare ch'egli intendeva parlare della bandiera... napoleonica. Ciò lascia adito alla supposizione che quando egli grida *Abbaso il Re*, intenda riferirsi a Pipino o a Carlomagno. Dal che si deduce che sarebbe stato assai meglio lasciar libero il cittadino Hervè d'infilare dentro la Casa del Popolo tutte le minchionerie che avevano la aventura di passare a traverso il suo cervello.

Per fortuna ha provveduto alla bisogna l'on. Campanozzi il quale presiedendo il consiglio nel quale il *leit-motif* era quello di *Abbasso la Patria!* si è già procacciato un buon titolo per presentarsi alla nuova elezione.

Me l'episodio più significante è quello del comm. Giovanni Montemartini, il quale rifiuta di essere ricondotto in Campidoglio dalla mano amica dei riformisti per accettare la candidatura come esponente della minoranza rivoluzionaria che si propone la critica più spietata di quanto ha fatto finora l'amministrazione bloccarda.

Così il commendatore rivoluzionario che già ebbe a perdonare a Vittorio Emanuele III la colpa di essere Re d'Italia, accettando perfino l'ospitalità al Quirinale, si troverà ad essere il critico più severo di quel certo Montemartini assessore, che fece molto parlare di sè fino a poco tempo addietro.

E se ci si mette sul serio avrà un bel da fare!

L'INFANTE GUASTATO
Storiella sollazzevole
dell'albanese che tutti gli vogliono bene

E' invero dilettoso
Questo che vi racconto
Vicino all'Ellesponto
Successo anzichenò.
Dove c'era un cotale
Chiamato l'Albanese
Perch'era d'un paese
Alquanto sconosciù.
In mezzo ai Skipetari
Lui non contava niente,
Stava all'estremoriente
Ma non sapea perchè.
Il quale tuttuntratto
Di guerra circondato
Da poco è diventato
Piuttosto anfan gatè.
Essendo che ci ha un porto
Col nome di Durazzo
Che par scelto nel mazzo
Per muover l'appetì.
Pereni tutti si danno
A fargli le moine,
Ci guardan del confine
La propria integrità.
C'è l'Austria da una parte
Che affetto assai ci piglia,
Gli fan l'occhio di triglia
La Serbia ed altri ancor.
Pietruccio da Belgrado
Gli dice lo vogl'io
Ma Cecco: il dritto è mio
E lei si faccia indiè.
Così che l'Albanese
Ci prova un gusto matto,
Dicendo io non mi batto
Che faccino un po' lor.
E aspetta con pazienza
Quei suoi fedeli amanti
Per poi veder fra i tanti
Chi se lo prenderà.
MORALE
L'infante ch'è guastato
Da sviscerato affetto
Serve da cuscinetto
Ma tiene dost'ognun.

IL CODICE MINORENNE

Frutto di lungo studio amoroso da parte dell'illustre Senatore Oronzo Quarta, è stata pubblicata a relazione del progetto per la compilazione di un nuovo Codice che regoli la procedura e sanzioni leggi speciali in merito alla deliquenza dei minorenni.

Avremo così un codice nel Codice generale già esistente, un piccolo codice per uso dell infanzia, un ... codicillo insomma i cui articoli dovranno essere intonati all'ambiente minorile, contemplare i casi di reato e disciplinare l'applicazione delle pene.

I compilatori del nuovo libro avranno cosicchè molto semplificato il loro lavoro, se non altro pel fatto che non dovranno occuparsi di quel principalissimo incentivo al delitto che è l'adulterio. Viceversa nuove forme di delinquenza dovranno avere adeguate punizioni, come per esempio la questione delle dita nel naso che potrà essere trattata alla stregua della violazione di domicilio e punita come pascolo abusivo.

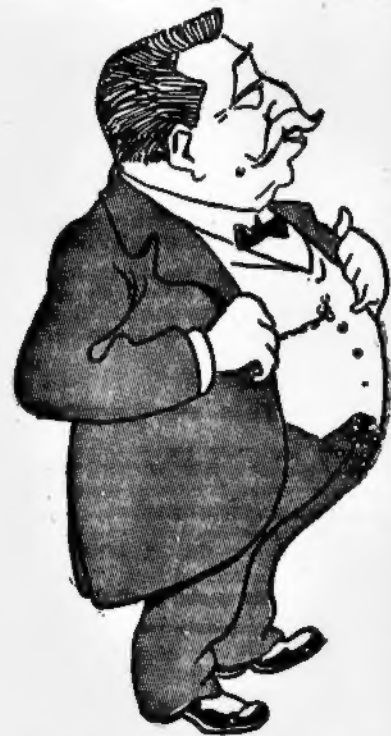
Parimenti gli atroci delitti perpetrati ai danni delle mosche verranno, su denuncia della società protettrice degli animali, energicamente repressi, e sarà vietato come giuoco d'azzardo il battimuro, specialmente se esercitato con bottoni e pennine usate.

Di vilipendio alle istituzioni saranno imputati coloro che si trastulleranno coi soldatini di carta o di piombo e di furto qualificato i minorenni sorpresi a fare una partita a «ruba mazzo».

La questione politica sarà contemplata anch'essa, col deferire all'autorità giudiziaria tutti quegli irredentisti che risultassero indiziati di cospirazione pel giuoco della «nizza», e nel campo commerciale saranno passibili di punizioni i falsi in atto pubblico per giustificazioni d'assenze alla scuola che venissero presentate senza l'avallo della firma paterna.

Un articolo speciale verrà poi introdotto pei reati contro la proprietà, con inasprimento di pena per quei minorenni sorpresi in flagrante maneggio della sega circolare.

Questo per sommi capi lo schema del codice da compilarsi in base alla dotta relazione del Senatore Quarta... elementare per arrestare lo sviluppo dei reati minorili, ossia «reatini» e per rinviare a giudizio quelli che... non ne hanno ancora. Sappiamo inoltre che è allo studio un altro progetto di codice pei vecchi decrepiti, il che completerà il ciclo legislativo, imposto dal fatto che l'uomo durante la sua breve esistenza traversa tre distinti periodi durante i quali le responsabilità nei delitti e le pene da applicare variano a seconda dell'anzianità raggiunta dall'imputato.

Fattacci ne accadono sempre, ma ogni età porta con sè una colpevolezza speciale, ad inasprire o attenuare la quale è appunto semplicemente questione di... pene da applicare caso per caso.

E' questi il molto grosso CACOPARDO,
Che del risparmio italico postale
Facendo il Direttore Generale
Tiene e amministra il duplice miliardo.

HIGH-LIFE

— Sì, marchesa, qualch'aula giudiziaria
insieme coi salotti s'è dischiusa,
per render la giornata un po' più varia
tra un thé, *un* potin, *un* flirt *ed un'accusa...*

Si passa da una lite a un'avventura,
da un ballo a una querela, e poi si va
dalle corse all'udienza di pretura...
Cara marchesa, è la mondanità!

Lei, per esempio, immaginava ancora
che i servi d'ambo i sessi, su per giù
servissero al signore e alla signora
per il malvezzo d'esser servitù?

Oh, dio, che testa secca! Oggi il servizio
del cuoco è la zizzania tra i padroni,
la cameriera attizza ogni litigio,
il groom *ha parte nelle discussioni...*

Il valletto rinfocola un livore,
la fantesca fomenta... Cosicchè
due coniugi finiscon dal pretore
per il pettegolume d'un lacchè!

— Ma – lei pensa – e il blasone? E gli ostentati
sensi di casta? E la gran serietà?
Oh dio... son pregiudizi d'antenati,
antiche usanze... vecchie ingenuità...

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Ferve lopus, come diceva quel tale che aveva molto da fare per acchiappare i sorci. I nostri sorci, ossia gli elettori administrativi, bisogna pero' confessare che sono molto docili alla trappola e ci cascano quasi spontaneamente.

Ti ricordi quando mi scrivesti due mesi fa: «badate, gli elettori romani, in cinque anni hanno forse compreduto che non è tutt'oro quello che riluce, come non è tutto mantenere cio' che si promette nei programmi bloccardi?» Ebbene, io che sono meno pessimista di te non volli preoccuparmi su questo punto. E difatti, per bandire le elezioni parziali, ho caricato il fonografo Micozzi con le stesse bubbole di cinque anni fa, e vedo che attaccano ancora, come cose nuove.

Credi a me, e te lo dico in confidenza, abbiamo un corpo elettorale che va come un olio. Noi potremmo fargli ingurgitare qualunque cosa: se domani un'alta necessità politica imponesse di fare sindaco di Roma Virgilio Vercelloni, o anche Paglierini, oppure esigesse di fare contento il benemerito signor Carbone, affidandogli a private tractative ***lo sventramento della basilica di San Pietro, i romani verrebbero a frotte a ritirare dai depositi capitolini le fiaccole e le torce a vento, per improvvisarci una spontanea ed inattenduta dimostrazione di riconoscenza e di entusiastica ammirazione. Oserei dire che oramai il microbo della sana democrazia bloccarda è inoculato fino nelle più riposte midolle del nostro corpo elettorale, sul quale possiamo dormire tranquilli, attendendo che le elezioni generali del 1914 pongano il sigillo su quelle odierne parziali.***

Con questo non voglio dire che trascuriamo ogni mezzo per tener desta nella coscienza popolare la visione della nostra potenza di benefattori dell'Urbe. Come ti ho accennato, il fonografo Micozzi lavora nelle varie sale dei quartieri popolareschi, e non si stanca mai di ripetere tutto il bene che in cinque anni abbiamo fatto alla popolazione. Tu mi dirai che i benefizi di una amministrazione cittadina, se esistono realmente, i cittadini amministrati debbono vederli giorno per giorno con i loro occhi, senza bisogno di... micozzarglieli in testa con le conferenze a ripetizione. Questo puo' essere vero: ma tutto fa, e in certe circostanze un oratore erculeo, come il nostro ragioniere Micozzi, che lascia per un momento Dante e Carducci, per dire ***qualche strofa alata di quel poderoso poema quasi ariostesco che sono i «*** Cinque anni in Campidoglio ***» ti assicuro io che è una cosa che penetra, che conquide, che resta. Quando attacca, per esempio, il Canto XIV, la dove si parla della conquista di Piazza Colonna da parte dei carbonari cospiratori, si trasfigura, si illumina tutto di luce soprannaturale – pure, si capisce, lasciando nell'ombra... naturalissima cio' che deve rimanerci – e più di un ascoltatore ha dovuto piangere su quel punto. E a Roma, su quel punto, ci si piangerà oramai ancora per un pezzo.***

Ma Micozzi, per quanto Ercole, per quanto ragioniere e dicitore eletto, non è che il violino di spalla, nel grande concerto che assumerà il suo più alto valore sinfonico domenica all'Argentina, ***quando entrero' in campo io, che sarei la squilla più forte, il corno inglese, insomma di tutta l'orchestra.***

Che sonata, my dear friend, ***che sonata daremo domenica all'***Argentina, ***ai nostri fedeli elettori!***

Ho preparato un discorso, di fronte al quale quello tenuto all'Università popolare diventa una trascurable quantity, ***quantunque ci avessi messo «gli angeli che seggono in Paradiso a presiedere le sorti umane,» la «spalla robusta che piega alla ascensione della madre comune» e «la fede che si estende dalla famiglia*** umana ***a tutta la famiglia*** universale ***» comprese, naturalmente per conseguenza logicale, le povere bestie che a torto gli oratori comuni sog liono dimenticare.***

Te ne cito, a memoria un brano piuttosto importevole: «..... E' all'elettore, a colui al quale si chiede di, con l'acuto discernimento prevedere con l'opportuno sempre elevarsi al di sopra, se non al di fuori sebbene a fianco dell'ideale terreno, concludere, con il persistente spirito di fratellanza, desumere, che oggi, con rinnovata parola per entro la quale scorre vivificatore il microrganismo della fattività democratica, ci rivolgiamo. Ma non per ripeterci: ché già dall'alto del Campidoglio, dove un tenace attaccamento ci è testimone, un vigoroso propugnare ci è e ci sarà sprone, guida, sella, staffa, manubrio e volante, un beninteso sentimento popolaresco ci è stallo, origliere, manto, corazza, molla termosifone, carta, penna e calamaio, il verbo di cio' che le nostre intenzioni, a traverso il facile ed insidioso potrebbe essere dei timidi, divenne luminosamente fatto compiuto, ha avuto in più di una circostanza occasione di venire bandito. Oggi, con la dimissione parziale, che al rinnovamento tende, il nostro corpo che già forte e robusto era, non già a voi crede in sia pure una piccola parte diminuito presentarsi, ma, come il piede veloce del tempo le cose sembra impicciolire perchè le allontana, così in realtà quel corpo non diminuito, non frazionato, non impicciolito deve ai vostri occhi, che la lente di un volenterosamente benevolo sguardo conforti ed assista, apparire.

Questo corpo a voi oggi si presenta, e chiede alla potenza vivificatrice del siero plebiscitario una irrigazione benefica per entro i suoi fasci dal lungo sedere un poco esausti, dall'alquanto ma non eccessivamente talvolta trovarsi in disaccordo lievemente corrosi. La siringa della vostra volontà unica e compatta si interpoli ora tra fibra e fibra, tra muscolo e muscolo, tra paglierino e paglierino, e, col gesto securo che la mano di una cinquennne esperienza deve averci appreso, a questo corpo dia ora il flusso nuovo, rigenerativo, vivificativo, rinnovativo, amplificativo, e lavatorio che ne abbisogna».

My dear little friend, ***permettimi di essere sollecito di dirti che qua dentro non cisarà proprio nè Dante nè Gabriele, ma qualchecosa c'è che forse non morrà.***

Devo confessarti pero' che l'idea della siringa me l'ha suggerita Rosario, il quale ha spesso ora dei ricorsi medico-igienici, da quando ha assunto l'interim ***dell'assessorato per l'igiene. E bisogna dire che mai*** interim ***fu affidato con più illuminata opportunità. E' di una attività igienica sorprendevole. Ha la mania dell'igiene e della disinfezione. Non apre una buca nelle vie, senza prima avere innaffiato con l'acido fenico, si lava le mani col sapone al sublimato venti volte al giorno, e stende le querele su carta igienica o senapata.***

i minorenni sorpresi in flagrante maneggio della circolare.

uesto per sommi capi lo schema del codice da pilarsi in base alla dotta relazione del Senatore rta... elementare per arrestare lo sviluppo dei i minorili, ossia «reatini » e per rinviare a giu o quelli che... non ne hanno ancora. Sappiamo tre che è allo studio un altro progetto di codice vecchi decrepiti, il che completerà il ciclo le- tivo, imposto dal fatto che l'uomo durante la breve esistenza traversa tre distinti periodi du- e i quali le responsabilità nei delitti e le pene applicare variano a seconda dell'anzianità rag- ta dall'imputato.

attacci ne accadono sempre, ma ogni età por- on sè una colpevolezza speciale, ad inasprire tenuare la quale è appunto semplicemente que- e di... pene da applicare caso per caso.

E' questi il molto grosso CACOPARDO,
ne del risparmio italico postale
acendo il Direttore Generale
ene e amministra il duplice miliardo.

HIGH-LIFE

Sì, marchesa, qualch'aula giudiziaria
ne coi salotti s'è dischiusa,
ender la giornata un po' più varia
un thé, un potin, un flirt ed un'accusa...

ussa da una lite a un'avventura,
n ballo a una querela, e poi si va
corse all'udienza di pretura...
marchesa, è la mondanità!

, per esempio, immaginava ancora
servi d'ambo i sessi, su per giù
ssero al signore e alla signora
malvezzo d'esser servitù?

lio, che testa secca! Oggi il servizio
uoco è la zizzania tra i padroni,
ameriera attizza ogni litigio,
oom ha parte nelle discussioni...

lletto rinfocola un livore,
ntesca fomenta... Cosicchè
oniugi finiscon dal pretore
pettegolume d'un lacchè!

a – lei pensa – e il blasone? E gli ostentati
di casta? E la gran serietà?
o... son pregiudizi d'antenati,
he usanze... vecchie ingenuità...

Cronaca Urbana

TERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Ferve topus, come diceva quel tale che aveva molto da fare per acchiappare i sorci. I nostri sorci, ossia gli elettori administrativi, bisogna pero' confessare che sono molto docili alla trappola e ci cascano quasi spontaneamente.

Ti ricordi quando mi scrivesti due mesi fa: « badate ettori romani, in cinque anni hanno forse rrenduto che non è tutt'oro quello che ri- come non è tutto mantenere cio' che si pro- nei programmi bloccardi! » Ebbene, io ono meno pessimista di te non volli preoc- rmi su questo punto. E difatti, per ben- dire le elezioni parziali, ho caricato il fonografo Micozzi con le stesse bubbole di cinque anni fa, e vedo che attaccano ancora, come cose nuove.

Credi a me, e te lo dico in confidenza, abbiamo un corpo elettorale che va come un olio. Noi potremmo fargli ingurgitare qualunque cosa: se domani un'alta necessità politica imponesse di fare sindaco di Roma Virgilio Vercelloni, o anche Paglierini, oppure esigesse di fare contento il benemerito signor Carbone, affidandogli a privatе tractativе *lo sventramento della basilica di San Pietro, i romani verrebbero a frotte a ritirare dai depositi capitolini le fiaccole e le torce a vento, per improvvisarci una spontanea ed inattenduta dimostrazione di riconoscenza e di entusiastica ammirazione. Oserei dire che oramai il microbo della sana democrazia bloccarda è inoculato fino nelle più riposte midolle del nostro corpo elettorale, sul quale possiamo dormire tranquilli, attendendo che le elezioni generali del* 1914 *pongano il sigillo su quelle odierne parziali.*

Con questo non voglio dire che trascuriamo ogni mezzo per tener desta nella coscienza popolare la visione della nostra potenza di benefattori dell'Urbe. Come ti ho accennato, il fonografo Micozzi lavora nelle varie sale dei quartieri popolareschi, e non si stanca mai di ripetere tutto il bene che in cinque anni abbiamo fatto alla popolazione. Tu mi dirai che i benefizi di una amministrazione cittadina, se esistono realmente, i cittadini amministrati debbono vederli giorno per giorno con i loro occhi, senza bisogno di... micozzarglieli in testa con le conferenze a ripetizione. Questo puo' essere vero: ma tutto fa, e in certe circostanze un oratore erculeo, come il nostro ragioniere Micozzi, che lascia per un momento Dante e Carducci, per dire *qualche strofa alata di quel poderoso poema quasi ariostesco che sono i «* Cinque anni in Campidoglio *» ti assicuro io che è una cosa che penetra, che conquide, che resta. Quando attacca, per esempio, il Canto XIV, la dove si parla della conquista di Piazza Colonna da parte dei carbonari cospiratori, si trasfigura, si illumina tutto di luce soprannaturale – pure, si capisce, lasciando nell'ombra... naturalissima cio' che deve rimanerci – e più di un ascoltatore ha dovuto piangere su quel punto. E a Roma, su quel punto, ci si piangerà oramai ancora per un pezzo.*

*Ma Micozzi, per quanto Ercole, per quanto ragioniere e dicitore eletto, non è che il violino di spalla, nel grande concerto che assumerà il suo più alto valore sinfonico domenica all'*Argentina, *quando entrero' in campo io, che sarei la squilla più forte, il corno inglese, insomma di tutta l'orchestra.*

Che sonata, my dear friend, *che sonata daremo domenica all'*Argentina, *ai nostri fedeli elettori!*

Ho preparato un discorso, di fronte al quale quelle tenuto all'Università popolare diventa una trascurable quantity, *quantunque ci avessi messo « gli angeli che seggono in Paradiso a presiedere le sorti umane, » la « spalla robusta che piega alla ascensione della madre comune » e «la fede che si estende dalla famiglia* umana *a tutta la famiglia* universale *» comprese, naturalmente per conseguenza logicale, le povere bestie che a torto gli oratori comuni sog liono dimenticare.*

Te ne cito, a memoria un brano piuttosto importevole: «..... E' all'elettore, a colui al quale si chiede di, con l'acuto discernimento prevedere con l'opportuno sempre elevarsi al di sopra, se non al di fuori sebbene a fianco dell'ideale terreno, concludere, con il persistente spirito di fratellanza, desumere, che oggi, con rinnovata parola per entro la quale scorre vivificatore il microrganismo della fattività democratica, ci rivolgiamo. Ma non per ripeterci: ché già dall'alto del Campidoglio, dove un tenace attaccamento ci è testimone, un vigoroso propugnare ci è e ci sarà sprone, guida, sella, staffa, manubrio e volante, un beninteso sentimento popolaresco ci è stallo, origliere, manto, corazza, molla termosifone, carta, penna e calamaio, il verbo di cio' che le nostre intenzioni, a traverso il facile ed insidioso potrebbe essere dei timidi, divenne luminosamente fatto compiuto, ha avuto in più di una circostanza occasione di venire bandito. Oggi, con la dimissione parziale, che al rinnovamento tende, il nostro corpo che già forte e robusto era, non già a voi crede in sia pure una piccola parte diminuito presentarsi, ma, come il piede veloce del tempo le cose sembra impicciolire perchè le allontana, così in realtà quel corpo non diminuito, non frazionato, non impicciolito deve ai vostri occhi, che la lente di un volenterosamente benevolo sguardo conforti ed assista, apparire.

Questo corpo a voi oggi si presenta, e chiede alla potenza vivificatrice del siero plebiscitario una irrigazione benefica per entro i suoi fasci dal lungo sedere un poco esausti, dall'alquanto ma non eccessivamente talvolta trovarsi in disaccordo lievemente corrosi. La siringa della vostra volontà unica e compatta si interpoli ora tra fibra e fibra, tra muscolo e muscolo, tra paglierino e paglierino, e, col gesto securo che la mano di una cinquennne esperienza deve avervi appreso, a questo corpo dia ora il flusso nuovo, rigenerativo, vivificativo, rinnovativo, amplificativo, e lavatorio che ne abbisogna ».

My dear little friend, *permettimi di essere sollecito di dirti che qua dentro non cisarà proprio nè Dante nè Gabriele, ma qualchacosa c'è che forse non morrà.*

Devo confessarti pero' che l'idea della siringa me l'ha suggerita Rosario, il quale ha spesso ora dei ricorsi medico-igienici, da quando ha assunto l'interim *dell'axessorato per l'igiene. E bisogna dire che mai* interim *fu affidato con più illuminata opportunità. E' di una attività igienica sorprendevole. Ha la manìa dell'igiene e della disinfezione. Non apre una buca nelle vie, senza prima avere innaffiato con l'acido fenico, si lava le mani col sapone al sublimato venti volte al giorno, e stende le querele su carta igienica o senapata.*

A proposito di interim: *io ho quello dei servizi tecnologici, dove esercito', prima delle dimissioni, il suo pertinace sedere Giovannino Montemartini.*

Ma non mi ci raccapezzo molto, con tutti quei termini dell'elettricità. Temo che dovro' assumere un altra cinquantina di ingegneri con residenza a Parigi, per farmi aiutare. Le ampères, *gli* ettowatt *i* kilowatt, *le* trifasiche, *le* alternate..... *Che confusione! Fino ad oggi ho decifrato, a proposito della nostra luce elettrica, un solo termine, che è molto chiaro di per se stesso. Quando mi hanno detto che la corrente della luce municipale è di due mila* wolts *ho subito capito: è appunto perchè la luce municipale viene a costare circa duemila...* volts *di più dell'ordinario. Ma fino a qui ci arrivava qualunque contribuente romano anche digiugno di energia elettrica.*

Scuoto la mano con te, e sono il tuo affmo

ERNESTO NATH.:

FURTO ALLA CASSA DEPOSITI.

Un *reporter* del *G. d'Italia* ci comunica;

Un ingente furto è stato perpetrato stanotte alla Cassa Depositi. Ci mancano finora dettagli che pubblicheremo in un'edizione rosa straordinaria Pare che il danno ascenda nientemeno che a 125 milioni in oro.

I ladri(o il ladro), al lume di una bugia avrebbero praticato un foro nella Cassa forte di detto Istituto, servendosi della solita sega circolare.... ministeriale.

Graverebbero forti indizi sovra un certo Tedesco, ministro del negozio Giolitti, pregiudicato, già condannato ai.... Lavori Pubblici.

Terremo informati i nostri lettori.

QUESTIONI SCOLASTICHE.

Il Ministero dell'Istruzione ha soppresso nelle Scuole l'insegnamento della geografia. Difatti è inutile studiare oggi quello che domani sarà completamente mutato. Come si fa ad insegnare oggi quali sieno i confini della Turchia. E chi può dire quale sarà domani la capitale?

Per tenerli al corrente dei grandi mutamenti politici e geografici, è molto meglio condurre i nostri bambini al CINEMATOGRAFO OLYMPIA, vero specchio della vita più movimentata.

LO SBOCCO SULL'ADRIATICO.

Durazzo o Vallona, poco importa. Ma quel che interessa è che il mondo slavo abbia su l'Adriatico un porto, al quale l'Italia possa avviare la propria esportazione e specialmente quella che da Ancona spedisce annualmente la DITTA BETTITONI e costituita dall'ottimo CORDIAL e del ricreatissimo ELISIR CAFFE'.

E' la MARCA IRROY quella gran Marca
Di Reims, CHAMPAGNE prelibato e fino,
Che vien spedito in treno o con la barca
A rallegrare il popolo latino.

TEATRI DI ROMA

Il COSTANZI è stato definitivamente adibito a palestra per i bimbi precoci dopo il piccolissimo Ferrero, infatti vi è stato accolto il piccolo Ipolyi, violinistuccio ungheresino, che meriterebbe davvero un archetto ....di trionfo.

AL VALLE — Entrino entrino signori! vengano a vedere le *Primerose* che sono anche le ultime della stagione! La ditta Gandusio – Borelli – Piperno, che non teme concorrenza, fra quattro o cinque giorni cederà il locale al Sor *Giannetto Neri* ed il nuovo proprietario, com'è suo costume, inaugurerà l'azienda con una gran *Cena.... delle beffe*.

ALL'ADRIANO — La *Perilina* De Stefani già universalmente proclamata efficacissima nei casi più ribelli e specialmente.... negli *acuti*, in seguito ai nuovi brillantissimi esperimenti è stata riconosciuta specia-

lità insuperabile nei languori dei piccini anzi di Puccini confermando ancora una volta il suo grande valore. Evitare però le contraffazioni, esigendo all'uopo la marca che riproduciamo; in tal modo sarà assicurato il successo più genuino.

ALL'APOLLO —Presso il celebre poliziotto Checchi *Cuciusky*, vedete qui a fianco il « musicario rivoluzionista ». *Luciano* Abrate, che vestitosi da donna per ragioni di famiglia, ha provocato negli spettatori la più sfrenata manifestazione d'entusiasmo – E ciò non può recare meraviglia qualora si pensi che il vestito (all'*Iconne*) lo ha confezionato quell'abile sarto di Giannino Antona Traversi e lo ha guarnito, da...... maestro, Virgilio Ranzato.

L'Assiolo ha già annunziato l'addio della Compagnia.

AL NAZIONALE — Invaghitosi di certe *signorine* frequantatrici assidue del teatro di Zama, *Giovannino* si è colà stabilito in compagnia Pantaleone ed è diventato *Gente nostra*.

AL MARGHERITA — La Nelly che qui vedete ridotta alla più semplice espressione, riscuote sempre (l'on. Mezzanotte non aguzzi gli occhi) quegli applausi ai quali sono da lunga pezza temprati *Josette Berti* e *Peppino Villani*. Quest'ultimo si è messo a far concorrenza alle grandi Potenze con delle conferenze (scusate la cacofonia) che senza essere europee fanno crepar dalle risa.

Evviva le SORELLE VENTURINI
Che stan fra Corso Umberto e via di Pietra!
Vendon pianole e piani sopraffini
E fanno allegra anche la gente tetra!

— I marinai delle forze internazionali che stazionano innanzi a Costantinopoli hanno subito fatto quattro chiacchiere con i soldati Turchi e han spiegato loro in che consiste la civiltà europea fatta di comodità e rappresentata specialmente dalla DITTA V. FERRARI (via del Tritone 102) che riscalda tutti gli appartamenti con i suoi magnifici impianti.

Pasquinata frigia

MARFORIO

E' ver che Barzilai
fu dai repubblicani
lodato e piene mani
e biasimato assai?

PASQUINO

Quei signori con furia tenace
contraddiconsi sol per la pace,
chè la guerra non posson vedere,
mal al contempo hanno grande timore
che d'un tratto non lasci le schiere
il lor... capo di stato maggiore!

ULTIME NOTIZIE

La riapertura della Camera

La ripresa dei lavori parlamentari è stata caratterizzata da due avvenimenti della massima importanza: il giuramento dell'on. Dante Veroni in nome dell'anticlericalismo cattolico e il gilè verde dell'on. Mezzanotte.

Lasciando da parte il primo avvenimento sul quale, si affaticano le indagini di esperti alchimisti, per stabilire la formula della miscela onde si compone il pensiero politico del neo-deputato di Velletri; ci siamo subito occupati del secondo intervistando addirittura il nostro amico on. Mezzanotte.

Da quanto abbiamo potuto capire le ipotesi da farsi sono varie e tutte egualmente attendibili: il gilè è diventato verde per il lungo uso, ma una volta era nero; esso è apparso verde perchè l'on. Mezzanotte lo avrebbe indossato per civetteria dalla parte della fodera. Terza ipotesi –: il prezioso indumento farebbe parto di un vero *tout de même* verde, che il deputato di Chieti, ha stabilito d'indossare non appena dato fondo agli ultimi centesimi della sua riserva metallica si troverà nella più squallida miseria ossia al verde completo.

BOLLETTINO METEORICO

del 29 novembre

In Europa – pressione massima sulla Serbia da parte dell'Austria. – Mare Adriatico agitato e sempre più amaro verso la costa albanese.

In Italia – Cielo parlamentare a pecorelle giolittiane. – Freddo intenso sulla Montagna con tramontanina irredentista. – Stella Hervé filante.... verso la frontiera. – Nubi nere vaganti in Vaticano con innocua minaccia di temporale e con qualche che brontolio di tuono...... antimodernista.

In Libia mare calmo; è cominciata la stagione delle pioggie...... dei fucili restituiti.

A Roma nebbia sul Campidoglio, dove quindi non si vede ben chiaro – Umidità relativa sul ciglio di qualche consigliere dimessosi.

I giornali più allegri ed i più serii
Dicono che la gotta si guarisce
Con l'ANTAGRA che fabbrica BISLERI:
E disgraziato chi non lo capisce!

MARLITT

Maison Parisienne — Modes et Hautes Nouveautés
—— Via Nazionale 201. ——

IL MATRICOLINO

(Idea travasata)

Sulla soglia dell'Ateneo io cozzo di calice con li *novelli segnati di matricola;* ma in ragione paralella li ciuffo p r il bavero e grido a fermo cipiglio: *Chi siete e che volete?*

Quivi è la scienza. Chi di voi entra per la Scienza?... Sentite la *legge*, la *medicina*, la *lettera* e andate enumerando in *catagoria di scibile?*

L'Aatneo è palestra di *apostolato.*

Chi di voi ha il *fuoco apostolico?*

Che cercate? Il *pane per voi* o per gli *altri?*

Se è per voi, volgete il tergo e *procuratevi altrove la via*, se per gli altri, *questo tempio è vostro!*

Ecco il *vostro bonetto.* Ma se vi deve servir per la scalata a *qualche dicastero*, andate in maledizione, dappoichè qui non si commercia in *mezze maniche.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

— Eh, se si trattasse soltanto di Roma, la cosa sarebbe relativamente facile! Basterebbe ricordarsi dell'indirizzo dei FRATELLI F. C. AMBROSI, in via S. Silvestro 85, e ordinare qualche bottiglie di CHAMPAGNE DUC DE GRANSON... Ma è che tutti i giorni si devono spedire bottiglie di quest'ottimo champagne, a quanti vogliono provarlo... e non si finisce mai... Se c'è un vino navigato è proprio questo che è spedito in tuttele parti del mondo!

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stab. Tipografico del "Popolo Romano„

Mali Venerei e della Pelle
Gabinetto Dentistico
Istituto Medico-Chirurgico – Via Tritone 66
Orario 9-13 — 16-19

CALCOLOSI??
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA

Succ.ri **Giulio Bondì**
—(ROMA)—
VIA FLAVIA
BIANCHERIA
COTONERIA
LANERIA
TAPPEZZERIA
MODISTERIA
SETERIA
CONFEZIONI
per UOMO, SIGNORA e BAMBINI
DRAPPERIA PER UOMO
RICCHISSIMA SCELTA

" GIOCONDA „
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Depositari per Roma: Società Anonima Idro, Via Genova, 24 — Ditta G. Elli, Via Monserrato, 31.

SARTORIA PER UOMO
di EUGENIO FIORENTINO

SPECIALITA' IN STOFFE INGLESI
Tagliatori di prim'ordine
PREZZI FISSI
VENDITA DI STOFFE A METRO
Via Tritone 18-19

I più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

Primo Sana'orio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Medici e sistemi di cura italiani. Pneumotorace terapeutico sotto il controllo diretto della scuola del prof. *Forlanini*. Opuscolo illustrato gratis.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

Preservativo per signora
Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui vogliasi evitare la gravidanza ed il parto per fattori di salute. Scatola piccola L. 4,75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via Pastini 20-A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0,25 per spese postali.

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare„ Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 600 mila) depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa Un milione di Lire; procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale **La Tutelare — Via Belsiana, 60** - Telefono 88-79.

STENOGRAFIA ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Foro Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Corsi al mondo. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione*: L. 2.50 Corsi pratici: L. 3 *mensili*.
L'*ISTITUTO MESCHINI* assume qualsiasi lavoro di stenodattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco*. Procura *gratuitamente* abili stenodattilografi ad Uffici pubblici e privati.

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Liri** progressiva, e l'acqua delle **Indie** istantanea, [illegible] Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. [illegible] **GIOVANNONE VINCENZO** Profumeria Via Cavour [illegible] ROMA

? UOMINI DEBOLI! SIGNORE!!!!!
NOVITÀ ASSOLUTE PER ADULTI
Catalogo illustrato descrittivo riservatissimo articoli [illegible] Preservativi. Pacchi metalli per signora, Profumerie, Novità Parigine, ecc. ecc., s'invia suggellato contro rimessa di L. 1,25 anche francobolli rimborsabili [illegible] HYGIENIQUE COMPAGNIE [illegible] 12 ROMA.

E. DAL BRUN - Schio
LODEN igienici tutta lana, Ulster, Soprabiti, Paletots, Mantelle per uomo, signora, ufficiali, per Sport, ecc.
TESSUTI DOUBLE-FACE INGLESI
— Campionario, catalogo gratis —

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. [illegible] in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. **Pietro D'Amico** Via Solferino n. 15 - BOLOGNA (Italia)

CALZATURIFICIO di VARESE
Corso Umberto I, 288-292 - ROMA
Telefono interp. 50-86
ASSORTIMENTO ESTESISSIMO e COMPLETO di
CALZATURE
AUTUNNALI E INVERNALI
Ghette - Galoches - Pantofole
N.B. - Il Calzaturificio di Varese è fornitore di Istituti, Congregazioni, Collegi, Municipi per la convenienza dei prezzi
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

Ditta BORDONI Telef. Stato 10-049
Corso Vittorio Emanuele
LARGO S. PANTALEO
La sola nostra ditta può offrire

di vera fiducia dando come pegno di garanzia 52 anni d' intemerata vita commerciale!
Catalogo a richiesta   Riparazioni perfette

"ANTICELTICO„ Torresi guarisce radicalmente in trenta giorni
La SIFILIDE
sotto qualsiasi forma clinica
Antica o recente, in ogni stadio o forma manifesta. L'**ANTICELTICO Torresi**, è l'unico che la scienza moderna ha sostituito con sicuro vantaggio alle antiche cure mercuriali, alle dolorose iniezioni ipodermiche, ecc. Depura completamente il sangue da qualsiasi impurità o infezione sifilitica: di pronta e sicura efficacia risolve immediatamente gl'ingorghi glandulari, dolori vaganti, eruzioni della pelle, ulceri ecc. Tollerabilissimo dagli organismi più delicati o refrattari ad altri rimedi. Preferibile ad ogni altro, potendosi usare ad ogni stagione senza danneggiare lo stomaco, nè l'intestino. 12 anni di sempre crescente successo, « più volte premiato e recentemente all'Esposiz. d'Igiene Internazionale con grande medaglia d'Oro ». Un Flacone costa L. 4, per posta L. 4,80, (tre Flaconi L. 12 franco). Opuscolo e consulto gratis, anche per lettera (10 alle 12). Dirigersi all'inventore G. **TORRESI**, Premiato Laboratorio Chimico, via **Magenta, Roma.** - A. Manzoni, Roma-Milano - Farmacia Cooperativa, Firenze - Ceraioli, Terni [illegible] Ancona, ecc.

SEGRETO
CURA GARENTITA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori. Il nostro trattamento è **GARENTITO DA DOCUMENTI E FOTOGRAFIE VERI ED AUTENTICI. — NULLA ANTICIPATO CI DOVETE. SI ACCETTA IL PAGAMENTO DOPO IL COMPLETO RISULTATO.** Scriveteci o recatevi oggi stesso al nostro studio e gratis vi sarà consegnato tutto ciò che occorre. Istituto Internazionale Anticalvizie **GIULIA CONTE,** Via Scarlatti N. 213, Palazzo proprio, (Vomero) **NAPOLI** — Telefono 34 - 18.

CESSIONI STIPENDIO Impiegati GOVERNATIVI COMUNALI, OPERAI dello Stato, FERROVIERI, MILITARI
LIQUIDAZIONI IMMEDIATE
Banca LA FIDEJUSSIONE - Via della Mercede, 33, Tel. 15-35 - Roma

I Grandi MAGAZZINI NOVITÀ
G. LANI
Corso Vitt. Emanuele angolo Torre Argentina
trattando ESCLUSIVAMENTE
STOFFE per ABITI
da SIGNORA e UOMO
Lanerie - Seterie e Velluti
sono gli unici che possono offrire il **più vasto assortimento** nel genere ed a prezzi da **non temere concorrenza.** Case di acquisto a Parigi, Londra e Berlino.

- GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti e Persistenti.
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

Francobolli per Collezione
Serie di 50 Stati differenti L. 0,75
Serie di 75 Stati differenti L. 1,50
Serie di 100 Stati differenti L. 3
Serie di 150 Stati differenti L. 6
Serie di 200 Stati differenti L. 12.
GRATIS catalog di 500 serie. Con premio se richiesto con cartolina doppia.
Si acquistano Album e partite di francobolli.
Spese di posta in più.
GIUSEPPE GIRTLER Via Garibaldi 77, Casella Postale, 57 *Sestri-Ponente.*

UOMINI
LEGGETE LE " COLPE GIOVANILI „
Noziuni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer,* MILANO - Goria 1, contro invio di L. 3.60.

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche
di gomma, vesciche di pesce ed affini per signore e *signori.* — *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n 635 Milano.

La Bellezza *Gratis* l'occorrente per la specialità mondiale che cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e flosciezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore rosso, fresco, lucido, e bello. Schiarimenti chiedansi alla
Ditta A. PARLATO
NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Elisir Serafini contro la stitichezza. Effetto blando e immancabile. Non irritante. L. 2 in tutte le farmacie

PIOPPI *del Canadà* (*disponibili* 100,000). - Gli agricoltori che hanno terreni sterili, umidi, paludosi in riva ai fiumi, canali, vasche di bonifica, ecc. ricaveranno rendite elevatissime introducendovi questa coltura. « *1000 pioppi del Canadà messi ora a dimora dopo soli 10-12 anni valgono L. 20.000* ». E' questo uno dei mezzi più *pratici* e più *economici* per rendere notevolmente produttivi certi terreni considerati quasi sempre inutili o passivi dal proprietario: 1000 pioppi occupano un ettaro circa.
PIANTE fruttifere, *PIANTE* per strade e viali, ornamentali, per siepi difensive, gelsi di seme e d'innesto. *VITI* europee ed americane.
CATALOGO prezzo corrente illustrato con istruzioni sulla piantagione dei pioppi, dei fruttiferi, ecc. *gratis* a richiesta.
Stabilimento Agrario GIUSEPPE MALAGOLA
MERCATO S. SEVERINO (*Salerno*).

Cessioni quinto "Banco Tiberino„
Impiegati dello Stato, ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale guardie daziarie e municip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ecc. Spesa minima; liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati massima sollecitudine - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE:
Via Nazionale, 95, 95 , 96, [illegible]
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-23.
via Cavour, 84, 86
via Lucrezio Caro, 45-47-49
via E. Q. Visconti, 69
via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 20
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 333
VITERBO Corso Vittorio Emanue N. 13
TIVOLI Via del Trevio N. 54

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO CORROBORANTE DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle contraffazioni || I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione || *Esigere la bottiglia d'origine*

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRAN LIQUORE GIALLO MILANO
Creme e Liquori - Sciroppi e Conserve
AGENZIE CON STABILIMENTI PROPRI
A CHIASSO per la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania - a NICE per la Francia - a TRIESTE per l'Austria.
Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet-Branca
Nell' America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova.
Nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso S. Ludwig
Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. New-York

Secolo II - Anno XIII

Il rivolfunzionario

Com'è noto il comm. Giovanni Montemartini - direttore generale dell'Ufficio del Lavoro — ha rifiutato di far pètalo nella rosa dei riformisti, dicendo che egli non poteva sottrarre il suo profumo a quella dei socialisti rivoluzionari.

È sta bene.

Siamo dunque di fronte all'alto funziorivoluzionario, fenomeno interessante che fino a ieri, poteva supporsi creazione allegra del nostro *Travaso* e che invece è esposto oggi nella vetrina amministrativa per eccitare le cupidigie dell'elettore ultra-popolaresco e per rappresentare la tendenza media tra il pugnale e la mezza manica, tra la barricata e il quinto cedibile, tra la nitroglicerina e il sessennio, tra l'abolizione dello Stato e la permanenza degli stipendi corrisposti dal medesimo.

Non c'è che dire, la cosa non manca di originalità, anzi si può aggiungere che il caso Montemartini fa quasi passare in seconda linea il fenomeno Veroni, già interessantisimo per sè stesso, come espressione genuina delle idee radicali timorate di Dio.

Anche a costo di meritarci una destituzione con relativa elezione in qualche collegio di Roma, c'induciamo alla pubblicazione del documento qui appresso, dal quale è facile rilevare come in fondo il buon Montemartini non sia quel terribile rivoluzionario che apparisce dal suo biglietto di visita politico, ma un pacifista di prim'ordine che sa mettere d'accordo le cose più disparate.

MINISTERO DELLA MARXICOLTURA
INDUSTRIA E COMMERCIO SOCIALISTA
Ufficio del Lavoro antimonarchico

OGGETTO

Scapigliati Ateo
Domanda di sussidio

In risposta al foglio controdistinto mi pregio comunicare qui accluse due bombe di proprietà e fabbricazione del Sig. Ateo Scapigliati, che le compiego in prova delle benemerenze del medesimo verso questo R. Ufficio del Lavoro Antimonarchico.

Constami, anche per referenze extra ufficiali, che il menzionato Sig. Scapigliati è persona degna in tutto di ogni considerazione come quegli che ha sempre appartenuto al partito dell' azione diretta, al quale modestamente si onora di appartenere lo scrivente.

Mi viene poi accertato che lo Scapigliati voterà, nelle imminenti elezioni suppletive, per la lista dei candidati sindacalisti, tra i quali è pure chi scrive.

Tutto ciò considerato, eseguendo i criteri adottati fin qui da questo Regio Ufficio, secondo cui sono da sottrarsi al Bilancio della Monarchia le maggiori somme possibili, come lo scrivente si sforza di fare per l'importo di L. 10.000 di annuo stipendio, sottometto a V. E. la proposta di accordare al petente Scapigliati un largo sussidio, sul quale non sembra il caso neppure a me - ed è tutto dire - di... soprasedere.

Il direttore Generale
MONTEMARTINI

A S. E. il Ministro

Teniamo l' originale a disposizione degli studiosi: l'autore che è anche più originale è a disposizione degli elettori.

Manovre napoleoniche

Da tempo avevamo notato la tattica di Napoleone Colajanni per indurre l'on. Giolitti a sbottonarsi sulla politica estera italiana, ma sapevamo del pari che, malgrado il nome e il genio strategico dell'onorevole deputato di Castrogiovanni, le sue manovre non avevano sortito che un risultato perfettamente negativo, come ne fa fede una recente seduta parlamentare, dove l'interrogante è riuscito soltanto a far parlare...... l' on. Venzi, scritturato dal *Giornale d'Italia.*

Eppure non sono state poche nè prive di genialità le astuzie del ragno Colajanni per far cadere nella tela la mosca Giolitti, ma questi...... mosca più di prima.

Egli, il ragno, ha cominciato con un sesquipedale articolo sulla sua *Rivista* ma niente...... era come parlare al muro. Visto che i mezzi forti non riuscivano, è ricorso alle piccole blandizie e innanzi tutto incontratosi, come per caso, con l'on. Giolitti l'ha invitato a bere un mezzo litro in una buona osteria del suburbio — *In vino veritas* — ha pensato

STOFFE INGLESI
di prim'ordine
...ZI FISSI
...TOFFE A METRO
...tone 18-19
...ON Piazza TREVI
Impiegati GOVERNATIVI COMUNALI, OPERAI dello Stato, FERROVIERI, MILITARI
...ZIONI IMMEDIATE
GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
FOTO
Francobolli per Collezione
PRESERVATIVI
Piccoli Avvisi
Elisir Serafini
...to "Banco Tiberino"
NEGOZI IN PROVINCIA
FROSINONE
VELLETRI
VITERBO
TIVOLI

Il Travaso - c. c. Posta - Scade ...
Guerrieri Basal
Principe Umberto, 243
ROMA

667

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso:
A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

I GARIBALDINI: Negai la *camicia rossa portata in estero* in esordio di spedizione, la nego ora che questa si *disgregola*. L'Italia vinse il turco e or si sta in disopra della sua vittoria: quattro *eserciti guerriti* battono il medesimo *pirata di Bosforo* con trionfi progressivi. Perchè dunque non pesar col trionfo d'Italia, non *farsene paghi di fronte allo straniero* e cercar nuove pugne di fianco a militi che *non bisognano di nostro aiuto e son gelosi di loro trionfi?* Anche il gittar *pelle italica per gli altri in ogni piè sospinto* è avanzo di nostra fama di cerinari erranti ad Estero. Si ponga il termine anche con tal vezzo e la camicia rossa resti alle *nostre frontiere.*

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIII Roma, 8 Dicembre Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1912 N. 667

Il rivolfunzionario

Com'è noto il comm. Giovanni Montemartini - direttore generale dell'Ufficio del Lavoro — ha rifiutato di far pètalo nella rosa dei riformisti, dicendo che egli non poteva sottrarre il suo profumo a quella dei socialisti rivoluzionari.

E sta bene.

Siamo dunque di fronte all'alto funziorivoluzionario, fenomeno interessante che fino a ieri, poteva supporsi creazione allegra del nostro *Travaso* e che invece è esposto oggi nella vetrina amministrativa per eccitare le cupidigie dell'elettore ultra-popolaresco e per rappresentare la tendenza media tra il pugnale e la mezza manica, tra la barricata e il quinto cedibile, tra la nitroglicerina e il sessennio, tra l'abolizione dello Stato e la permanenza degli stipendi corrisposti dal medesimo.

Non c'è che dire, la cosa non manca di originalità, anzi si può aggiungere che il caso Montemartini fa quasi passare in seconda linea il fenomeno Veroni, già interessantissimo per sè stesso, come espressione genuina delle idee radicali timorate di Dio.

Anche a costo di meritarsi una destituzione con relativa elezione in qualche collegio di Roma, c'induciamo alla pubblicazione del documento qui appresso, dal quale è facile rilevare come in fondo il buon Montemartini non sia quel terribile rivoluzionario che apparisce dal suo biglietto di visita politico, ma un pacifista di prim'ordine che sa mettere d'accordo le cose più disparate.

MINISTERO DELLA MARXICOLTURA
INDUSTRIA E COMMERCIO SOCIALISTA
Ufficio del Lavoro antimonarchico

OGGETTO

Scapigliati Ateo
Domanda di sussidio

In risposta al foglio controdistinto mi pregio comunicare qui accluse due bombe di proprietà e fabbricazione del Sig. Ateo Scapigliati, che le compiego in prova delle benemerenze del medesimo verso questo R. Ufficio del Lavoro Antimonarchico.

Constami, anche per referenze extra ufficiali, che il menzionato Sig. Scapigliati è persona degna in tutto di ogni considerazione come quegli che ha sempre appartenuto al partito dell'azione diretta, al quale modestamente si onora di appartenere lo scrivente.

Mi viene poi accertato che lo Scapigliati voterà, nelle imminenti elezioni suppletive, per la lista dei candidati sindacalisti, tra i quali è pure chi scrive.

Tutto ciò considerato, eseguendo i criteri adottati fin qui da questo Regio Ufficio, secondo cui sono da sottrarsi al Bilancio della Monarchia le maggiori somme possibili, come lo scrivente si sforza di fare per l'importo di L. 10.000 di annuo stipendio, sottometto a V. E. la proposta di accordare al petente Scapigliati un largo sussidio, sul quale non sembra il caso neppure a me - ed è tutto dire - di... soprasedere.

Il direttore Generale
MONTEMARTINI

A S. E. il Ministro

Teniamo l'originale a disposizione degli studiosi: l'autore che è anche più originale è a disposizione degli elettori.

A BATTAGLIA!...

Non c'é a destra uno squillo di tromba,
ma a sinistra vi son mille squilli,
da un sol lato calpesto rimbomba
il terren della grande elezion!
Tutti in armi con cento vessilli
radical-costituzio-sociali
fusi in uno, ricercano quali,
quali sono i nemici, ove son?

Dalle rose dei mille partiti
che un partito soltanto hanno fatto,
sfuggon petali enormi, assortiti,
ma le spine non sfuggono, ahimè!
E qualcuno ne sente d'un tratto
le punture là dove non dico,
mentre intorno si cerca un nemico
che non c'é, che non c'é, che non c'é!

Godi pur cittadino romano,
ché per te quelle rose son nate,
tu sei buono, adattante, alla mano,
e ogni cosa ti fanno inghiottir!
Quei che adduce le schiere schierate
è Cesana, il tuo re: sii contento,
egli è degno di te, ogni momento
il suo nome dovrai riverir!

Non cercar la ragione funesta,
per la quale un tuo certo assessore
fu cacciato, ed un altro poi resta,
intangibile al posto ove sta!
Non chiamare alla mente ed al cuore
il ricordo di quelle sessanta
mila lire, anzi gongola e canta,
prevedendo altre due indennità.

Socialisti che son cavalieri,
cartapesta in funzione di mura,
discussioni nei lunghi sederi
e ciarpame di messa in iscen!

Padiglioni di stucco, pittura,
fumi, chiacchiere, coreografia,
questo chiamasi democrazia,
questo chiamasi fare il tuo ben!

Cittadino roman, chiudi gli occhi,
ed illuditi ancora un pochino
d'esser proprio trattato coi fiocchi
grazie a un globo di luce seral!
Chiudi gli occhi, se no o cittadino,
tu t'avvedi di cose moleste,
giterelle quà e là, pranzi, feste,
spese inutili e sbafo teatral.

Questa roba tu devi ignorarla,
chiudi gli occhi, spalanca gli orecchi,
senti, ascolta il bloccardo che parla
ma non devi guardar ciò che fa!
Delle rose l'odor non ti secchi,
perchè quello soltanto è rimasto,
spingi il naso al profumo si casto,
ma non spingerlo troppo più in lá!

Senti, senti che schiera pigiata,
di filantropi tuoi, a dovizia!
onde Roma scavata, spietrata,
spertugiata è più bella d'un dì!
Pittoresche d'ornata sporcizia
son le strade così sistemate
e si fan trattative private
pel tuo bene, lo sai? Signorsì!

E' per questo che a Piazza Colonna
si vuol far quel servizio che sai.
Dormi, o buon cittadino, t'assonna,
sogna, sogna un tuo grande avvenir!
Già che in sogno soltanto vedrai
quel che aspetti e che sempre ritarda;
prendi ancor la morfina bloccarda,
e buon sonno, va, torna a dormir!

Manovre napoleoniche

Da tempo avevamo notato la tattica di Napoleone Colajanni per indurre l'on. Giolitti a sbottonarsi sulla politica estera italiana, ma sapevamo del pari che, malgrado il nome e il genio strategico dell'onorevole deputato di Castrogiovanni, le sue manovre non avevano sortito che un risultato perfettamente negativo, come ne fa fede una recente seduta parlamentare, dove l'interrogante è riuscito soltanto a far parlare...... l'on. Venzi, scritturato dal *Giornale d'Italia*.

Eppure non sono state poche nè prive di genialità le astuzie del ragno Colajanni per far cadere nella tela la mosca Giolitti, ma questi...... mosca più di prima.

Egli, il ragno, ha cominciato con un sesquipedale articolo sulla sua *Rivista* ma niente...... era come parlare al muro. Visto che i mezzi forti non riuscivano, è ricorso alle piccole blandizie e innanzi tutto incontratosi, come per caso, con l'on. Giolitti l'ha invitato a bere un mezzo litro in una buona osteria del suburbio – *In vino veritas* – ha pensato Colajanni – *se mi riesce di fargli alzare il gomito, questa è la volta che canta!* – Ma il presidente del Consiglio, che aveva mangiato...... la *foglietta*, si è scusato dicendo che era astemio.

Allora Napoleone ne ha pensata un'altra. Si è fatto prestare una pulce dall'on. Galimberti e delicatamente con due dita l'ha collocata sull'orecchio del deputato di Dronero, il quale senza proferir parola, se l'è fatta subito estrarre dall'on. Calissano.

Ma l'on. Colajanni non si è dato per vinto; ed è tornato all'assalto con una penna di pavone a scopo di vellicamento sulla guancia presidenziale, se non che male gliene incolse perchè l'on. Giolitti gli ha strappato di mano la penna e l'ha restituita al legittimo proprietario Gigione Luzzatti.

Allora, ricordandosi di essere medico, l'on. Napoleone ha tentato di propinargli di sorpresa una injezione di etere esilarante, ma l'unico effetto ottenuto è stato quello di sentire cantare dal Primo Ministro...... due strofe dell'Inno a Tripoli.

Era già qualche cosa. Incoraggiato da questo primo mezzo successo, Colajanni ha escogitato una telefonata improvvisa a casa di Giolitti, sparandogli a bruciapelo una domanda di politica estera:

— Ebbene questo territorio albanese che ne facciamo?

Ma la signorina del telefono ha risposto a nome del Governo: – *E' occupato, sa!*

— Dai serbi, lo sapevo! – ha ribattuto Colajani esasperato.

Ora, come *ultima ratio*, l'on. Colajanni si è ridotto a prendere in affitto una stanza di fronte all'abitazione di Giolitti; ha comprato un pappagallo e sta insegnandogli il testo della sua ultima interrogazione: *«Chiedo d'interrogare il presidente etc. etc.»*

Giurisprudenza domestica

L'avvocatessa signorina Teresa Labriola è stata querelata dalla domestica, la quale l'accusa nientemeno che di percosse. Ond'è che l'avvocatessa Labriola, a dispetto del Procuratore Generale, comm. Vacca, è... entrata in questi giorni in tribunale. C'è entrata, è vero, come accusata, ma questo è un particolare secondario. E poi non è da escludere che la signorina Teresa, quando sarà il momento buono, non si offra alla propria serva querelante, come avvocata di parte civile, per dire tutto il male possibile delle padrone che alzano le mani sopra le serve, e tutto il bene di queste povere lavoratrici dello zinale bianco.

Già, poichè nell'interrogatorio, la signorina Labriola ha detto chiaro al Presidente che essa ha sempre propugnato l'elevamento morale della donna: e la donna è, si sa, parola larghissima, che abbraccia, come un pompiere qualsiasi o una guardia di finanza, anche la donna di servizio.

Sempre sulla breccia in questo suo nobile programma, la giovane avvocatessa ha per principio di non lasciare sfuggire mai l'occasione propizia per elevare la donna, alla quale evidentemente, non bastano più i tacchi alti a questo scopo, e di battere sempre il ferro – come suol dirsi – fin che è caldo.

Avrà visto appunto che a un certo momento del diverbio la serva si... scaldava, e... come tenersi dal batterla senza por tempo in mezzo?

Questo, naturalmente, volendo ammettere l'ipotesi della querelante la quale sostiene di aver subito le famose percosse: ma allo stato degli atti l'unica prova del reato sono alcune lividure, che la domestica ha mostrato ai signori della Corte, i quali nomineranno quanto prima una commissione di periti specialisti in materia, per esaminare, vagliare, tastare gli elementi di fatto, e vedere di afferrare se non tutta, almeno un pizzico della verità.

Intanto, noi, che siamo sempre stati fra i più caldi fautori dell'ingresso nel Foro della Professoressa Labriola, le auguriamo di uscire dall'odierno dibattito secondo giustizia.

Il che non potrà mancarle, se, come immaginiamo, ella avrà riposto le sorti della propria innocenza, nelle mani dei suoi due difensori a vita, Cogtiolo e Granelli.

In hoc signo.... si riesce a molte cose.

PASQUINATA CLINICA

MARFORIO.

Oltre la guerra - ho letto nel giornale -
Infierisce in Turchia pure il colera.

PASQUINO.

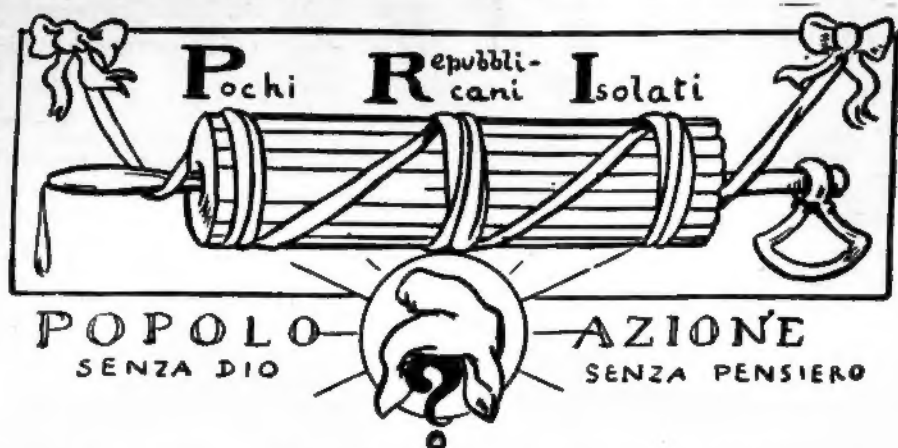
La diagnosi è certo menzognera
o si tratta di errore madornale,
Forse sarà pellagra (e non colera)
Venuta dal Gran Turco andato a male.

Per cessazione di commercio

vendo *bluffs*, bugie, soffietti e pelle di leone. *Enver bey* fermo posta – Deserto.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Io che di Palmi son rappresentante
Nella brutta stag'one e nella bella
Son FERDINANDO ed a tresi NUNZIANTE
Senza capelli ma con caramella.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA NUOVA REPUBBLICA ITALIANA

In occasione dell'ultimo e forse definitivo scisma fra gli appartenenti al P. R. I. è stato dal nuovo Direttore emanato il seguente

DECRETO

Art. I. E' istituita la Repubblica Integrale, ossia senza scorie od altre materie di rifiuto.

— *Art. II.* Le insegne, non *ufficiali* ma riconosciute e adottate dalla nuova forma, non di *reggimento* ma di assetto sociale repubblicano, sono sempre: il berretto più frigio che mai e il solito Fascio lievemente modificato e che nelle grandi occasioni potrà essere fatto ......d'ogni erba.

— *Art. III.* Chi non la pensa repubblicanamente sarà sottoposto a pene varianti secondo il grado di violenza maggiore o mino e delle proprie idee, con inasprimento speciale per coloro che ne manifesteranno di quelle troppo all'acqua di rose.

— *Art. IV.* Insieme col tiranno è destituito il senso comune ed i suoi sostenitori passati a fil di logica.

— *Art. V.* E' abolita qualunque Corte, anche quella d'Assise, e istituito un tribunale permanente, in località e sede chiaramente antimilitari ed antipatriottiche, allo scopo di condannare — senza giudizio — i rei di lesa repubblica.

— *Art. VI.* Qualora i dissidenti intendessero conservare per loro sigla l'antico «P. R. I.» è in facoltà del presidente adottarne un'altra più ampia e più adatta alle finalità dei cittadini repubblicani, ossia «Part. Rep. Ital.».

— *Art. VII.* Oltre alla variante già apportata ai due motti tradizionali - come appare in testa al presente bollettino - ne saranno presi in prestito e naturalizzati repubblicani altri meglio corrispondenti ai tempi, e principalmente quello di «guerra al regno della guerra», «l'esecrato capitale», «maledetto chi gavazza» e «forza amici, è giunto il dì», con adozione dell'aggettivo di *scellerato* a qualsiasi *confine*.

— *Art. VIII.* Il presente decreto avrà vigore, in quanto è stato approvato e sottoscritto da

ARCANTERO GHISLERI

per disgrazia di dio e per volontà del Popolo sottano. *Presidente.*

ADESIONI.

Dalla Repubblica di San Marino ci giungono gli auguri più sinceri di prosperità pel nuovo assetto Politico e l'assicurazione formale che i Reggenti, in omaggio ad esso rinuncieranno all'abborita qualifica di «Capitani» e che d'ora in poi quei quattro cantoni ch'essi amministravano prenderanno semplicemente il nome di «Repubblica di Marino» con vino rosso asciutto da «89» il litro.

***

Anche da San Domingo il neo-Presidente della Repubblica, vescovo cattolico, ha telegrafato inneggiando alla finalmente raggiunta conciliazione fra Regime Repubblicano e......Chiesa (onorevole).

CRONACA DEI TRIBUNALI.

In quest'ultima quindicina vennero trattate importanti cause che ebbero i segenti effetti.... non scontati:

Condanna dell'on. Sighieri ad essere diviso in due e poscia ridotto in cenere: dell'on. Pansini all'applicazione del cinto, dell'on. Battelli alla reclusione nel Gabinetto Penale di Pisa insieme ad alcuni pezzi di fisica; dell'on. Innocenzo Cappa a 6 mesi di raschiatura, e dell'on. Dell'Acqua a 20 anni di Papadopoli forzati.

Ma la sentenza più severa fu quella di condanna a morte pronunziata contro il terribile delinquente Salvatore Barzilai, la quale suona così:

«Noi ecc. visto che l'imputato si è reso confesso del suo delitto di lesa maestà della Repubblica e considerato che i giudici sono anche più.....confessi, abbiamo condannato e condanniamo l'imputato Salvatore al taglio dei Barzilai, previa destituzione di qualsiasi fondamento nonchè, da rappresentante del V Collegio, per avere con premeditazione tentato di colpire...... nel segno, riuscendo ad assestare alcuni colpi mortali alla compagine del Partito, guarìbili in un giorno.... di elezione.

Il giudice inquirente:
Cōsì.... naturalmente... senza l'oste.

Il Cancelliere: *Sbagliati*

CRONACA DI POLIZIA.

Bische. — Ieri notte la squadra volante addetta alla repressione dei giuochi d'azzardo ha messo in contravvenzione l'on. Mirabelli sorpreso mentre faceva il.... solitario.

Omonimia! — Il cittadino Mirabelli ci scrive per dichiarare di non aver nulla a che fare col suddetto onorevole; ma noi mettiamo in quarantena la dichiarazione del noto propagandista della Repubblica, in quanto ci risulta ch'egli già altre volte fu sorpreso dalle guardie mentre di nottetempo se la faceva da sè.....

COMMEMORAZIONE.

Ricorrendo (chi se ne ricorda più?) la data della dolorosa perdita diurna dell'indimenticabile e insolvibile

RAGIONE

Grande organessa ufficiale del P. R. I.

i congiunti, i disgiunti, i raggiunti e i sorpassati, invitano la cittadinanza Vostra ad assistere alla querimonia che avrà luogo in un domani da destinarsi in cuore della cara Estinta la cui scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nel cuore e nella cassa del Partito.

(Si dispensa dal portare la tessera, il fiore e la cravatta rossa).

Giovane Italia cerca servizio presso famiglia ben pensante. Rivolgersi per offerte: Italia Redenti, via Indipendenza 31.

Cedesi per cambiamento d'indirizzo uno *stock* di Mazzini ancora in buono stato, una mezza dozzina d'Ideali ed altre cianfrusaglie passate di moda, ma servibili in occasione di feste da ballo.

LE PALLE DI VON DER GOLTZ

Finalmente crediamo di avere scoperto la causa vera della serie ininterrotta delle sconfitte turche nella attuale guerra. Si tratta che la fanteria era fornita di munizioni da una Casa tedesca, la quale dietro consiglio del famigerato Von der Goltz, per evitare ai Turchi il pericolo di contravvenire alla Convenzione di Ginevra che proibisce in guerra i proiettili esplosivi, metteva nei bossoli le palle di legno.

Non sappiamo se uguale misura precauzionale fosse estesa anche alle artiglierie da campagna e ai grossi pezzi d'assedio, ma a giudicare a mo' d'esempio, dagli effetti balistici prodotti sulle cinque torpediniere del *raid* dagli ottocento cannoni dei Dardanelli, c'è da credere che il bombardamento di quell'epica notte siasi ridotto da parte dei Turchi, ad una animatissima partita di bocce. Infatti la mattina dopo sulle acque dello stretto.... galleggiavano migliaia di palle da cannone.

Del resto, non è detto che i proiettili di legno siano coriandoli, e forse il vantaggio del peso minimo e della maggior facilità di trasporto, compensa il minor danno che potevano produrre nelle file nemiche.

Le statistiche affermano che appena una per mille delle fucilate colgono il bersaglio: non c'è quindi nessun inconveniente se 999 palle son di legno: potrebbero non esserci affatto... L'interessante è che sia di piombo quella tale palla che deve cogliere.

In tal modo si potrebbero limitare al millesimo dell'effettivo le truppe combattenti. Basterebbe ridurre i battaglioni a un solo tiratore scelto e limitare la guerra a un duello o, se vuolsi, a parecchi duelli all'americana tra pochi fanti, pochi artiglieri, e pochi cavalleggeri.

Quanto ai cavalli, potrebbero benissimo essere di legno per risparmiare sul foraggio. E in tal caso non rimane che nominare relatore del prossimo bilancio della guerra l'Onorevole Mezzanotte.

E' strano però, che la Turchia, pur avendo la sua fanteria con le palle di legno, non sia riuscita a dare ai Bulgari almeno delle legnate.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del "Travaso"

Somma precedente	L.	1002.50
Da mons. Caron, cominciando a inquietarsi pel rifiutatogli *exequatur* e finendo per prendersi cappello... cardinalizio	»	100.00
Dai Greci non meravigliandosi di trovar delle beghe a Salonicco essendo ormai abituati a... Larissa	»	1.00
Da Nathan, sperando di far breccia sugli elettori d'oggi col ricordo del suo discorso di Porta Pia	»	70.00
Dai Bulgari, potendo ormai dire di essere a Cavalla	»	100.00
Totale	L.	1003.00

Dolorosa istoria del giovane studente agitato

perchè ci cambiano la media in tavola

Chi mi presta l'ottonario?
Chi mi dà la rima in otto
Per cantar del giovinotto
Ch'è studente, il suo dolor?

Vorrei fare delle ottave
E benanche non son dotto
Dar vorreici molto sotto
In difesa del meschin,

Che nel meglio del suo corso
Dir si sente assai di botto
Che ci vuol la media d'8
Per aver la promozion.

Allor lui di puntinbianco
Di ribel pronuncia il motto
Come fosse che un filotto
Far dovesse nel bigliar.,

E impugnato il proprio dritto
Dopo avere un vetro rotto,
Il rettore sente il botto
E gli dà zero in condò.

Ma il studente ci dichiara
Che se a questo s'è ridotto
E' perchè c'è stato indotto
Da legittima difè.

Cosicchè cosa succede?
C'è un rimedio, ossia cerotto?
A che giova il mio strambotto?
Che ne dice il mio lettor?

Io per conto personale
Faccio sì la rima in otto,
Ma in realtà me ne str..... opicolo
E perciò la pianto qui.

I SERBI INVASORI DELLE SCUOLE ITALIANE A DURAZZO.

Il maestro di scuola. — Si accomodino! Tanto per cominciare insegneremo loro il galateo.

CRONACHE DI VITA E D'ARTE

Narrano le antiche storie che a' tempi del Poliziano, mentre a Fiorenza la corruzione, forse timidamente proposta in principio con l'eloquenza muta ma suasiva, delle primissime tele di Porcellone da Chiavari, s'era poi dilagata nelle classi aristocratiche, fino alla fioritura abbondante degli scandali de' quali hanno tramandato a noi il profumo grassoccio le ballate di Sparapochio nipote e del Giucco di Camaldoli, a Roma invece dove i rigori senili di Papa Cirifischio Secondo si facevano sempre più intransigenti, l'aristocrazia viveva una vita tutta onesta e raccolta, e gli infortuni coniugali erano rarità della cronaca. E l'arte, questo documento sempre vivo di ciò che nel passato muore o svanisce, serba ancora oggi, a noi lontanissimi, un riflesso di quell'ambiente di morigeratezza, un soffio di quell'aria pura e domestica con la *Famiglia del Patrizio*, di Buggiarallo da Montefalco, con il ritratto del Cardinale Pellicola Genovese, dell'alunno Pecorino, con la *Partita ai Tarocchi* in che il venerando caposcuola Ciula da Bardonecchia ha ritratto l'intimità della stessa famiglia pontefícia.

Tali ed altri ricordi mi suggeriva ieri in uno di quei suasivi *après-goûter* cosmopoliti in cui, non so perchè, ma sento tutta l'anima del povero Westinghouse, una eletta dama della nostra più storica aristocrazia, a proposito di alcuni fatti recenti e recentissimi, i quali stanno ad ammonirci che l'istituto coniugale nel nostro mondo dorato ha subito una grande crisi con l'andare del tempo, anzi, con il sopravvenire dei tempi, come correggerebbe quel meticoloso ma genialissimo filosofo delle definizioni che fu il Billencoux. E la dama austera nel rilevare malinconicamente questa decadenza, aveva nella voce una intonazione dolorosa, ma piena di dignità superiore, che faceva pensare a un pannello di Marameo Folignate, o a una di quelle intense *divagations musicales* di Sir Railroad, che a loro volta ricordano tanto alcune deliziose punte secche del nordico Rhum.

Eppure è così: oggigiorno la pretura, il tribunale, la Corte d'Assise, sono nuove e non secondarie fatiche, le quali sembrano voler sostituire a poco a poco le antiche e dolci del *five-o'-clok*, della *Kermesse* della *gimkana*, delle mille ed una faccende, insomma, in che l'aristocrazia di ieri amava «*occuper ses muscles pour oublier d'avoir une âme*» come ottant'anni fa lasciò scritto il più crudele adulatore di blasoni che i francesi abbiano ereditato dal secondo impero: Jeoffroy De Montapis, che l'Accademia scomunicò, dopo la pubblicazione di quel capolavoro di pettegolezzo altolocato che sono le «*Confessions d'un fils de son père*».

Dove le origini dell'odierno stato di cose? E sopratutto, dove sarà la la sua fine? Decadenza di razza? No, perchè un identico periodo di sfacelo domestico lamenta nelle sue cronache Copione il Vecchio, vissuto nel cinquecento di ferro, e vi dice anzi, in un passo de' più gustosi che «*li huomini di tanto parono più valenti in dare e parare colpi di mazza ne' torneamenti pubblichi, in quanto meno mostransi validi in ischivar colpi di corna in lor private giostre coniugali*..........».

Decadenza di gusto, di sentimento, di intelletto? Certo, non può dirsi che oggidì il blasone abbia troppa dimestichezza col pennello, con lo scalpello, e con l'arpa, se non per fini di *snob* o per ragioni di *smart*, ma che forse non era frequente il clamore dello scandalo dorato, ai tempi fioriti in cui le aristocrazie d'Italia offrivano i mezzi e tutti gli incoraggiamenti allo Scopone Classico per condurre a termine i suoi colossali affrescamenti, al divino Sculaccione da Todi, per popolare di meravigliose tele i palagi d'allora e i musei d'oggi, al Briaco di Trani, per metter fuori tutta la accesa violenza delle sue mille intonazioni vinate, che furono il sollievo del momento, per l'arte travagliata da un troppo lungo periodo di pesantezze e d'imbarazzi d'ogni sorta?

No, il male è meno profondo, forse, e più sanabile di ciò che non si pensi o non sia dato vedere alla luce. Certo è questione delicata a toccarsi e più scabrosa ancora a parlarne. Ci serviremo perciò delle stesse parole che, in una consimile circostanza, adoperò il più diafano dei poeti nostalgici dell'ottocento, l'uomo dall'anima inafferrabile - come lo definì il Ginn - e dal pensiero incatenato: il visconte De la Galette, il quale, nelle sue *Mémoires d'une coutourière en blanc*, disse appunto queste precise parole:

La vispe Terèse avait dans l'herbette....

SBIEGO ANGELI

La spartizione della Turchia

Mentre quattro (bal) cani si disputano la volpe, arriva il capo-caccia, dispensa due o tre scudisciate a destra e a sinistra, afferra la volpe, distribuisce la testa a Tizio, la coda a Sempronio, tiene la pelle per sè e butta la carogna puzzolente ai cani che.... il più delle volte la rifiutano.

Mettete al posto della Volpe la Turchia, al posto dei cani Serbia, Montenegro, Bulgaria, e Grecia; al posto del capo-caccia Ceccо-Beppo, al posto dei cavalieri le Potenze e avrete la situazione internazionale di questo grande *hallali*.

L'Inghilterra vuole la testa, la Russia vuole la coda, l'Austria vuole la pelle, i Balcani non vogliono lasciar la preda dicendo che essi l'hanno agguantata e che spetta a loro.

Intanto in mezzo a questo trambusto, la vecchia volpe ha un momento di tregua, ossia un armistizio; vede un buco, vi si trascina quatta quatta e riesce a salvare la coda, ossia Costantinopoli.

I cani ringhiano alle Potenze e si leccano le ferite.

Notizie brevi, ma vere

— Malgrado l'armistizio il comm. Volpi continua a considerare la situazione in Tracia come.... *tracica*.

— Fra i molti candidati al trono d'Albania prende consistenza la voce che sarebbe prescelto un figlio del Re di Norvegia Hakon che avrebbe molte aderenze in Mirdizia.

— E' opinione diffusa che la distribuzione di tanti cappelli a cardinali stranieri fatta dal Papa finirà per rendere le relazioni del Vaticano con l'Italia sempre più... tese.

LA CORONA D'ALBANIA...

....e un piccolo campionario di pretendenti

AGL

NON ERA ABBONATO DEL «TRAVASO

di vita e più che mai fortificando il suo or
maturità , sente il dovere di manifestare la
dei suoi abbonati, i quali hanno il merito i
diletto quel contributo ideale e reale che ne
fuso del tradizionale buon senso italiano.

Tredici anni di vita ormai trascorsi in m
pubblico cresciuto via via fino a divenire
spensano dal dire di noi tutto il bene che p
gramma.

Nell'imminente anno 1913 faremo dunqu
le a dire un giornale senza secondi fini, senza
L'anno che sta per giungere vedrà il gran

SUFFRAGIO U

e l'allargamento del voto permetterà la m
tá nazionale anche nei riguardi del nostro «

SENZA COM

non foss'altro per la ricchezza del premio ch
nati, tanto che la serie intera dei doni uni
una collezione magnifica più unica che rara
E poichè dura ancora il ricordo del famos

Mascherino

Abbonamento per un anno al « TRAV
IDEE » , con diritto al premio del

M . 2

raccomandato a domicilio senza un minu

LIRE 5.60

Allo stesso prezzo di L. 5.60, si può aver
per un anno e per premio il magnifico Al
« PER MODO DI DIRE » che è in comme

Dirigere vaglia e cartolin
premio che desidera.

Preghiera viviss

che l'istituto coniugale nel nostro mondo decade
na subito una grande crisi con l'andare dei tempi,
anzi, con il sopravvenire dei tempi, come correggerebbe quel meticoloso ma genialissimo filosofo delle definizioni che fu il Billencoux. E la dama aveva nel rilevare malinconicamente questa decadenza aveva nella voce una intonazione dolorosa, ma piena di dignità superiore, che faceva pensare a un pannello di Marameo Folignate, o a una di quelle intense *divagations musicales* di Sir Railroad, che a loro volta ricordano tanto alcune deliziose punte secche del nordico Rhum.

Eppure è così: oggigiorno la pretura, il tribunale, la Corte d'Assise, sono nuove e non secondarie pratiche, le quali sembrano voler sostituire a poco a poco le antiche e dolci del *five-o'-clok*, della Kermesse, della *gimkana*, delle mille ed una faccende, insomma, in che l'aristocrazia di ieri amava *occuper ses muscles pour oublier d'avoir une âme* » come ottant'anni fa lasciò scritto il più crudele adulatore di blasoni che i francesi abbiano ereditato dal secondo impero: Jeoffroy De Montapis, che l'Accademia scomunicò, dopo la pubblicazione di quel capolavoro di pettegolezzo altolocato che sono le «*Confessions d'un fils de son père* ».

Dove le origini dell'odierno stato di cose? E soprattutto, dove sarà la la sua fine? Decadenza di razza? No, perchè un identico periodo di sfacelo domestico lamenta nelle sue cronache Copione il Vecchio, vissuto nel cinquecento di ferro, e vi dice anzi, in un passo de' più gustosi che « *li huomini di tanto parono più valenti in dare e parare colpi di mazza ne' torneamenti pubblichi, in quanto meno mostransi validi in ischivar colpi di corna in private giostre coniugali* .... ».

Decadenza di gusto, di sentimento, di intelletto? Certo, non può dirsi che oggidì il blasone abbia troppa dimestichezza col pennello, con lo scalpello, con l'arpa, se non per fini di *snob* o per ragioni di *art*, ma che forse non era frequente il clamore dello scandalo dorato, ai tempi fioriti in cui le aristocrazie d'Italia offrivano i mezzi e tutti gli incoraggiamenti allo Scopone Classico per condurre a termine i suoi colossali affrescamenti, al divo Sculaccione da Todi, per popolare di meravigliose tele i palagi d'allora e i musei d'oggi, al Ciriaco di Trani, per metter fuori tutta la accesa violenza delle sue mille intonazioni vinate, che furono il sollievo del momento, per l'arte travagliata da un troppo lungo periodo di pesantezze e imbarazzi d'ogni sorta?

No, il male è meno profondo, forse, e più sensibile di ciò che non si pensi o non sia dato vedere alla luce. Certo è questione delicata a toccarsi e più scabrosa ancora a parlarne. Ci serviremo perciò delle stesse parole che, in una consimile circostanza, adoperò il più diafano dei poeti nostalgici dell'ottocento, l'uomo dall'anima inafferrabile - come lo definì il Ginn - e dal pensiero intenato: il visconte De la Galette, il quale, nelle sue *Mémoires d'une coutourière en blanc*, disse appunto queste precise parole:

La vispe Terèse avait dans l'herbette....

SBIEGO ANGELI

La spartizione della Turchia

Mentre quattro (bal) cani si disputano la volpe, arriva il capo-caccia, dispensa due o tre scudisciate a destra e a sinistra, afferra la volpe, distribuisce la testa a Tizio, la coda a Sempronio, tiene la pelle per sè e butta la carogna puzzolente ai cani che.... più delle volte la rifiutano.

Mettete al posto della Volpe la Turchia, al posto dei cani Serbia, Montenegro, Bulgaria, e Grecia; al posto del capo-caccia Ceccо-Beppo, al posto dei cavalieri le Potenze e avrete la situazione internazionale di questo grande *hallali*.

L'Inghilterra vuole la testa, la Russia vuole la coda, l'Austria vuole la pelle. i Balcani non vogliono lasciar la preda dicendo che essi l'hanno agguantata e che spetta a loro.

Intanto in mezzo a questo trambusto, la vecchia volpe ha un momento di tregua, ossia un armistizio; e ... un buco, vi si trascina quatta quatta e riesce a salvare la coda, ossia Costantinopoli.

I cani ringhiano alle Potenze e si leccano le ferite.

Notizie brevi, ma vere

— Malgrado l'armistizio il comm. Volpi continua a considerare la situazione in Tracia come.... *tracica*.

— Fra i molti candidati al trono d'Albania prende consistenza la voce che sarebbe scelto un figlio del Re di Norvegia Haakon che avrebbe molte aderenze in Mirdizia.

— E' opinione diffusa che la distribuzione di tanti cappelli a cardinali stranieri da parte del Papa finirà per rendere le relazioni del Vaticano con l'Italia sempre più... tese.

D'ALBANIA...

...rio di pretendenti

AGLI ABBONATI

del "Travaso"

NON ERA ABBONATO DEL «TRAVASO»

maschi e femmine, giovani e vecchi, grandi e piccoli, ricchi e poveri, biondi e bruni, grassi e magri, e celibi o coniugati

Salute!!

Salute di corpo non meno che di spirito, da mantenersi con lo specifico ormai decantato dalle più eminenti celebrità della scienza, vale a dire con l'uso periodicamente continuato del

"TRAVASO DELLE IDEE"

il solo giornale che possieda la virtù di annientare l'umor nero e di restituire, a chi ne fa uso, la giocondità necessaria per esser soddisfatti di stare al mondo.

Il « *Travaso* » che ogni italiano d'ambo i sessi, regolarmente inscritto alla categoria degli intelligenti, si onora di seguire nella sua alterna vicenda di critica, di satira e di battaglia, entra tra breve nel suo

XIV ANNO

ERA ABBONATO DEL «TRAVASO»

di vita e più che mai fortificando il suo organismo, avviato alla più promettente maturità, sente il dovere di manifestare la sua riconoscenza alle gloriose falangi dei suoi abbonati, i quali hanno il merito invidiabile di dare al loro giornale prediletto quel contributo ideale e reale che ne fa l'organo più autorevole e più diffuso del tradizionale buon senso italiano.

Tredici anni di vita ormai trascorsi in mezzo al compiacimento sincero di un pubblico cresciuto via via fino a divenire moltitudine incommensurabile ci dispensano dal dire di noi tutto il bene che pensiamo e dall'esporre qualunque programma.

Nell'imminente anno 1913 faremo dunque quel che abbiamo fatto sempre, vale a dire un giornale senza secondi fini, senza legami, senza pretese e senza partito.

L'anno che sta per giungere vedrà il grande fatto politico del

SUFFRAGIO UNIVERSALE

e l'allargamento del voto permetterà la manifestazione simultanea della volontà nazionale anche nei riguardi del nostro « TRAVASO » che ormai può dirsi

SENZA COMPETITORI

non foss'altro per la ricchezza del premio che ogni anno suole offrire ai suoi abbonati, tanto che la serie intera dei doni uniti all'abbonamento, costituisce ormai una collezione magnifica più unica che rara di capolavori d'arte e di originalità.

E poichè dura ancora il ricordo del famoso

Mascherino tascabile

che segnò il fatto più importante dell'anno di grazia 1909, per aderire al desiderio manifestato da un'infinità di abbonati devoti al principio immortale dell'utile unito al dilettevole, abbiamo accordato il « B I S » del premio insuperabile, al quale abbiamo imposto il nome di

M - 2

lasciando ai nostri abbonati la cura di gonfiarlo con oro, argento e rame, badando bene tuttavia a non fargli prendere . . . il volo.

Gli eventi supremi ond'è densa in questo scorcio d'anno la politica estera che il nostro M A S C H E R I N O da quel gatto sapiente che è conosce non diremo a menadito, ma certo a menazampa, ci hanno indotto a rinnovargli il meritato trionfo fregiandone ancora una volta con la sua effigie pensosa lo stupendo

PORTAMONETE

che offriamo agli abbonati e che sarebbe stato in pelle di bulgaro, se la Sublime Porta che ne aveva assunto la fornitura, non avesse mancato come sempre ai propri impegni.

L' « EMME 2 » è già confezionato e pronto per cura dell'« *Unione Militare* »; è munito di scomparti per le varie specie di riserva metallica che ognuno deve avere con sè per le svariate occorrenze della vita quotidiana e reca in giro al margine ne di chiusura il detto immortale del nostro « ORONZO E. MARGINATI » la leggenda che è insieme un programma ed una protesta:

Non si riva! Non si riva! Non si riva!

Abbonamento per un anno al « TRAVASO DELLE IDEE » , con diritto al premio del

M . 2

raccomandato a domicilio senza un minuto di ritardo

LIRE 5.60

Allo stesso prezzo di L. 5,60, si può avere il « TRAVASO per un anno e per premio il magnifico Album di Scarpelli « PER MODO DI DIRE » che è in commercio per L. 2,50.

Qualunque abbonato dell' *anno in corso* ci faccia pervenire cartolina-vaglia di

LIRE 11.20

procurandoci un abbonato assolutamente

NUOVO

diventa abbonato BENEMERITO e come tale ha diritto al premio di benemerenza da scegliersi tra i seguenti:

« PER MODO DI DIRE ». album di Scarpelli che costa L. 2,50 - Il *Campanozzzio argentifero* temperino-tagliacarte — La *Coppa del Profeta* portapenne artistico — La *Pinacoteca del* « TRAVASO ».

Dirigere vaglia e cartolina - vaglia al **TRAVASO - ROMA** *indicando ben chiari nome, cognome, indirizzo e il premio che desidera.*

Preghiera vivissima a tutti gli abbonati: Rinnovare subito

L'M-2 è la più ambita delle ricompense

I soliti malevoli hanno voluto trovare dell'ottimismo esagerato nelle dichiarazioni fatte dal ministro Tedesco sulla situazione generale del Tesoro, ma l'episodio certo non trascurabile del TRAVASO, che offre anche quest'anno un premio cospicuo di alto valore intrinseco, sta appunto a dimostrare la floridezza della economia nazionale.

In questo senso ci vantiamo - e con ragione - di fare opera patriottica pur senza metterci al séguito dei giovani nazionalisti.

MA C'È DI PIÙ

Non badando a sacrifizi, il *Travaso* ha acquistato il prezioso manoscritto

IL ROMANZO D'UNA SIGNORA SOLA

che una scrittrice feconda destinata a prendere posto brillantemente nella repubblica letteraria, ha consegnato a prezzo d'affezione ad un altissimo poeta nostrano il quale avuta in mano la interessantissima prosa dell'autrice, glie l'ha opportunatamente ritoccata e a sua volta l'ha passata al *Travaso* per la pubblicazione.

E' inutile svelare il nome del poeta la cui rinomanza è... così grande che si perde nel mondo delle favole. Possiamo dire soltanto ch'egli è uno studioso insuperabile della psiche femminile e che perciò l'opera sua di ritocco è valsa a mettere anche in maggiore rilievo il valore di curiosità intrinseco del manoscritto, durante la pubblicazione del quale i lettori saranno condotti numero per numero a traverso i meandri inesplorati della più piccante mondanità, di tutti i dietro-scena della vita politica ed artistica, perchè sebbene velatamente molte delle nostre eminenti personalità del Parlamento e dell'Arte, figurano in prima linea tra i personaggi principali del nuovissimo romanzo di

UNA SIGNORA SOLA

di cui è imminente la pubblicazione nelle colonne del TRAVASO.

Malgrado ciò, malgrado le spese pazze a cui andiamo incontro ogni anno per mantenere il giornale al posto d'onore conquistato con memorabili successi consacrati dal favore del pubblico, il prezzo d'abbonamento rimane fisso per tutti indistintamente gli abbonati di Roma e d'Italia nella modesta cifra di

Lire CINQUE e Cent. Sessanta

con diritto alla consegna immediata a mano o a domicilio del magnifico

MASCHERINO TASCABILE "M-2"

SARTORIA PER UOMO
di EUGENIO FIORENTINO

SPECIALITA' IN STOFFE INGLESI
Tagliatori di prim'ordine
PREZZI FISSI
VENDITA DI STOFFE A METRO
Via Tritone 18-19

I Grandi MAGAZZINI NOVITÀ
G. LANI
Corso Vitt. Emanuele angolo Torre Argentina
trattando ESCLUSIVAMENTE
STOFFE per ABITI
da SIGNORA e UOMO
Lanerie - Seterie e Velluti
sono gli unici che possono offrire il **più vasto assortimento** nel genere ed a prezzi da **non temere concorrenza.** Case di acquisto a Parigi, Londra e Berlino.

Prof. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno

Padova, 16 Gennaio 1912

Stimatiss. Signore,

Sono lieto di ripetere per iscritto quanto le dicevo a voce: - la STREGA è per me un eccellente liquore.

Non sono un consumatore di liquori; ma quando per qualche ragione ne sento il bisogno, ricorro di preferenza al suo prodotto. E' una vera STREGA; sa farsi desiderare e non nuoce mai.

Firm. Prof. A. DE GIOVANNI

Al Sig. Francesco Alberti
BENEVENTO

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI"
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO, Gesù 1, contro invio di L. 3.60.

Le onorificenze del Sindaco

— Eccoci fregiati della Legion d'onore.
NATHAN. — Che abbiano voluto alludere alla nostra!

— Eccellenza, con quest'alta onorificenza giapponese sembriamo dei bonzi perfetti.
NATHAN — Macchè! i bonzi sono quelli che ci daranno il voto domani.

— I Bulgari sono generosi. Pretendono, è vero, la resa di Adrianopoli, e pongono questa resa come base del trattato di pace. Ma, frattanto, firmano un armistizio con il turco e consentono il rifornimento di viveri tanto a Scutari che a Adrianopoli ed inviano ai difensori delle piazze forti nemiche ogni possibile offerta, mandando perfino a regalar loro l'ottima BIRRA PILSNER KAISERQUELL consigliata da tutti gli igienisti.
— E' una gentilezza; ma sembra un'ironia...

— La vita non ha più attrattive per quest'uomo che sta per bruciarsi le cervella con l'ultima cartuccia di cui dispone. Egli crede di conoscere tutte le gioie fittizie come tutti i dolori reali dell'esistenza....e si uccide! Una lagrima e un fiore... E pensare che è così facile vivere e vivere lietamente su questa terra, rallegrata dagli spettacoli offerti dal CINEMATOGRAFO OLYMPIA, che è il più elegante e interessante ritrovo della popolazione ... di Roma...

Al prossimo numero:
NOI E I FATTI NOSTRI
LETTERA DI
ORONZO E. MARGINATI
col sale e col pepe

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Il mondo si ricorda di noi: l'altro giorno era la lontanissima Francia che il grande uffizialato della legione d'onore mi decretava; ieri è stato il relativamente più vicino Giappone, la nobile repubblica slava, che mi ha insignito dell'ordine del Tesoro Sacro. Ad entrambi gli stati che mi hanno così onorato e consacrato, ho mandato i telegrammi che qui ti trascrivo, per la storia:

« A S.M. l'Imperatore dei francesi- Tokio. La vostra legione d'onore pone il sigillo al gran cordone sabaudo. Tank-you ».

« A.S. Altezza Reale il Presidente della Repubblica Giapponese - Versailles – proprie mani –. L'Ordine del Tesoro sacro mi fa più intensamente pensare al... disagio del tesoro profano e bloccardo. Abbasso il caro-viveri, e fuori i lumi ».

Non ti dico Vercelloni, che si contenterebbe appena di una commenda nazionale, la quale gli farebbe giuoco al Ministero; come ha sgranato gli occhi quando ha visto le due scintille di decorazioni onorificatorie estere sovra la mia scrivania! Mi ha domandato, pure non avendone l'aria, se al Giappone non hanno una croce, un qualsiasi crachat, *da applicare a coloro che si sono distinti per merito di taxametro, o per civili virtù di urbana nettezza.*

Vedremo di fargli avere il crachat, *il che non sembra difficile.*

Ma per oggi abbiamo altro da pensare. Siamo alla porta coi sassi delle elezioni parziali, e tutto è disposto perchè la porta la passiamo noi e i sassi rimangano al collo degli elettori romani.

L'eco del mio discorso preparatifero, identificato dal cubito della distanza chilometrale, deve esserti giunta, e ti avrai potuto così fare una immaginazione di come il tuo amico Ernesto non sia di coloro che un corpo elettorale, al momento supremo, amino prendere addirittura per la gola: talvolta, basta con molta più delicatezza prenderlo pel bavero solamente. Credi a me, in certe circostanze, alcune barzellette premeditate e pochi sfondoni preterintenzionali sono più che sufficienti allo scopo. Il pesce-elettore romano non chiede di trovare sull'amo l'esca-

compense

re soltanto ch'egli è uno studioso in-
iò l'opera sua di ritocco è valsa a met-
curiosità intrinseco del manoscritto,
saranno condotti numero per numero
piccante mondanità, di tutti i dietro-
chè sebbene velatamente molte delle
o e dell'Arte, figurano in prima linea
romanzo di

RA SOLA

olonne del TRAVASO.
cui andiamo incontro ogni anno per
quistato con memorabili successi con-
'abbonamento rimane fisso per tutt
d'Italia nella modesta cifra di

Cent. Sessanta

o o a domicilio del magnifico

M - 2 „

IN STOFFE INGLESI
ri di prim'ordine
ZI FISSI
STOFFE A METRO
Tritone 18-19

E GIOVANNI
del Regno

Padova, 16 Gennaio 1912

iss. Signore,

ieto di ripetere per iscritto
dicevo a voce: - la STREGA è
n eccellente liquore.
no un consumatore di liquo-
ando per qualche ragione ne
bisogno, ricorro di preferenza
odotto. E' una vera STREGA;
esiderare e non nuoce mai.

Firm. Prof. A. DE GIOVANNI

Francesco Alberti
BENEVENTO

Le onorificenze del Sindaco

— Eccoci fregiati della Legion d'onore.
NATHAN. — Che abbiano voluto alludere alla nostra?

— Eccellenza, con quest'alta onorificenza giapponese sembriamo dei bonzi perfetti.
NATHAN — Macchè! i bonzi sono quelli che ci daranno il voto domani.

— I Bulgari sono generosi. Pretendono, è vero, la resa di Adrianopoli, e pongono questa resa come base del trattato di pace. Ma, frattanto, firmano un armistizio con il turco e consentono il rifornimento di viveri tanto a Scutari che a Adrianopoli ed inviano ai difensori delle piazze forti nemiche ogni possibile offerta, mandando perfino a regalar loro l'ottima BIRRA PILSNER KAISERQUELL consigliata da tutti gli igienisti.

— E' una gentilezza; ma sembra un'ironia...

— La vita non ha più attrattive per quest'uomo che sta per bruciarsi le cervella con l'ultima cartuccia di cui dispone. Egli crede di conoscere tutte le gioie fittizie come tutti i dolori reali dell'esistenza...., e si uccide! Una lagrima e un fiore... E pensare che è così facile vivere e vivere lietamente su questa terra, rallegrata dagli spettacoli offerti dal CINEMATOGRAFO OLYMPIA, che è il più elegante e interessante ritrovo della popolazione [illegible] di Roma...

Al prossimo numero:
NOI E I FATTI NOSTRI
LETTERA DI
ORONZO E. MARGINATI
col sale e col pepe

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

Il mondo si ricorda di noi: l'altro giorno era la lontanissima Francia che il grande uffizialato della legione d'onore mi decretava; ieri è stato il relativamente più vicino Giappone, la nobile repubblica slava, che mi ha insignito dell'ordine del Tesoro Sacro. Ad entrambi gli stati che mi hanno così onorato e consacrato, ho mandato i telegrammi che qui ti trascrivo, per la storia:

« A S.M. l'Imperatore dei francesi- Tokio. La vostra legione d'onore pone il sigillo al gran cordone sabaudo. Tank-you ».

« A.S. Altezza Reale il Presidente della Repubblica Giapponese - Versailles – proprie mani –. L'Ordine del Tesoro sacro mi fa più intensamente pensare al... disagio del tesoro profano e bloccardo. Abbasso il caro-viveri, e fuori i lumi ».

Non ti dico Vercelloni, che si contenterebbe appena di una commenda nazionale, la quale gli farebbe giuoco al Ministero; come ha sgranato gli occhi quando ha visto le due scintillanti decorazioni onorificatorie estere sovra la mia scrivania! Mi ha domandato, pure non avendone l'aria, se al Giappone non hanno una croce, in qualsiasi crachat, *da applicare a coloro che si sono distinti per merito di taxametro, o per civili virtù di urbana nettezza.*

Vedremo di fargli avere il crachat, *il che non sembra difficile.*

Ma per oggi abbiamo altro da pensare. Siamo alla porta coi sassi delle elezioni parziali, e tutto è disposto perchè la porta la passiamo noi e i sassi rimangano al collo degli elettori romani.

L'eco del mio discorso preparatifero, identificata dal cubito della distanza chilometrale, deve esserti giunta, e ti avrai potuto così fare una immaginazione di come il tuo amico Ernesto non sia di coloro che un corpo elettorale, al momento supremo, amino prendere addirittura per la gola: talvolta, basta con molta più delicatezza prenderlo pel bavero solamente. Credi a me, in certe circostanze, alcune barzellette premeditate e pochi sfondoni preterintenzionali sono più che sufficienti allo scopo. Il pesce-elettore romano non chiede di trovare sull'amo l'esca del fatto compiuto o compibile: si accontenta di scorgervi il riflusso mirifichevole, il luccicamento specchiettifero, diremo così, del partito di una fantasia che la pace di un ben inteso darla ad intendere accenda e risplendere faccia Vedi, quando domenica scorsa io ho detto all'Argentina « è inutile venire alle case, perchè le case sono venute a noi » tutte le teste si sono voltate verso l'ingresso, istintivamente persuase, di vedere arrivare le case in mesto and *ordinato corteo, con Cesare alla testa battente la grande cassa. Se in quel momento io avessi detto: un asino vola, o Vercelloni è andato al suo ufficio al Ministero, oppure Rosario ha dichiarato di non voler bentivegnare nessuna Piazza Colonna, l'uditorio mi avrebbe creduto sulla parola.*

Dicono le statistiche dei produttori vinicoli dei Castelli che Roma è una delle città dove si beve di più. Ed io sono sollecito di confermarti che se il cittadino romano beve in genere, quando poi è cittadino elettore beve che è una bellezza a vederlo. Ho detto, anche, all'Argentina, che presto presto il blocco condurrà... Roma al mare Mediterraneo. Ebbene, si sono bevuti, seduta stante... anche il Mediterraneo! Ostia – direbbero quei bravi coloni romagnoli – che spugne! ...

Tu mi comprendi che avendo sotto mano un corpo elettorale così... bibulo, noi abbiamo l'immarcescibile (right?) dovere di dissetarlo.

E così, alla vigilia dell'apertura di quelle urne, dalle quali il dinamometro delle nostre peculiarie energie dovrà domani, dare fiato al triangolo equilatero democratico, per parlare la voce perimetrale del trionfo dell'Universo bloccardo – sebbene... parziale – noi provvediamo con abbondanza a quella sete soddisfare. In ogni sezione, sopra la soglia, vigilerà in permanenza un apposito vice-Micozzi, per bandire alla folla estatica (o estetica?) dei sopravvenienti la mirabolevole parola della trascendentale promessa. E questa sarà data a buonissimo mercato, vera liquidazione da non temersi concorrenza. In cambio di una semplice scheda, noi spargeremo dalla cornucopia del gratuito promettere, sul capo degli elettori di buona volontà, la pioggerella benefica e confortatrice delle nuove linee tramviarie con rimorchio-referendum, degli appartamenti popolari a cinque lire per vano, della carne annonaria regalata mediante esibizione della tessera elettorale, della luce che scaturisce miracolosa dal tecnologico carbone, del Carbone benemerito che rimane nell'ombra, del porto di mare alle falde del Campidoglio, delle scuole moltiplicantesi con vertiginoso moto geometrico, dove il pane della scienza verrà spezzato ai fururi quiriti elettori, senza tariffa officiosa ebdomadaria. Coma vedi, se il blocco non ha ancora tagliato la testa al caro-pigione, ed a caro-viveri, ha distrutto a Roma il caro-promettere, il che è già qualche cosa.

A questo aggiungi l'effetto enorme che sugli amatori dello sport *politico, che è il nostro forte, ha fatto la mia ripresa del* round *di* boxe *a Porta Pia, contro il campione nero,* mister *Giuseppe Sarto. Ora attendo che mi telegrafi qualche improperio il sindaco di Montréal, per riaccendere così la proficua polemica a traverso l'oceano Antartico e le Alpi Apuane.*

Oh! my dear, *se in tutto questo andar gonfio di vele noi potessimo avere anche il conforto di una minorante opposizione! Ma che! il corpo elettifero ha talmente prenduto sul serio le barzellette che dai vari palcoscenici delle Argentine bloccarde gli abbiamo largito, che per dare a noi un oppositore lo andrà a scegliere in Giovannino Montemartini, il nostro sedulo assessore di ieri, a cui le eccessive applicazioni e reiterate di regia* and *monarchica paga ventisettevole hanno prodotto quel risveglio di sovversivismo catastrofico che tanto impensierisce il Quirinale, Giovannino, il nosro Giovannino, il benefattore degli eserciti di ingegneri tecnologici, che siederà fra la minoranza! Te lo figuri! Ma noi abbiamo già provveduto all'avvenire, su questo punto. Quando, in Consiglio, Giovannino si alzerà per parlare e criticare il nostro operato, noi faremo suonare dalla banda dei pizzardoni la marcia reale. Egli dovrà, nella sua qualità di direttore generale in una amministrazione dello Stato, riprecipitarsi a sedere, e tutto passerà Che te ne pare!*

Scuoto con te il.... manometro della civica amministrazione e con la massima pressione nelle valvole dell'amicizia, mi professo per l'affmo tuo

ERNESTO NATHAN.

I MALATI STANNO MALE!

In seguito agli ultimi congressi, convegni e agitazioni degli assistenti farmacisti, farmacisti titolari e «non proprietari» medici-chirurgi liberi esercenti e infermieri, riceviamo lettere da parecchi degenti negli ospedali di Roma i quali protestano contro tutto questo sciupio di tempo da parte di co loro che dovrebbero invece, impiegarlo nel rimanere a bottega per spedire le ricette o nelle corsie ad assistere e curare gli ammalati.

Un «caso grave» si lamenta più degli altri, e con ragione, inquantochè assicura che una sera proprio mentre doveva essere medicato, gli infermieri invece di svolgergli le bende stavano svolgendo un... ordine del giorno.

DAL TEATRO DELLA GUERRA

— In questa Vallona di lacrime, il destino è sempre più Durazzo! Così parlava tra di sè un cittadino serbo, che se aveva in serbo dello spirito, dormiva sotto la tenda e quindi diceva delle freddure e prendeva delle infreddature. Il povero slavo non sa che in via del Tritone 102 c'è la DITTA V. FERRARI, che con un buon impianto di riscaldamento sa trasformare ogni casa in un paradiso terrestre!

LEVANDO IL CALICE

Un maligno ha notato che il Sindaco, nel fare il proprio discorso, ha tenuto sempre il braccio destro in alto. Onde non è da meravigliarsi se è sembrato dal discorso stesso che l'oratore avesse alzato il gomito. Ma la cosa è scusabile se si sappia che il primo cittadino della città conosce ed apprezza lo CHAMPAGNE DUC DE GRANSON, rappresentato in Roma dalla DITTA F. C. FRATELLI AMBROSI, via S. Silvestro 85.

Gli abbonati che rinnovano uniscano sempre alla cartolina-vaglia la fascetta d'abbonamento.

TEATRI DI ROMA

AL VALLE — La Compagnia Benelliana inizia stasera le sue rappresentazioni in casa del *Tornaquinci* e il pubblico torna.... quindi ad applaudire quel Sem che produce frutti tanto squisiti.

AL NAZIONALE — Se Dante fosse ancora nel numero dei.... meno, canterebbe nuovamente:

« Qual pare a riguardar Gea Garisenda »

E a dire la verità la bella Gea, che è, insieme, *Principessa dei dollari* e regina delle *Donne Viennesi*, meriterebbe tanto onore, anche perchè è sempre allegra e sorridente, perfino quando, come nella detta *Principessa* ha preso cappello.... certo di marca rinomata.

ALL'ADRIANO — Tramandiamo al postero che, poveretto, non avrà avuto la fortuna di ammirare gli originali, le immagini della bravissima *Musette* Cuffaro

ti e del valoroso *Marcello* Emiliani, il quale, visto che l'accoglienza del pubblico romano si andava facendo sempre più calda e gli applausi sempre più calorosi, ha stabilito di andarsi a godere un po' di fresco in Russia, lasciando il posto a *Otello* Castellani, che, nella sua qualità di « moro » è lietissimo di veder salire il termometro col calore degli applausi.

ALL'APOLLO. — Presentat' arm! Questi che vi sta dinanzi è il grande Cuttica, Primo fra i macchiettisti militarizzati. Visto che sa far ridere tanto bene, lo volevano eleggere consigliere comunale, ma egli ha rifiutato, dichiarando di preferire la Compagnia dei comici eleganti e delle brillanti canzonettiste dell'*ex-Arena Nazionale*.

AL MARGHERITA — Presentandovi *Mary Liona* non intendiamo affatto di mettere in seconda linea la squisita *Pepita Sevilla*, la *Ventura* e la *Chanteclair*, che cocostituiscono visioni di voluttà e di giubilo in contrapposto al- le « *Visioni d'angoscia* » di *Guyon*, che raggiungono però lo stesso scopo: quello di farsi applaudire.

Coloro i quali non fecero a tempo a terminare la cura del sistema nervoso al *grand Guignol* Sainati, di recente e gloriosa memoria possono quindi riprenderla utilmente al *Margherita* mediante qualche applicazione delle *Visioni d'angoscia*.

Pria d'andare a votare per il Blocco
O contro il Blocco, a propria volontà,
Spirito acquista l'elettor più sciocco
Solo bevendo lo CHAMPAGNE IRROY!...

Posson gravi sembrar le condizioni
Di pace, poste alla Turchia, perchè
Non le lasciano il CORDIAL BETTITONI
E le ripiglian l'ELISIR CAFFE'

RIVENDITORI INSOLVIBILI.

che per non aver regolato i conti con la nostra amministrazione sono stati denunciati per appropriazione indebita.

Leone Giovanni – *Palermo* – Caretta Edoardo – *Tripoli* – Caputi – *Matera* – Merolli – *Pescina* – Belli – *Camaiore* – Piconi Amerina – *Portocivitanova* – Genovese – *Siracusa* – Job – *Tarcento* – Palmarini – *Rimini* – Giovannelli – *Castel Fiorentino*.

MARLITT
Maison Parisienne — Modes et Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201. —

IL REPUBBLICANO
(Idea travasata)

La sapienza delli partiti di Estrema è quella di trarre *lor vigoraggine* in ore di *reazione e di capezzeria* e starsene in *riposo di aspettativa* nalli periodi normali.

Tal si doprava il *Narchico* cui dono mio beneplacito di senno politico.

Ma l'uomo di Socialismo e di Repubblica volle *forzar sua opra* e *moversi oggi* come *sotto le forche*.

Si dette quindi a perseguitare li *sensi normali* che nella *normalità* hanno *diritto di spandersi*. Non avendo *forza* da negare, negò la Patria ed in *ragione filata* li *perseguitati normali* franse e il patto di partito che *diventava catena*.

Il Socialismo e la Repubblica *partitanti* si esauriscono così, per *non saper dormire in tempo*. Onore al Barzilai che *si stacca*; impoichè la Repubblica *cammina con lui*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Le macchine parlanti sono quelle
Chiamate anche grammofoni, e di certo
Le migliori le vendon le SORELLE
VENTURINI, che stanno al Corso Umberto,
Angolo via di Pietra; onde perciò
Vada a comprarle chi non le comprò.

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stab. Tipografico del "Popolo Romano".

BALBUZIENTI
blesi nei suoni S-Z. Cure ortofoniche. Risultati brillanti. — Prof. Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 116

Succ.ri Giulio Bondì
—(ROMA)—
VIA FLAVIA
DOUBLE FACE
pura lana alto 140 cent. L. 3.60 al metro
RICCA SCELTA
CONFEZIONI
PREZZI MITI
VELLUTI
Grandioso assortimento

L'Obesità??
Concessionario esclusivo
per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA

"TOT"
DIGESTIBILE-CACHETS
Guardarsi dalle contraffazioni

I più fini Liquori? BUTON Piazza TREVI

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE

Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro D'Amico a Visolferino n. 13 - BOLOGNA (Italia)

Cessioni Stipendio

Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare", Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 600 mila depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa 1 mezzo milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 3.

Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare — Via Belsiana, 60 - Telefono 89-70.

Primo Sanatorio Italiano

Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)

Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico col metodo *Forlanini*.

Dott. Cav. A. ZUBIANI

VOLETE UNA BUONA TINTURA

per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Liri** progressiva, o l'acqua delle **Indie** istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'unico venditore GIOVANNONE VINCENZO Profumeria Via Cavour 274-276, ROMA

STENOGRAFIA

ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Foro Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione*: L. 2.50 Corsi pratici: L. 3 *mensili.*

L'*ISTITUTO MESCHINI* assume qualsiasi lavoro di stenodattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco.* Procura *gratuitamente* abili stenodattilografi ai Uffici pubblici e privati.

IL FOTOGRAFO *vero specialista per bambini è*

G. BORGHESE

CORSO V. E. 178 bis (Giardino della Cancelleria)

Preservativo per signora

Antiside. Antifecondativo infallibile — Disinfetta ... Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui vogliasi evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione del Laboratorio Chimico S. Calpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari Via Pastini 20.A (presso piazza di Pietra) — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

DIABETE

GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL **Dott. MAYOR** per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.

È DELITTO RITARDARE LA CURA

Deposito in Roma presso il sig. *Romeo Tizioni* Via Quattro Fontane, 30.

UOMINI!!! SIGNORE!!!

LEGGETE

12 splendidi Preservativi per uomo di garanzia assoluta. Finissimi L. 2.50.

Preservativo per Signora (contro gravidanze pericolose) «Il Parigino» L. 5.00.

Catalogo Illustrato Descrittivo, riservatissimo articoli uso intimo si spedisce sigillato contro rimessa di L. 1.25 (anche francobolli) rimborsabili acquisti.

HYGIENIQUE COMPAGNIE

Corrispondenza: Casellario 18 - ROMA

METEOR

Macchina da maglieria circolare insuperabile

La macchina circolare da maglieria associa al prezzo mitissimo il pregio di una grande produzione.

Nei lavori di calze, offre anche il vantaggio di fare l'elastico senza cucitura e di ottenere con grande facilità e celerità il pedale.

Ogni buona maglieria deve possedere una macchina circolare METEOR, accreditatissima in tutti i più importanti laboratori.

Non confondere la nostra macchina circolare METEOR con altre marche che di macchina circolare hanno solo la forma.

Agenzia Generale per l'Italia: ALBERTI - Firenze, Via dei Pucci, 6

Calzoleria COLONNA

UBALDO ANTONUCCI

Roma, Via Colonna 33 - Via Bergamaschi 50-52

Stagione invernale

Grandioso e ricco assortimento in calzature finissime per uomo e per signora.

Prezzi modici da non temere concorrenza. Lavoro delle primarie Case di America, Vienna e Inghilterra. Esteso assortimento in **calzature da bambini.**

Specialità per UFFICIALI - ALPINISTI - AGRIMENSORI

GAMBALI per Cavallerizzi Chauffeur Ciclisti — STIVALI e SCARPONI impermeabili per caccia

SI SPEDISCE CATALOGO GRATIS

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che lava la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratuito a tutti V. LAGALA Vico S. Giacomo I Napoli

I sofferenti di Malattie Segrete

disillusi, sfiduciati dalle tante cure fatte inutilmente prima di cadere in nuovi disinganni che la sempre accolta speculazione delle imitazioni ogni giorno presenta sotto nuove forme, diano la preferenza ai veri metodi di cura razionali e scientifici del Laboratorio Chimico G. TORRISI, Roma - Premiato con Medaglia d'Oro Esposiz. Internaz. d'Igiene di Roma.

Ecco come si esprimono i medici specialisti che hanno avuto occasione di esperimentare i prodotti Torrisi: ... Dirigersi all'inventore G. TORRISI, Premiato Laboratorio chimico via Magenta ... Farmacia Internazionale ...

SEGRETO

CURA GARENTITA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. Il nostro trattamento è GARENTITO DA DOCUMENTI E FOTOGRAFIE VERI ED AUTENTICI. — NULLA ANTICIPATO CI DOVETE. SI ACCETTA IL PAGAMENTO DOPO IL COMPLETO RISULTATO. Scriveteci o recatevi oggi stesso al nostro istituto e gratis vi sarà consegnato tutto ciò che occorre. Istituto Internazionale Anticalvizie GIULIA CONTE, Via Scarlatti N. 213, Palazzo proprio, (Vomero) NAPOLI — Telefono 31-18.

FOTO gratis artistiche del Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 ... GENNERT 91 g. Call. Padus Parcellona, Spagna

CESSIONI STIPENDIO

Impiegati GOVERNATIVI COMUNALI, OPERAI dello Stato, FERROVIERI, MILITARI.

LIQUIDAZIONI IMMEDIATE

Banca LA FIDEJUSSIONE - Via della Mercede, 33, Tel. 75-35 - Roma

Cessioni quinto "Banco Tiberino"

Impiegati dello Stato, ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale, guardie daziarie e municip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ecc. Spesa minima; liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati massima sollecitudine - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

PIOPPI

del Canadà (disponibili 100,000). - Gli agricoltori che hanno terreni sterili, umidi, paludosi in riva ai fiumi, canali, vasche di bonifica, ecc. ricaveranno reddito elevatissimo introducendovi questa coltura. « *1000 pioppi del Canadà messi ora a dimora dopo soli 10-12 anni valgono L. 20.000* ». E' questo uno dei mezzi più *pratici* e più *economici* per rendere notevolmente produttivi certi terreni considerati quasi sempre inutili o passivi dal proprietario: 1000 pioppi occupano un ettaro circa.

PIANTE fruttifere, *PIANTE* per strade e viali, ornamentali, per siepi difensive, gelsi di seme e d'innesto. *VITI* europee ed americane. *CATALOGO* prezzo corrente illustrato con istruzioni sulla piantagione dei pioppi, dei fruttiferi, ecc. *gratis* a richiesta. *Stabilimento Agrario GIUSEPPE MALAGOLA* MERCATO S. SEVERINO (Salerno).

La Bellezza

Gratis l'occorrente per la specialità mondiale che cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e flaccezze delle guancie. Efficace contro pori aperti della pelle. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici, butterato, lentiggini, macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa quasi per incanto bellissimo acquistando un colore roseo, fresco, lucido, e bello. Scrivere chiedendo alla **Ditta A. PARLATO** *NAPOLI - Via Chiaia N. 59 - NAPOLI*

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA

SANTAL MIDY

degli Scoli Recenti e Persistenti. Esigere la Firma. In tutte le Farmacie.

Ditta BORDONI Telef. Stato 10-649

Corso Vittorio Emanuele LARGO S. PANTALEO

La sola nostra ditta può offrire

di vera fiducia dando come pegno di Franzia 52 anni d'intemerata vita commerciale! Catalogo a richiesta Riparazioni perfette

NUDI dal VERO

e collez. galanti 6000 fotografie tutte differenti. 144 piccole fotografie L. 1. ... LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 19 Firenze. Nominare questo giornale.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETÀ ANONIMA

Cap. soc. L. 130,000,000 - VERSATO L. 121,324,000

Fondo di riserva ordinario L. 23,000,000 ... straordin. L. 21,000,000

Sede Centrale: MILANO

Sedi e Succursali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Sede di ROMA Via Plebiscito, 112 (Palazzo Doria) Piazza Venezia

ABBONAMENTO al Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres forts) per la custodia dei Titoli, Carte d'affari Oggetti preziosi, ecc.

PERIODI	Cassette forti piccole	medie	grandi	Casse forti o Armadi
per 1 mese L.	4	6	10	20
per 3 mesi »	8	12	20	35
per 6 mesi »	12	18	30	55
per 1 anno »	20	30	45	90

L'abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione a persona di sua fiducia per l'uso della Cassetta o Cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

Depositi chiusi e suggellati Si ricevono in deposito per la custodia oggetti di ogni dimensione, come Bauli, Casse, Pacchi, Valigie, ecc. con oggetti ... argenteria, oggetti d'arte, documenti, ecc.

Francobolli per Collezione

Serie di 50 Stati differenti L. 0.75. Serie di 75 Stati differenti L. 1.50. Serie di 100 Stati differenti L. 3. Serie di 150 Stati differenti L. 6. Serie di 200 Stati differenti L. 12. GRATIS catalog. di 550 serie. Con premio se richiesto con cartolina doppia. Si acquistano Album e partite di francobolli. Spese di posta in più. GIUSEPPE GIRTLER Via Garibaldi 77, Casella Postale, 37 Sestri-Ponente

PRESERVATIVI

e Novità Igieniche di gomma, vescica di pesce ed affini per uomo e signora. — Catalogo gratis in busta suggellata ... MILANO.

Piccoli Avvisi

Cent. 20 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, col l'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma. — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Farmacia Cornacchia ... e nelle principali farmacie.

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

Macchina da scrivere nuova, ... d'occasione. Rivolgersi Lattanzi - Via del Gracchi N. 60 - Roma.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Ditta **A. LATTANZI e C.** Via dei Gracchi, 60. Telefono 10-779. Casella postale 139.

Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0.50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 la linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

NEGOZI IN ROMA — PRINCIPALE: Via Nazionale, 93, 95, 96. ALTRI NEGOZI: Corso Umberto I, 231-232-23. Via Cavour, 84, 86. Via Lucrezio Caro, 45-47-49. Via E. Q. Visconti, 69. Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON

Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE. Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze. Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis. NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCIA: FROSINONE Via del Plebiscito N. 41. VELLETRI Corso Vittorio Emanuele N. 133. VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 14. TIVOLI Via del Trevio N. 34.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO CORROBORANTE DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Guardarsi dalle contraffazioni || I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione || *Esigere la bottiglia d'origine*

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR, VINO VERMOUTH, GRAN LIQUORE GIALLO MILANO. Creme e Liquori - Sciroppi e Conserve.

AGENZIE CON STABILIMENTI PROPRI A CHIASSO per la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania - a NICE per la Francia - a TRIESTE per l'Austria. Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet-Branca Nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova. Nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso e S. Ludwig. Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. - New-York

Secolo II - Anno XIII

REFERENDUM TRIPLICISTA

(*Pareri, osservazioni, punti di vista su la Triplice Alleanza*).

Ho chiesto il programma ai democratici, l'appoggio alla Massoneria e il voto... ai clericali. Chi più triplice di me?

ON. DANTE VERONI.

L'unione fa la forza. E' certo che tre potenze, le quali si reggano a braccetto l'una con l'altra, stanno meglio in piedi.

ON. PAPADOPOLI.

La triplice politica la fa la diplomazia: la triplice domestica la disfà la... polizia.

ON. MOSCHINI.

Prima di firmare il rinnovo del trattato, il governo doveva indire un *referendum* fra i cittadini. Questa è la più corretta linea di condotta... o di Via Condotti che dir si voglia.

ERNESTO NATHAN.

Nego le alleanze. L'ideale della politica è nella solitudine. Chi fa da sè fa per tre... mesi, ossia cento giorni.

SIDNEY SONNINO.

La triplice scadeva nel 1914. Perchè regalare un anno all'avvenire? A questo mondo non bisogna mai regalare niente a nessuno.

CAMILLO MEZZANOTTE

Già che si doveva rinnovare, poteva farsene una quadruplice, chiamandoci dentro anche la Grecia. Oh! se imparassimo una buona volta ad amare la Grecia!

ON. ROBERTO GALLI, *filelleno*

Ma perchè rinnovare una cambiale prima della sua scadenza?

ON. TARGIONI

Non capisco come tre persone possano obbligarsi per contratto ad andare d'accordo per dodici anni filati senza mai leticare.

PIETRO MASCAGNI.

Non sarei alieno dal rinnovare subito l'alleanza... con i miei elettori, prima della normale scadenza.

DON LEONE CAETANI.

Il rinnovamento della triplice è una gran pagina di storia moderna: ma non è la sesta pagina!

SENATORE D. T.

Le nazioni sagge rinnovano i trattati prima che finiscano. Le persone per bene rinnovano l'abbonamento al *Travaso* prima che sia scaduto.

L'AMMINISTRATORE.

Svantaggi, malanni e pericoli che possono capitare a chi non è abbonato al TRAVASO

Un signore che stava leggendo il Giornale d'Italia *traversò senza accorgersene un passaggio a livello e morì sfracellato sotto un treno diretto.*

Se quel disgraziato, invece del Giornale d'Italia *avesse letto il* Travaso, *si sarebbe fermato per tenersi la pancia dal ridere, e in quel frattempo il treno sarebbe passato. Questo è uno, ma i casi son mille. Sapete perchè l'on. Moschini ecc... ecc... Perchè non era abbonato al* Travaso.

— Che c'entra?

— Come che c'entra? Non si domanda nemmeno! Ma poi un abbonato al Travaso *è persona superiore, e se non lo è lo diventa.*

E quel povero Maometto V° ? Quanti dispiaceri si sarebbe risparmiato se invece di leggere il Tanin, *avesse letto il Travaso!..*

Per non spendere 8 lire (abbonamento estero) ha perso l'Impero. Avete detto un prospero! Quest'anno si abbonerà, per non perdere anche l'Asia minore. Capite?

E Gustavo Herve', perchè fu espulso? Per

TON Piazza TREVI
Quinto "Banco Tiberino"
ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale, municip., salariati e salariate dello Stato. Opera Pia liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferrovie
del Canadà ... GIUSEPPE MALAGOLA ... CATO S. SEVERINO (Salerno).
GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA SANTAL MIDY
NUDI dal VERO
Francobolli per Collezione
PRESERVATIVI
Piccoli Avvisi
Stitichezza
Pianoforti
Macchina
NEGOZI IN PROVINCIA: FROSINONE, VELLETRI, VITERBO, TIVOLI
SPECIALITÀ DELLA DITTA ... COGNAC SUPÉRIEUR ... VERMOUTH ... LIQUORE GIALLO MILANO

Il Travaso - c. c. Posta - Scade 31-12
367 Sig. Guerrieri Raoul via Principe Umberto, 243 ROMA

all'estero (con premio) » 10,00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli Uffici del giornale:
Vicolo Scavolino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).
Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-779
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.
I manoscritti non si restituiscono
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

LA CONDANNA: Il *Domicilio di Piero* (Vaticano) scoppa fulmini e in verso quelli fogli a stampa che, *servi di tal palagio*, ne vogli no *modificare la costruttura*. Ben cada il fulmine, io dico! Che volete voi dunque? Dal Rosmino al Gioberto, al Se aria, lo sp rimento f sero Il Domicilio di Piero è *quel che sussiste*. Verr..ste cambiarlo voi? Non potè farlo il *Nono* la rivolta, e pretendete che la faccia il *Decimo?* Il qua rantos o smentiva il Rosmini e il Gioberti: per leme tire voi basta un *quarantotto centesimi*. *Non vestite livrea di coloro che opinat- combattere!* La vostra rivoluzione, con beneplac to di chi *intendete rivoluzionare*, vi pone in di sotto dell'*asilo infantile*. Il Vaticano è *uno*. *diritto e inflessibile*. Si *accetta* o si *rifiuta*. Chi lo discute venga ridotto *in polvere*, così come accade di voi. E possa giov re l'esem i mi- no rato già di troppa lungaggine.

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIII · Roma, 15 Dicembre · Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1912 · N. 668

REFERENDUM TRIPLICISTA

(Pareri, osservazioni, punti di vista su la Triplice Alleanza).

Ho chiesto il programma ai democratici, l'appoggio alla Massoneria e il voto... ai clericali. Chi più triplice di me?

ON. DANTE VERONI.

L'unione fa la forza. E' certo che tre potenze, le quali si reggano a braccetto l'una con l'altra, stanno meglio in piedi.

ON. PAPADOPOLI.

La triplice politica la fa la diplomazia: la triplice domestica la disfà la... polizia.

ON. MOSCHINI.

Prima di firmare il rinnovo del trattato, il governo doveva indire un *referendum* fra i cittadini. Questa è la più corretta linea di condotta... o di Via Condotti che dir si voglia.

ERNESTO NATHAN.

Nego le alleanze. L'ideale della politica è nella solitudine. Chi fa da sè fa per tre... mesi, ossia cento giorni.

SIDNEY SONNINO.

La triplice scadeva nel 1914. Perchè regalare un anno all'avvenire? A questo mondo non bisogna mai regalare niente a nessuno.

CAMILLO MEZZANOTTE

Già che si doveva rinnovare, poteva farsene una quadruplice, chiamandoci dentro anche la Grecia. Oh! se imparassimo una buona volta ad amare la Grecia!

ON. ROBERTO GALLI, *filelleno*

Ma perchè rinnovare una cambiale prima della sua scadenza?

ON. TARGIONI

Non capisco come tre persone possano obbligarsi per contratto ad andare d'accordo per dodici anni filati senza mai leticare.

PIETRO MASCAGNI.

Non sarei alieno dal rinnovare subito l'alleanza... con i miei elettori, prima della normale scadenza.

DON LEONE CAETANI.

Il rinnovamento della triplice è una gran pagina di storia moderna: ma non è la sesta pagina!

SENATORE D. T.

Le nazioni sagge rinnovano i trattati prima che finiscano. Le persone per bene rinnovano l'abbonamento al *Travaso* prima che sia scaduto.

L'AMMINISTRATORE.

Svantaggi, malanni e pericoli che possono capitare a chi non è abbonato al TRAVASO

Un signore che stava leggendo il Giornale d'Italia *traversò senza accorgersene un passaggio a livello e morì sfracellato sotto un treno diretto.*

Se quel disgraziato, invece del Giornale d'Italia *avesse letto il* Travaso, *si sarebbe fermato per tenersi la pancia dal ridere, e in quel frattempo il treno sarebbe passato. Questo è uno, ma i casi son mille. Sapete perchè l'on. Moschini ecc... ecc... Perchè non era abbonato al* Travaso.

— Che c'entra?

— Come che c'entra? Non si domanda nemmeno! Ma poi un abbonato al Travaso *è persona superiore, e se non lo è lo diventa.*

E quel povero Maometto V°? Quanti dispiaceri si sarebbe risparmiato se invece di leggere il Tanin, *avesse letto il* Travaso!..

Per non spendere 8 lire (abbonamento estero) ha perso l'Impero. Avete detto un prospero! Quest'anno si abbonerà, per non perdere anche l'Asia minore. Capite?

E Gustavo Herve', perchè fu espulso? Per la semplicissima ragione che non aveva avuto l'accortezza di abbonarsi al Travaso. *Perchè, come abbonato nostro, sarebbe stato sacro e inviolabile. Invece gli è toccata l'espulsione, e quel che è peggio una interrogazione Campanozzi.*

E sapete perchè Enver Bey si è deciso a sfrattare dalla Libia?

— Perchè noi gli abbiamo sospeso l'invio del giornale in Libia, mandandolo invece a Stambul, e il nostro nemico, che ha potuto resistere a tutti i disagi della guerra, non ha potuto resistere alla mancanza del Travaso. *e l'è andato a pigliare in quel paese che abbiamo detto.*

Potremmo continuare nell'esemplificazione, ma preferiamo riassumere qui le norme indispensabili per affacciarci al 1913 con la coscienza tranquilla.

— Abbonamento semplice per un anno al Travaso:

Lire CINQUE

— Abbonamento col premio a scelta del Mascherino tascabile N. 2 del Campanozzio argentifero *o dell'Album di Scarpelli* « Per modo di dire. »

LIRE 5.30 *(abbonati di Roma) L.* 5.60 *(abb. fuori Roma).*

— Abbonamento eccezionale sintetico con tutti e tre i premi sopraindicati:

IL DILEMMA

BEPI — La breccia è sempre aperta! O dentro o fuori!

EX ACTA...

Contristatus sum in exercitatione mea.
PSAL. LIV, 2.

L'idea de far la festa a Costantin
Se manoprava a scopo de sostegno
Per l'obolo fiapéto e molesin.

E nel tempo medemo come un segno
De protesta tremenda e madornal
Contro l'iniquo Giubileo del Regno,

Ma sia per la boleta general
O sia pel modarnismo el più parverso,
Gavemo fato un fiasco colosal!

Ostregheta! Me va tuto a roverso,
E più me agiuto con le imprecazion
E più capisso ch'el xe tempo perso!

Vorli un esempio? Per combinazion,
A vescovo de Genova gò fato
Un veneto, se sà. Don Macaron;

Ma el Governo per gnente sodisfato
De sentirse ciamar ladro esecrando,
El gà negà la mensa e l'*exequato*!

Ma per amor de Dio, mi ghe domando,
Povaro Macaron, come faralo
A magnar senza un bezzo al so comando?

E i preti? I me scantina in Portogalo!
E in Germania? I me rompe i Sindacài!
E'l Sultan, mio colega? Atenti al palo!

La va mal!! Ma el più grando de sti guai
La xe la stampa e la so diretiva
Che smove i vermi al Cardinal de Lai.

«La stampa – el dise lu– la xe cativa,
Perchè me dise el cogo de Meri:
—Caramba! Non se riva! Non se riva! —

Mi gò resposto –«Cò la stà cussì,
Vorlo un remedio per sta so passion?
Non leza gnente come fazzo mi!»

Ma lu el replica –«Toco de cordon,
Ma no te vol capir che i xe coroti
Da quei che tende a le deputazion?

No sàstu che i se vantapatrioti,
Che i pensa, che i discute e che i rasona
Con la so testa, come i sanculoti?»–

—Come!– gò dito – Ah, stirpa busardona!
I pensa? Qua la pena e'l [illegible]
Che ghe peto do svétola in parsona!

Ah, i pensa? Deme qua l'*Acta* ofizial
Che ghe stampo el tremendo avertimento
De retratarse tuti int'el giornal!

I lo farà coi denti streti, a stento,
Ma i lo farà, se no per l'amor mio,
Per le scadense de l'abonamento

E, caso mai che i se tirasse indrio,
Poco mal, perchè mi son persuaso
Che in rason capoversa e grazie a Dio

Cresserà i abonati del *Travaso*. (*)

BEPI

(*) *Dirigere cartolina-vaglia di L.* 5,60 Scavolino 61.

Lire NOVE

*— Qualunque abbonato dell'*anno in corso ci *procura un abbonato* assolutamente nuovo, *mandandoci cartolina vaglia da*

Lire 11.20

diventa abbonato BENEMERITO e come tale ha diritto al premio di benemerenza da sceglierst tra i seguenti:

« PER MODO DI DIRE », album Scarpelli che costa L. 2.50 – Il Campanozzio argentifero *temperino-tagliacarte – La* Coppa del Profeta *portapenne artistico – La* Pinacoteca del *« TRAVASO ».*

I premi vengono spediti immediatamente raccomandati a domicilio.

Dirigere vaglia e cartolina vaglia al

TRAVASO – *Roma.*

indicando ben chiari, nome, cognome e indirizzo

L'ON. BERTOLINI IN LIBIA

La vignetta pubblicata nel *Travaso* rappresentante il nuovo ministro delle Colonie nell'esercizio delle sue funzioni, è tanto piaciuta all'on. Bertolini da deciderlo ad andar a piantare le tende del Ministero, almeno provvisoriamente, in piena colonia per farsi, come si dice, una mente locale, la più coloniale possibile e raccogliere direttamente i desideri ed i voti dei nostri nuovi sudditi. Inutile dire che l'on. Bertolini conduce con sè in Libia oltre al Comm. Luigi Mercatelli, anche il Comm. Volpi specialmente incaricato di mitigare i calori del deserto libico, mediante la somministrazione, a getto continuo di freddure arabitoloattomane che spianeranno la via alla penetrazione pacifica meglio che le mitragliatrici e i *fidi* del Banco di Roma.

Si narra che l'adesione del Gran Senusso di Kufra al nuovo ordine di cose - adesione che si presentava irta di difficoltà, fu ottenuta di *emb* e dal Comm. Volpi con un semplice anagramma che fece cadere

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Questo fra i Senatori è dei più belli, Prefetto di Torino, VITTORELLI.

ogni velleità di resistenza, nonchè le braccia al Gran Senusso: - Dissegli che se si rivolta, anzi se solo si agita, invece di *Gran Senusso* diventerà *Gran Nessuno*.

La sottomissione è già avvenuta telegraficamente.

Notizie giunteci da Tripoli ci confermano che il neoministro delle Colonie fu accolto colà peggio di un sovrano. Il mare, per l'occasione, si era messo in gran movimento, il *ghibli* aveva mandato una forte rappresentanza.

La presenza del ministro valse a cavare un Ragni dal suo buco. D'altra parte infinite furono le attenzioni usate all'insigne ospite, basti dire che gli fu data a bere l'acqua.... di Colonia.

Appena posto il piede sulla banchina del Porto di Tripoli, avendo S. E. Bertolini manifestato il desiderio di far un po' di toletta, il Volpi disse forte al Generale Ragni:

— Generale —, non mancheranno certo dei barbieri.... in Barberia!

La freddura ebbe un successo piramidale.

E avendo il Ragni stesso detto all'on. Bertolini:

— Ora non resta che conquistare l'Interno — il Volpi replicò, ammiccando al ministro:

— Appena se ne va Giolitti, la cosa è fatta!

SABATO PROSSIMO

il *Travaso* uscirà straordinariamente in **??** *pagine*, iniziando la pubblicazione del nuovissimo

Romanzo di una signora sola

Si tratta di un grande avvenimento d'arte, non solo perchè a traverso la prosa vissuta del romanzo i lettori indovineranno l'auspicato ritorno di una scrittrice che nelle colonne del *Travaso* raccolse i primi allori, ma anche perchè il lavoro risente dell'opera avveduta di ritoccatura, compiutavi in mirabile comunione d'intenti con l'autrice, da un altissimo poeta, caro al pubblico nostro.

Il Parlamento nei suoi due rami, il municipio bloccardo; la burocrazia, la letteratura, l'arte, tutti gli organi della vita pubblica italiana, formano lo sfondo del romanzo destinato a sollevare un rumore inverosimile.

Abbonandosi subito, si avrà la collezione completa delle puntate del romanzo.

LE INTERPELLANZE PER HERVE'
E L'ARRIVO DELLA «STELLA POLARE»

TURATI TREVES E C. — E' arrivata in buon punto: tutti dicono che abbiamo perduta la bussola.

COMUNICATO

Domenica scorsa in una sala dell'ufficio del Lavoro ... su di una sedia a bracciuoli il comm. ... Montemartini e il cittadino Montemartini ..., per chiedersi reciproche spiegazioni ... contegno da tenersi nelle elezioni parziali ...

Le spiegazioni non essendo riuscite convicenti a ... si separarono promettendosi ...

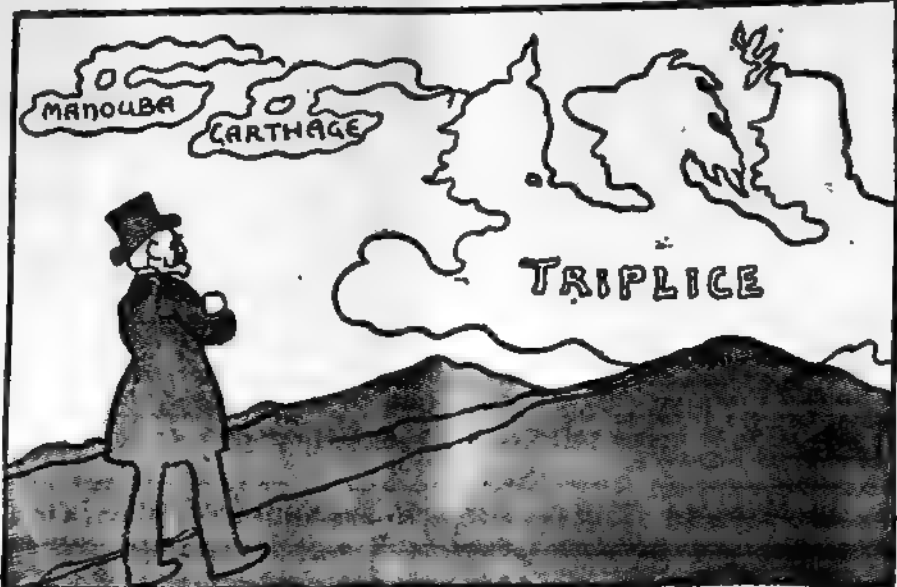
VERBALE N° 1.

... dopo l'on. Cabrini per conto del comm. ... Montemartini e l'on. Treves per conto del ... Montemartini Giovanni si abboccavano in una sala di Montecitorio.

Il Cabrini a nome del suo primo insistendo nel volere ampia ritrattazione delle dottrine rivoluzionarie cui aveva reso omaggio il comm. Montemartini direttore generale dell'Ufficio del Lavoro, lasciatosi portare dalla lista dei socialisti sindacalisti catastrofici a braccetto di Alceste della Seta e C. e rifiutandosi l'on. Treves per mandato imperativo avuto dal cittadino Montemartini Giovanni, i due secondi di comune accordo, decisero lo scontro Questo avrà luogo alla sciabola e senza esclusione di colpi col guantone e la maschera. Direttore dello scontro il sig. Cesana eptarca ...

VERBALE N. 2

Lunedì mattina fuori porta del Popolo ... sala di *Melafumo* ebbe luogo uno scontro ...

LA NUVOLETTA
(APOLOGO FRANCO-ITALIANO)

— Ecco un'altra nuvoletta!
fece cupo Poincare.
Disse quella: - Io vengo in fretta,
se son due, saremo tre!

Chino al suol sitticoloso,
— Ahi! piangeva il Poincarè:

— Vedo un ciel sì nuvoloso
e l'ombrel non ho con me!

A un ministro, quand'è inabile
a scansare la procel
o ci vuol l'impermeabile,
o ci vuole un buon ombrel!....

la fra il comm. Giovanni Montemartini direttore generale dell'Ufficio del Lavoro e il cittadino Montemartini Giovanni, consigliere comunale della minoranza ultra rivoluzionaria.

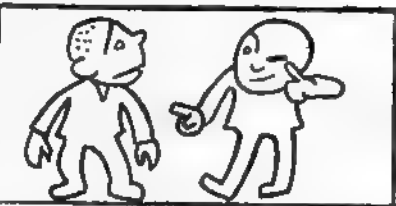
Dopo un violentissimo corpo a corpo invano evitato dal direttore dello scontro sig. Cesana ambo gli avversari rimasero leggermente feriti al lungo sedere.

Dopo la medicatura avvenne la riconciliazione che fu davvero commovente

I due ex avversari avrebbero voluto abbracciarsi ma dovettero contentarsi di stringersi forte la mano felicitandosi l'un l'altro per la splendida votazione ottenuta dal primo e per la imminente gratificazione natalizia in vista per il secondo.

Fu anzi deciso di comune accordo, per meglio suggellare l'amicizia, che la gratificazione sarà divisa in due parti uguali, e così pure le diecimila lire di stipendio annue a maggiore incremento degli ideali comuni

Padrini e direttore dello scontro piangevano commossi da tanta fraternità; e dopo la bicchierata di rito raccolsero una discreta sommetta da inviarsi alla sottoscrizione permanente dell'*Avanti*!

I DIALOGHI DELLA VIA
tra Pippo il FURBO e Peppe lo SCEMO

PEPPE. *Oh guarda chi si vede? E dove sei stato tutto questo tempo? Io sono all'oscuro di tutto.*

PIPPO. *Già perchè non vuoi saperne della vita pubblica. Io invece ci sto in mezzo e ci faccio buonissima figura. Anche ora, nelle elezioni di Trepuntopoli sono stato compatto col progresso e l'oscurantismo ha avuto la peggio. Tu invece...*

— *Io invece sono stato alla finestra e ho visto...*

— *Che hai visto... se le cose sono state fatte così bene, che nessuno s'è accorto di nulla?*

— *Non dico di no, ma dopo tutto un elettore col pacco di schede in mano lo hanno acchiappato.*

— *Già uno dei nostri migliori, uno di quelli che al momento opportuno sanno moltiplicarsi...*

— *Maligno! Queste cose non si dicono. E poi sai quando c'è l'eptarca...*

— *Oh bravo! Spiegami bene che cos'è l'eptarca.*

— *Ecco: è una specie di giardiniere che raccoglie le rose, le sfoglia e mette insieme un mazzo che puzza di... camarilla un miglio distante, per poter allontanare i nemici della libertà, che insidiano le sacre conquiste delle rivendicazioni civili.*

— *Davvero? Oh guarda, guarda! e che titoli bisogna avere per essere legati nel mazzo.*

— *Prima di tutto bisogna essere legati a filo doppio. Poi bisogna aver avuto delle aree gratis dal comune, o essere falliti ma fino ad un certo punto, non poter dare notizie sul proprio mestiere, sopratutto non essere del luogo ed essere perfettamente sconosciuti.*

— *Almeno dovranno essere dei buoni amministratori, immagino*

— *Ecco, ... amministratore pubblico migliore ... e quello sul quale egli ha ... da dire come amministratore ...*

— ... *perbacco!*

— ... *impossibile, ma è così; perchè soltanto in tal modo si possono debellare gli ... nemici della patria. Del resto il ... del - progresso a Trepuntopoli deriva ... che la lista era l'estratto Liebig, per ... sindaco della capitale - della vera democrazia. Ti assicuro un estratto così concentrato da prendersi....*

— *Con le molle forse?*

— *Ti prego di non fare insinuazioni. Tu sai come la penso. Noi abbiamo piantata la bandiera della rigenerazione sulla rocca inespugnabile alle insidie degli avversari....*

— *Ma allora tu sei coi bloccardi di Trepuntopoli!*

— *Ecco, ci sono e non ci sono. Dovrei spiegartelo con una colonna in corsivo del* Giornale d'Italia, *ma non ci capiresti un fico secco.*

— *E allora perchè te la pigli tanto calda?*

— *Oh Dio, perchè un giorno o l'altro penseranno anche a me. E' questione di riconoscenza.*

— *Ma se nessuno ti conosce?*

— *Appunto per questo, Ormai è il solo modo di farsi largo, e ti assicuro che appena ci sarò, mi farò fare assessore, e prima che mi mandino via, dovranno proprio prendermi col sorcio in bocca. Intanto per ora abbiamo una bella vittoria della maggioranza.*

— *Chiamala pure Maggio... neria. Però, siamo giusti - son cose queste che non accadrebbero neanche a Roma..*

IL PIATTO DEL GIORNO

Grattate un po' di Russo; quando sarete arrivati al Cosacco, pigliate due once di Bertchold, una fetta di Poincaré, un pizzico di Grey e mobilizzate la teglia verso il confine austro-serbo. Riscaldate il tutto al fuoco dell'incendio balcanico, e quando il composto avrà preso un bel colore oscuro, versatevi dentro una quadruplice alleanza, bene sbattuta in antecedenza, una presa di Scutari, una di Monastir, una di Adrianopoli, una di Ciatalgia e possibilmente una di Costantinopoli evitando i bacilli.

Quando il *pâté* si è ben gonfiato aggiungetevi un po' di intervento italo-germanico, e quanto una noce di *statu-quo* con qualche coppino di brodo, perchè non *attacchi*.

Si serva caldo o freddo a piacere.

UN'ALTRA BUONA IDEA.

NATHAN — E se coprissimo il Colosseo per farne il deposito delle vetture tramviarie?

— Sicuro! Anzi proprio per quelle di via Condotti.

PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

A CINQUE GIORNALI CATTOLICI (così così) e italiani (così così)

Riceviamo dal *trust* cattolico e gentilmente pubblichiamo:

« Sia lodato il Papa, e sempre sia lodato *in omnia saecula saeculorum, amen!*

I nostri fedeli abbonati e lettori, dal momento che la Divina Provvidenza accordò loro l'uso della ragione, si saranno accorti di vivere in un Bel Paese. Come si chiama questo Paese? *cuccù*, non lo diciamo, per non far dispiacere al Papa, che sempre sia lodato etc.

Però è un gran Paese, questo sì, lo dicono tutti anche i cardinali spagnuoli che lo abitano, ed è tanto bello che saremmo tentati di amarlo, se ... simo con ciò di far piacere al Papa, che sempre sia etc.

Il nuovo anno porta un brutto numero il 13, e già noi, che non abbiam fatto a tempo i debiti ... giuri cominciamo a sentirne i più tristi effetti. Tuttavia non dimentichiamo i nostri fedelissimi associati e tutti quegli altri, che ci hanno seguito fin qui con immutata costanza degna della santa causa, per cui combattiamo.

Siamo perciò venuti nella determinazione di elargire ai nostri abbonati annuali un ... mo regalo, che farà epoca nella storia del giornalismo. Trattasi di una

SVEGLIA BEPI

a scappamento modernistico con Sacra Ruota, cronometro infallibile, perchè si fa camminare col novissimo metodo dell'Indice.

Non abbiamo badato a spese (e Dio solo sa quante!) per procurare ai nostri fidi associati tale prezioso dono, che potrà fare degna mostra di sè sul caminetto della camera da pranzo tra due o più bugie pietose.

Per gli abbonati semestrali abbiamo poi riservato in dono una elegantissima

BUSSOLA ANTIMODERNISTA

mediante la quale si ha modo di orientarsi istantaneamente verso i quattro punti cardinali Merry Del Val, De Lai, Vives y Tuto e.... Caron.

Infine per gli abbonati trimestrali, abbiamo pronto uno splendido *Barbanera* e *Lunario del perfetto cattolico* con l'indicazione del santo e del piatto del giorno, con la giaculatoria quotidiana contro la Terza e la Quarta Italia e con l'esatta previsione del giorno in cui verrà il Temporale.

La nostra bandiera sarà sempre quella tricolore ossia bianca, verde, rossa e gialla che hanno voglia a dire, ma sarà sempre la più bella e noi vorremo sempre quella, salvo che non ci sentiamo in vena per essa nè di vincere nè, tanto peggio, di morire.

Non diciamo di più e speriamo che i nostri intelligenti lettori ci avranno compresi e vorranno compatti e volenterosi cooperare con noi pel bene quadruplice e indissolubile del Papa (che sempre sia lodato....) del Re, dell'Italia e della nostra Azienda ».

LA SOCIETÀ EDITRICE ROMANA

Pasquinata astronomica

MARFORIO

Cosa pensi, Pasquin, mentre dal mare
giunge la trionfal *Stella Polare*?

PASQUINO

Questo soltanto io penso,
che nella vita in tutto c'è compenso,
tutto si conta e sconta...
Spunta da un lato la *Stella Polare*
e dall'altro tramonta
la Stella Po... polare!..

— Non è carnevale? E che importa? La nostra primavera è tramontata da un pezzo? E chi può dirlo? Noi ci sentiamo giovani e vogliamo ballare perchè ci rifioriscono in cuore tutti i dolci sogni e ci arde nelle vene un sangue nuovo per aver bevuto un solo bicchiere dello squisito CHAMPAGNE DUC DE GRAMMONT rappresentato a Roma dai *Fratelli F. e C. Anton*, via *S. Silvestro 85*.

— Fate la carità d'un raggio di sole a chi trema dal freddo! Regalatemi un cantuccio riscaldato dove riposare le membra assiderate! Io non chiedo gran cosa, io non chiedo un regno; ma vorrei solamente un impianto di riscaldamento, di quelli che la DITTA V. FERRARI (via del Tritone 102) mette in tutte le case saggiamente approntate per il benessere di chi ci sta...

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egreggio signor Cronista,

Averebbe tanto la cortesia di salutarmi la guerra! Comechè a dirci il vero oramai incomincia a venire il momento nel quale l'omo umano anche se è un galantuomo fenisce col direntare pacifista.

Qui da un anno e un mese a questa parte, guerra a pranzo, guerra a colazione, guerra sul giornale, guerra al caffè, guerra fra le pareti domestiche, siamo rivati a un punto che uno si trova a momenti le palle di cannone, salvando indove mi tocco, ne la minestra.

Prima, si ti fermavi un momento a prendere la solita tazza di ciufeca, trovavi uno che ti parlava del padrone di casa, un altro che se la pigliava col Monicipio e un terzo che, tanto per cambiare, dava del ladro al guverno.

Invece adesso questo benedetto discorso de la guerra è diventato come un pidicello nel programma pulitico, che nun poi stare nè in piedi nè a sedere e non ti lascia rispirare. Prima c'è stata la guerra nostra, indovechè si davi una zampata a un cane, invece di fare cai, cai, come ci incombeva l'obbligo, sentivi che ti arispondeva: Tripoli, bel suol d'amore. *Ne le case private eravamo rivati a un punto che i rigazzini averano aridotto a sciabbole puro le molle del cammino, e il pupo mio, con la scusa di fare il bersagliere me ti aveva aridotto la ventola del cammino al puro e semplice manico, col quale lei vede che per accendere il foco ci dovevamo soffiare dentro per turno, e quando tocca a Terresina ci veniva l'ideale infranto, il fiatone e la pasticella che intristisce nell'ombra, per cui mi dovetti arisegnare a comprare un soffietto a la serva, nonchè a persuadere il frutto delle nostre viscere di famiglia che si pole servire la patria anche senza le penne.*

Ma, come ci ripeto, allora era una cosa personale e potevamo abbozzare, ma adesso la cosa ricomincia a andare troppo per le lunghe.

Prima di tutto quei due o tre bagliocchi di entusiasmo bellicoso che ci avevo a disposizione li ho collocati in valori nazzionali, e poi un bel gioco dura poco, come diceva quello che aspettava le case popolari.

Quello che non me ti va giù, è che nun posso più strozzarmi in pace quella bibbita calda che, indove la piglio per solito io, la chiamano caffè.

Lei deve consapere che l'avvocato Dentiverdi, che ci veniva prima, quello che ce l'aveva con l'Itaglia, quando ha saputo che s'era fatta la pace senza nemmeno due centesimi di disastro nazzionale ci è venuto un dolore nel sole dell'avvenire, per cui dice che s'è dovuto mettere a letto e che ariescheno appena appena a tirarlo avantia, riccontandoci ora che ci è andata a fondo una corazzata, ora che l'onorevole Turati è andato al potere e altre bucie pietose.

Laddovechè al posto dell'avvocato Dentiverdi adesso ci viene un signore che ci ha una pezza sopra un'occhio, un sorriso di imperiosità e le informazzioni di fonte attendibile.

Raggione per cui ogni tanto ti passa vicino con l'aria di uno che dà la parola d'ordine a una sentinella e ti dice :—Dice, sa? Mi arisulta che l'hanno presa! Dico: Chi!.... Dice: Monastirre! oppure : Ciattalgia.

Ma dico io, e chi se ne stropiccia....

Io domando e dico qual'è il profitto di casa Marginati in questa operazzione finanziaria! Laddovechè fintanto che si trattava di cose nazzionali, transeatte, ma oggiggiorno, se i Bulgari la pigliano o la lasciano, io ci faccio notare che questo non influisce un fico prosciugato o secco, come dice la plebbe, nè nella cambiale del sor Bonaventura nè nell'affitto di casa, il quale cresce tranquillamente come un rigazzino su lo sviluppo, nè sul prezzo dei 150 grammi di copertina dai quali l'economia domestica estrae il brodo, l'allesso con contorno e l'osso per il cane quotidiano. Raggione per cui io dico che noi dovressimo oramai fare come una società che se arispetta: Abbandonare i casi altrui e dedicarci ai membri nostri.

Coi quali io dico che ne abbiamo parecchi, svariati e di grosso calibro, come diceva Mariannona madre dei Gracchi.

L'affare del tassametro lo abbiamo arisolto?

Il caro viveri, quel pacioccone che ariprsenta come il masticaccia della capitale, se n'è andato o si trattiene ancora fra noi?..

Si è incominciato a scopare?.... O, per meglio spiegarmi, si è rivati a la ferma convinzione che lo scopino municipale, nelle ore in cui l'organizzazzione della classe, il sole de l'avvenire, il vino da quattro e la discussione pulitica lo lasciano libbero, deve anche provedere alla repressione del torzo di cavolo e all'allontanamento della coccia di pomidoro?

Si è cuminciato a creare un organico adatto al funzionamento del commitato di studi che deve preparare il programma definitivo per la commissione che determinerà il funzionamento per l'istituto de le case poolari?

Si è provveduto a che si istituisca una commissione de le prede per vedere si quando un cittadino trova un timone di carretto o la chioma di Berenice in un sighero toscano, deve aristituirli al governo che ci ha venduto il sighero come sopra, o quanto meno cunsiderarsi leggittimo proprietario dei summenzionati oggetti?

Si è stabbilita la formula di scusa che un cittadino deve arivolgere al vetturino quando questi arinunzia generosamente al diritto di acciaccarlo del tutto, per acciaccargli solo un piede?

Si è fissata una legge la quale dice che le imposte dirette su lo stipendio dell'impiegato, come a dire ricchezza mobbile, aritenuta di prima nomina, bollo, diritto di pizzico in testa, reggio sbaio, ecc, nun possono superare il doppio de lo stipendio stesso?..

E allora, si nun abbiamo fatto tutto questo, con quale fritto o fegato che dir si voglia ci vogliamo preoccupare di sapere si i Bulgari hanno preso Monastirre o si i Greci hanno preso Salonicco, o quanto meno si il turco seguita a pigliare birole?

Abbadiamo ai fatti nostri. Si noi fossimo in un'isola come il Conte di Montecristo, l'Inghilterra, Napoleone e l'ospedale di Fatebenebene fratelli, transeatte ma noi stiamo fra una nazzione amica e una alleata, per cui penziamo ai fatti nostri, abbottoniamoci le saccocce e occhio alla penna, come diceva Cesare Borgia a quello che pelava le papere con le quali ci stringo la mano e mi creda.

il suo dev.mo

ORONZO E. MARGINATI

ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, attualmente distaccato a Tripoli

S. P. Q. R.

— Si inizierà tra breve la raccolta delle notizie biografiche dei nuovi consiglieri comunali.

Trattandosi di ricerche delicate e difficili, si prega chiunque fosse in grado di identificare con dati, anche approssimativi, i nuovi eletti, di comunicarli alla commissione competente.

— Uno dei primi atti della rinnovata, anzi rimpolpata amministrazione capitolina, sarà quello della unificazione di tutte le aree comunali per poterle cedere gratis agli amici e conoscenti. A capo dell'importante servizio, se le nostre informazioni sono esatte, verrebbe chiamato un vero specialista in materia.

— E' pervenuta alla eptarchia elettorale una fiera protesta di quel tale che a Milano uccise il prete in galleria. Egli si lagna di essere stato escluso dalla lista senza tener conto, non solo della sua opera efficace di anticlericale, ma sopratutto del fatto che nessuno ha ancora potuto stabilire la sua identità.

— Si è notato che gli ultimi eletti provenienti dalle *rose*, serbano un profumo.... caratteristico: Si tratta evidentemente dell'Odorino Raimondi.

RICEVIMENTO DI RICEVITORI.

Una commissione d'impiegati del Registro e Bollo si è recata dal Ministro delle Finanze ad esporgli i *desiderata* della classe.

Però è un gran Paese, questo sì, lo dicono ... anche i cardinali spagnuoli che lo abitano, ed è ... bello che saremmo tentati di amarlo, ... mo con ciò di far piacere al Papa, che ... ecc.

Il nuovo anno porta un brutto numero il 13, ... già noi, che non abbiam fatto a tempo i debiti ... turi cominciamo a sentirne i più tristi effetti. Tuttavia non dimentichiamo i nostri fedelissimi associati e tutti quegli altri, che ci hanno seguito ... con immutata costanza degna della santa ... per cui combattiamo.

Siamo perciò venuti nella determinazione di largire ai nostri abbonati annuali un ... regalo, che farà epoca nella storia del giornalismo. Trattasi di una

SVEGLIA BEPI

... scappamento modernistico con Sacra ... cronometro infallibile, perchè si fa camminare col ... vissimo metodo dell'Indice.

Non abbiamo badato a spese (e Dio solo sa quanto!) per procurare ai nostri fidi associati tale ... so dono, che potrà fare degna mostra di sè sul ... minetto della camera da pranzo tra due o più ... pietose.

Per gli abbonati semestrali abbiamo poi ... to in dono una elegantissima

BUSSOLA ANTIMODERNISTA

... ediante la quale si ha modo di orientarsi ... amente verso i quattro punti cardinali Merry del Val, De Lai, Vives y Tuto e.... Caron.

Infine per gli abbonati trimestrali, abbiamo ... uno splendido *Barbanera o Lunario del perfetto Cattolico* con l'indicazione del santo e del piatto del giorno, con la giaculatoria quotidiana contro la ... e la Quarta Italia e con l'esatta previsione del giorno in cui verrà il Temporale.

La nostra bandiera sarà sempre quella ... bianca, verde, rossa e gialla che hanno ... dire, ma sarà sempre la più bella e noi ... sempre quella, salvo che non ci sentiamo ... essa nè di vincere nè, tanto peggio, di morire.

Non diciamo di più e speriamo che i nostri intelligenti lettori ci avranno compresi e vorranno ... patti e volenterosi cooperare con noi pel bene quadruplice e indissolubile del Papa (che sempre sia lodato....) del Re, dell'Italia e della nostra ... nda ».

LA SOCIETÀ EDITRICE ROMANA

Pasquinata astronomica

MARFORIO

Cosa pensi, Pasquin, mentre dal mare
giunge la trionfal *Stella Polare*?

PASQUINO

Questo soltanto io penso,
che nella vita in tutto c'è compenso,
tutto si conta e sconta...
Spunta da un lato la *Stella Polare*
e dall'altro tramonta
la Stella Po... polare!..

- Non è carnevale? E che importa? La nostra primavera è tramontata da un pezzo? E chi può dirlo? ... sentiamo giovani e vogliamo ballare perchè ... fioriscono in cuore tutti i dolci sogni e ci arde nelle vene un sangue nuovo per aver bevuto un solo bicchiere dello squisito CHAMPAGNE DUC DE ... rappresentato a Roma dai *Fratelli F. e C.* ... via S. Silvestro 85.

- Fate la carità d'un raggio di sole a chi trema dal freddo! ... un cantuccio riscaldato dove riposare le ... desiderate! Io non chiedo gran cosa, io ... chiedo un regno; ma vorrei solamente ... di riscaldamento, di quelli che la DITTA ... FERRARI (via del Tritone 102) mette in tutte ... saggiamente approntate per il benessere ...

Cronaca Urbana

Il cittadino che protesta

Egregio signor Cronista,

Averebbe tanto la cortesia di salutarmi la guerra? Co... mecchè a dirci il vero ... incomincia a venire il momento nel quale l'omo ... no anche se è un galantuomo fenisce col diventare ... cifista.

Qui da un anno e un mese a questa parte, guerra a pranzo, guerra a colazione, guerra sul giornale, guerra al caffè, guerra fra le pareti domestiche, siamo rivati a un punto che uno trova a momenti le palle di cannone, ... do indove mi tocco, ne la minestra.

Prima, si ti fermavi un momento a prendere la solita tazza di ciufeca, trovavi uno che ... del padron di casa, un altro che se la pi... ra col Municipio e un terzo che, tanto per ... biare, dava del ladro al guverno.

Invece adesso questo benedetto discorso ... ro è diventato come un pidiccello nel ... pulitico, che nun poi stare nè in piedi ... re e non ti lascia rispirare. Prima c'è ... guerra nostra, indovechè si davi una ... un cane, invece di fare cai, cai, come ... beva l'obbligo, sentivi che ti arispondeva ... boli, bel suol d'amore. Ne le case private ... mo rivati a un punto che i regazzini ... aridotto a sciabbole puro le molle del cammino e il pupo mio, con la scusa di fare il ber... re me ti aveva aridotto la ventola del cammino il puro e semplice manico, col quale ... per accendere il foco ci dovevamo ... entro per turno, e quando toccava a ... ci veniva l'ideale infranto, il fialone e ... la che intristisce nell'ombra, per cui ... arinegnare a comprare un soffietto ... monche a persuadere il frutto delle ... e di famiglia che si pole servire la patria ... senza le penne.

Ma, come ci ripeto, allora era una cosa ... nuale e potevamo abbozzare, ma adesso la cosa ricomincia a andare troppo per le lunghe.

Prima di tutto quei due o tre bagliocchi di entusiasmo bellicoso che ci avevo a disposizione li ho collocati in valori nazionali, e poi un bel gioco dura poco, come diceva quello che aspettava le case popolari.

Quello che non me ti va giù, è che nun posso più strozzarmi in pace quella bibbita calda che, indove la piglio per solito io, la chiamano caffè.

Lei deve conoscere che l'avvocato Dentiverdi, che ci conisce prima, quello che ce l'aveva con l'Itaglia, quando ha saputo che s'era fatta la pace senza nemmeno due cendesimi di disastro nazzionale ci è venuto un dolore nel sole dell'avvenire, per cui dice che s'è dovuto mettere a letto e che ariescheno appena appena a tirarlo avantia, riccontandoci ora che ci è andata a fondo una corazzata, ora che l'onorevole Turati è andato al potere e altre bucie pietose.

Laddovecchè al posto dell'avvocato Dentiverdi adesso ci viene un signore che ci ha una pezza sopra un'occhio, un sorriso di imperiosità e le informazzioni di fonte attendibile.

Raggione per cui ogni tanto ti passa vicino con l'aria di uno che dà la parola d'ordine a una sentinella e ti dice :—Dice, sai? Mi arisulta che l'hanno presa! Dico: Chi?.... Dice: Monastirre! oppure : Ciattalgia.

Ma dico io, e chi se ne stropiccia....

Io domando e dico qual'è il profitto di casa Marginati in questa operazzione finanziaria! Laddovecchè fintanto che si trattava di cose nazzionali, transeatte, ma oggiggiorno, se i Bulgari la pigliano o la lasciano, io ci faccio notare che questo non influisce un fico prosciugato o secco, come dice la plebbe, nè nella cambiale del sor Bonaventura nè nell'affitto di casa, il quale cresce tranquillamente come un regazzino su lo sviluppo, nè sul prezzo dei 150 grammi di copertina dai quali l'economia domestica estrae il brodo, l'allesso con contorno e l'osso per il cane quotidiano. Raggione per cui io dico che noi dovressimo oramai fare come una società che se arispetta: Abbandonare i casi altrui e dedicarci ai membri nostri.

Coi quali io dico che ne abbiamo parecchi, svariati e di grosso calibro, come diceva Mariannona madre dei Gracchi.

L'affare del tassametro lo abbiamo arisolto?

Il caro viveri, quel pacioccone che aripresenta come il masticaccia della capitale, se n'è andato o si trattiene ancora fra noi?..

Si è incominciato a scopare?.... O, per meglio spiegarmi, si è rivati a la ferma convinzione che lo scopino municipale, nelle ore in cui l'organizzazzione della classe, il sole de l'avvenire, il vino da quattro e la discussione pulitica lo lasciano libbero, deve anche procedere alla repressione del torzo di cavolo e all'allontanamento della coccia di pomidoro?

Si è cuminciato a creare un organico adatto al funzionamento del commitato di studi che deve preparare il programma definitivo per la commissione che determinerà il funzionamento per l'istituto de le case poolari?

Si è provveduto a che si istituisca una commissione de le prede per vedere si quando un cittadino trova un timone di carretto o la chioma di Berenice in un sighero toscano, deve aristituirli al governo che ci ha venduto il sighero come sopra, o quanto meno cunsiderarsi leggittimo proprietario dei summenzionati oggetti?

Si è stabbilita la formula di scusa che un cittadino deve arivolgere al vetturino quando questi arinunzia generosamente al diritto di acciaccarlo del tutto, per acciaccargli solo un piede?

Si è fissata una legge la quale dice che le imposte dirette su lo stipendio dell'impiegato, come a dire ricchezza mobbile, aritenuta di prima nomina, bollo, diritto di pizzico in testa, reggio sbafo, ecc, nun possono superare il doppio de lo stipendio stesso?..

E allora, si nun abbiamo fatto tutto questo, con quale fritto o fegato che dir si voglia ci vogliamo preoccupare di sapere si i Bulgari hanno preso Monastirre o si i Greci hanno preso Salonicco, o quanto meno si il turco seguita a pigliare birole?

Abbadiamo ai fatti nostri. Si noi fossimo in un'isola come il Conte di Montecristo, l'Inghilterra, Napoleone e l'ospedale di Fatebenefratelli, transeatte ma noi stiamo fra una nazzione amica e una alleata, per cui penziamo ai fatti nostri, abbottoniamoci le saccocce e occhio alla penna, come diceva Cesare Borgia a quello che pelava le papere con le quali ci stringo la mano e mi creda.

il suo dev.mo

Oronzo E. Marginati

ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, attualmente distaccato a Tripoli

S. P. Q. R.

— S'inizierà tra breve la raccolta delle notizie biografiche dei nuovi consiglieri comunali.

Trattandosi di ricerche delicate e difficili, si prega chiunque fosse in grado di identificare con dati, anche approssimativi, i nuovi eletti, di comunicarli alla commissione competente.

— Uno dei primi atti della rinnovata, anzi rimpolpata amministrazione capitolina, sarà quello della unificazione di tutte le aree comunali per poterle cedere gratis agli amici e conoscenti. A capo dell'importante servizio, se le nostre informazioni sono esatte, verrebbe chiamato un vero specialista in materia.

— È pervenuta alla eptarchia elettorale una fiera protesta di quel tale che a Milano uccise il prete in galleria. Egli si lagna di essere stato escluso dalla lista senza tener conto, non solo della sua opera efficace di anticlericale, ma sopratutto del fatto che nessuno ha ancora potuto stabilire la sua identità.

— Si è notato che gli ultimi eletti provenienti dalle rose, serbano un profumo.... caratteristico: Si tratta evidentemente dell'Odorino Raimondi.

RICEVIMENTO DI RICEVITORI.

Una commissione d'impiegati del Registro e Bollo si è recata dal Ministro delle Finanze ad esporgli i *desiderata* della classe.

L'on. Facta ha salutato in luco i valorosi campioni demaniali, assicurandoli che i suoi sforzi sono diretti a far sì che nessuno resti più in .... bilato, il che annovererà fra i suoi migliori... *atti civili.*

Dopo queste dichiarazioni d'ufficio congedò i riservati Ricevitori stringendo a tutti la.... manomorta.

CRONACA NERA.

Il buon Pio X ha interdetto i giornali, a tutti i fedeli. Ad eccezione del [illegible] – organo ufficiale del Vaticano – e nel quale si pubblicano perfino gli sfoghi poetici di *Bepi*, non è più concesso ai fedeli di leggere alcun giornale politico. Cosicchè per tenersi al corrente degli avvenimenti, non resta loro che recarsi giornalmente ogni sera al CINEMATOGRAFO OLYMPIA, che non sarà mai interdetto, ma anzi consigliato a tutte le menti ben pensanti.

DALL'AUGUSTEO AL GARIAN

La soave lettrice che per gustare la musica migliore si reca costantemente al Corea, avrà arricciato lievemente il naso al titolo di questa notarella che sembra mettere in contatto i termini disparatissimi della civiltà raffinata e della più oscura barbarie. Ella non sa che i nostri soldati hanno portato sino all'estremo limite della Libia conquistata – simbolo di dolce ma... – un pianoforte di quelli che vendono le SORELLE VENTURINI (Corso Umberto, angolo via di Pietra) per intonare con esso i canti della patria.

Chi la guerra tralascia pace trova
E le forze riacquista in verità
come chi beve quel che a Reims si trova
CHAMPAGNE celeberrimo JERROY;

TEATRI DI ROMA

LA « ROSMUNDA » DI S. BENELLI AL VALLE

Per specialissima concessione del suggeritore, il *Travaso* può offrire ai lettori il magnifico brano seguente della tragedia, il solo brano che non sia stato recitato da Teresa *Rosmunda* Franchini:

Atto III, scena ultima

ROSMUNDA —

Dorme il re Bonzoino? Oh veggio alcuni
che l'imitan, laggiù, nelle poltrone!
Elminchio, Elminchio, ammazzami anco quelli
Longino non ti par ch'e' rassomigli
al buon Romeo Gallenga? Il gran Longino
longobardizza ed è nazionalista
a causa di quel suo strofinatore!
Che pensi tu?

ELMINCHIO —

Nelle poltrone io scorgo
Barzilai che credevo incenerito;
o giusto cielo! ed egli è lì ridente....
Aspetta, o Rosa munda, ch'io ti reciti
uno squarcio di Shakespeare, oh, mel senti!

ROSMUNDA —

E che dirà domani il grande Oliva?

ELMINCHIO —

Il solito!.... Oh, m'ascolta, c'è un ministro
in quel palco di fronte, ora gli dico
una massima nostra elettorale:
In tempi d'elezioni la costanza
è fragile!....

ROSMUNDA —

Deh taci, non ti senta
don Leone Caetani, chè tal massima
a lui tu la rubasti....

ELMINCHIO —

o Rosa munda
venuto è pure il mio stropicciatore,
quel di Longino!

ROSMUNDA —

Ah folle, che vuoi fare?

ELMINCHIO —

Me ne stropiccio, al par di chi m'ascolta!

ALL'ARGENTINA — Ritorno... stabile e successo mobile di *Aigrette*.

AL NAZIONALE. — Nel numero precedente ab-

biamo tessuto le lodi di Gea della Garisenda e questa volta, piuttosto che aggiungere altre parole, offriamo al lettore, sotto forma di *Principessa dei dollari*, la protagonista del *Monopolcone*, la quale, come *Estrema Sinistra*, fa sentire il desiderio di passare nei partiti sovversivi perfino a.... Palamidone.

ALL'ADRIANO. — Questo *Cassio* che vi sta di-

nanzi nella soavità ineffabile del suo candore, vicino al nero *Otello*, può sembrare, a prima vista, un delicato panino di Vienna, presso un tozzo di pane nero, ma guardato più da vicino si rivela subito per quel Salvatori che non è Fausto, ma con Fausto, Castellani, noncurante dell'armistizio balcanico, seppellisce in mare ogni sera l'orgoglio musulmano.

ALL'APOLLO. — Si è avuto il debutto di Emilia Sampieri che, superata la naturale commozione di trovarsi.... per le prime volte innanzi al pubblico, si è mostrata degna degli applausi più sinceri e più strepitosi. C'è stato poi « l'uomo misterioso » che ognuno avrebbe avuto il diritto di prendere per Enver bey o per un consigliere comunale, se, nel termine di poche sere non fosse diventato conosciutissimo per i suoi esercizi sensazionali.

AL MARGHERITA. - Programmissimo e successone.

La festa arborea

Domani riavremo a Roma la «Festa degli alberi» questa simpatica cerimonia simbolica del rimboschimento delle illusioni e.... viceversa.

Quest'anno essa avrà un'importanza speciale per la partecipazione di alte personalità politiche internazionali in seguito agli ultimi avvenimenti europei e per l'introduzione di nuove specie di piante ed alberi d'importazione coloniale come ad esempio la Palma Bertolibica e la Nespola Turcoarabiche.

Ammireremo eziandio - sempre in materia di coltivazione orientale - i risultati, per quanto parziali, ottenuti dalla diplobotanicomazia per conservare le piante da «frutto» e specialmente gli sforzi da essa fatti per impedire che Pera.... pera, senza contare le fatiche particolari del celebre piantatore di carote Poincaré per mantenere in vita - finora inutilmente - l'olivo, e quelle dell'Austria per l'incremento delle castagne, allo scopo di cavarne qualcuna dal fuoco colla zampa dei Balcani.

Ma per restare nel campicello sperimentale locale, facciamo noto - per maggior coltura intensiva dei lettori — quanto segue, riguardo all'intervento alla festa dei diversi personaggi:

E' anzitutto assicurato che Enver Bey pianterà ....gli arabi e Pio X. pianterà...., in asso 5 religiosi giornali; quindi l'on. Luzzatti mostrerà un campione d'alloro, una pianticella d'incenso domestico ed un'altra di fico a foglie d'un'ampiezza eccezionale; verrà poscia l'on. Sonnino - uscito dalla stessa scuola - con un salice piangente in modo inverosimile, e a lui farà seguito il campione dell'Istituto Enologico Veneziano on. Papadopoli, con piante di vite dalle piccole foglie di tipo romano, ossia.. fogliette.

Interverranno altresì: l'on. Nathan con un campione di sughero, eccellente per rimanere a galla; il Conte di S. Martino che esporrà etnograficamente un Sanbuco.... nell'acqua, l'on. Mezzanotte con un bel Sorbo la proprietà dei cui frutti sarà estremamente astringente e perciò economica.

Oh quanti sconosciuti l'elezioni
Hanno portato in pubblico testè;
Ben noto è solo il CORDIAL BETTITONI
E celebrato è l'ELISIR CAFFE'.

Notizie brevi ma vere

Ad ATENE si continua a reclamare dalle potenze la *baja di Valona*. *Si dice che le potenze finiranno* col dare la baia alla Grecia.

ENVER BEY è stato visto l'altra sera in terza saletta, da Aragno. Aveva il pizzo e gli occhiali d'oro.

Il gilet verde dell'On. MEZZANOTTE ha perduto un bottone. L'illustre parlamentare tiene celata la cosa, per timore di dover regalare un *grazie*, a chi gli riportasse il bottone.

ENVER BEY è stato segnalato dai giornalisti al Pantheon, mentre si divertiva a riordinare le *mehalle* di gatti, distribuendo loro mazzetti di trippa. Portava le basette.

Il Municipio di GENOVA si è rivolto all'on. Cavagnari per sapere se una cura di ferro e arsenico, farebbe bene a quelle vie, « dissanguate dagli animali che ci si sono piantati... ect. » secondo la coraggiosa denunzia fatta dallo stesso On. Cavagnari in Parlamento.

ENVER BEY è stato visto a Milano in piazza del Duomo. Era completamente rasato e portava gli occhiali neri.

A VENEZIA la temperatura si è improvvisamente abbassata sotto zero. I professori Millosevich locali attribuiscono il fenomeno a una nuova freddura del Comm. Volpi.

ENVER BEY si è definitivamente imbarcato, diretto a quel paese.

Arte più misera, arte più rotta
Non v'ha dell'uomo ch'abbia la gotta;
Ma guarir subito può volentieri
Chi prende l'ANTAGRA che fa BISLERI.

IL RESPONSO
(Idea travasata)

Popolo (e sottintendo del Prence, del Poeta, al ciabattaio, al nalfabeta) tu sei in eterno l'*incommensurabile bestia*. Nulla ti fu mai concesso che fosse *concessione*. Tutto ottenesti da te, con forza di *nerbo metafisico* e *materiale*: li *capocci* non fecero che sottoscrivere quel che fu *tuo volere*. E tu, *bestia*, credesti che il *sottoscritto* fosse iniziativa e grazia delli pochi, supremeggianti.

Lo credesti e lo credi e ti addormenti sulla *scheda elettorale votata*, pensando: *l'eletto farà*.

Io affermo in *ragione ripetuta* che l'eletto non fa se tu *non fai* e, in ragione capoversa, egli si mostra *sussistente* di *insussistenza suffraghevole*. Abbiamo il *caroviveri*, il *caropiggione*, il *carofumo* perchè tu *LI VUOI*. Tienteli dunque! Nego fiducia al Blocco cadente, caduto e risaliente, a chi lo precedette, a chi gli *succederà*. Il Blocco *mentì*: *mentirono* e *mentiranno tutti*, poichè il bugiardo sei tu che *paghi li cari*, mostrando così di aver *pecunia a proviata*. Vota, e non votare: se *dormi* e *paghi* l'esito resterà *invariabile*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stab. Tipografico del "Popolo Romano,,

BALBUZIENTI

Vizi nei suoni S-Z. Cure catoloniche. Risultati brillanti. — Prof. Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 112.

Tritone, 36 ROMA

S. di P.

COEN & C.

Per Abiti da Sera: nuovi
Grandi Assortimenti di
Stoffe per Signora e per
Uomo
Laizes - Dentelles

AMERINO

ACQUA MINERALE NATURALE ANTIURICA
conosciuta fino dal secolo XIII
ACQUASPARTA (Umbria)
Specialissima nei casi di *Renella*, calcoli del rene e del fegato, e nei disturbi gottosi.

Mali Venerei e della Pelle
Gabinetto Dentistico.
Istituto Medico-Chirurgico - Via Tritone 66
Orario 9-13 — 15-19

Per le Feste!!
Veri regali

Succ.ri GIULIO BONDÌ
Via FLAVIA - Roma

CAMICETTA felpata, già confezionata in colori assortiti	L. 0.95
DOUBLE-FACE per paletot lana 140 cm.	» 3.80
VELOUR de laine gran moda taglio abito	» 9.80
VESTITO completo lana uomo	» 12.80
PALETOT double-face lana per signora	» 17.80

" GIOCONDA ,,
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Depositari per Roma: Società Anonima Idrò, Via Genova, 24 — Ditta G. Elli, Via Monserrato, 31.

SARTORIA PER UOMO
di EUGENIO FIORENTINO

SPECIALITA' IN STOFFE INGLESI
Tagliatori di prim'ordine
PREZZI FISSI
VENDITA DI STOFFE A METRO
Via Tritone 18-19

I più fini Liquori? BUTON Piazza TREVI

Palma ... PALMA è il più elegante, igienico, economico, e della massima durata;
Al '**ngrosso**: LEIDHEUSER & C. - Milano

CALZATURIFICIO di VARESE
Corso Umberto I, 288-292 - ROMA
Telefono interp. 50-86
ASSORTIMENTO ESTESISSIMO e COMPLETO di
CALZATURE
AUTUNNALI E INVERNALI
Ghette - Galoches - Pantofole
N.B. - Il Calzaturificio di Varese è fornitore di Istituti, Congregazioni, Collegi, Municipi per la convenienza dei prezzi
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

I GRANDI MAGAZZINI
LANI
Corso Vitt. Em. 94, angolo Argentina ROMA
non vendono che esclusivamente
STOFFE NOVITA'
— per SIGNORA e per UOMO —
Sono quindi i più riccamente assortiti del genere.

Cessioni Stipendio

Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni ... condizioni vantaggiose — Liquidazione rapida ... Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare ...

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti e Persistenti.
In tutte le Farmacie

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
... Forlanini.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

SIGNORINE!! SIGNORE!!
... HYGIENIQUE COMPAGNIE ... Castellaria 12 - ROMA

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori ... BENNET 91 ... Barcellona, Spagna

PRESERVATIVI e Novità igieniche ...

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

PIOPPI del Canada ...
... 1000 pioppi del Canada messi a dimora dopo soli 10-12 anni valgono L. 20.000 ...
PIANTE ... PIANTE ... VITI ... CATALOGO ... gratis ...
Stabilimento Agrario GIUSEPPE MALAGOLA

Non sortite senza mettervi in bocca
UNA PASTIGLIA VALDA
ma sopratutto
NON USATE CHE LE VERE
vendute solamente in
SCATOLA a L. 1.50
portante il nome VALDA

LINGUE MODERNE — Ecole de langues P. Foro Traiano, 1 ...
TRADUZIONI in qualunque lingua ... Garantiscesi esattezza, segreto professionale.

UOMINI
IMPOTENZA VIRILE
... Trattato con incisioni ... Prof. Singer, MILANO ... L. 3.50.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA

Preservativo per signora
...

NUDI dal VERO ...
LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 19 Firenze ...

Piccoli Avvisi
Cent. 20 la parola (tassa in francobolli)
Elisir Serafini ...
Macchina da scrivere ...
Pianoforti Vendonsi ed affittansi. ...

Cessioni quinto "Banco Tiberino,,
Impiegati dello Stato, ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale guardie daziarie e municip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ecc. Spesa minima; liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati massima sollecitudine - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari ... Via Solferino n. 15 - BOLOGNA (Italia)

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? ... Via Cavour 274-275, ROMA

NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE
Via Nazionale, 95, 95 ...
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-233 ...
Via Cavour, 84, 86
via Lucrezio Caro, 45-47-49
via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
NEGOZI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCIA
FROSINONE
VELLETRI
VITERBO
TIVOLI

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO CORROBORANTE DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle contraffazioni || I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione || Esigere la bottiglia d'origine

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRAN LIQUORE GIALLO MILANO
Creme e Liquori - Sciroppi e Conserve
AGENZIE CON STABILIMENTI PROPRI
A CHIASSO per la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania - a NICE per la Francia - a TRIESTE per l'Austria.
Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet-Branca
Nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova.
Nella Svizzera e Germania C. FOSSATI - Chiasso e S. Ludwig
Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. - New-York.

Secolo II - Anno XIII

Oggi comincia l'aspettatissimo

Romanzo d'una signora sola

Non abbiamo bisogno di dire altro. Siamo certi di un successo colossale, poichè l'interesse del lettore rimarrà incatenato alla pubblicazione del capolavoro. E poichè sarà inutile chiedere numeri arretrati perchè.... non ce ne saranno, l'unica saggia risoluzione è quella d'abbonarsi, mandando subito al TRAVASO - ROMA. *Cartolina vaglia* di
LIRE CINQUE (*abb. semplice*), L. 5,60 (*con premio*)

LA NOTE EXTÈRE

Il nostro incaricato speciale per la politica estera comm. Masquérin (pei servizi resi a suo tempo alle diverse Potenze insignito del Gran Cordone della Trippa, della Fascia dell'Ordine del Polmone, ecc.) a ... a Londra per assistere alla duplice o ba... conferenza pacifica e, siccome tutti gli altri corrispondenti dei giornali han dovuto travestirsi da camerieri, da cuochi o da sguatteri, anch'egli - dopo aver lasciato la pelle al *Travaso* per la confezione degli ultimi 40 mila « M 2 » destinati agli abbonati - si è fatto radere i baffi in modo da somigliare come due gocce d'acqua al M. Mascagni; non solo, ma per meglio restare sconosciuto, si è dichiarato all'Albergo, per uno degli ultimi Consiglieri Comunali di Roma.

Ha perciò potuto attingere notizie veramente da buona fonte e ci affrettiamo a renderle pubbliche nel solito idioma, che al nostro prezioso collaboratore è tanto famigliare:

LONDRE, 19. — *Apeine arrivé, je me suis mettu à la recerque de quelque membre pour l'intervoir et je suis été felix de sbatter vis à vis avec un personnage du quel il besogne que je tâche le nom; mais d'une compétence inoppoignable, étant été lui qui a spacé la chambre et voués les porte-cenère chaque volte que les diplomatics ont momentanéement tralaché les leurs discussions.*

Des differents colloques que j'ai avu avec lui, vous pouvez trouve les séguentes conclusions des quelles je me rend mallevadeur:

Sur le principe les délegués - il est métiers le confexer - ne savaient où battre le chef, parce que l'affair était un peu scorbutique, mais plain plain ils ont commencé à exploser l'été des choses et alors tire d'une part, tire de l'autre, donne-moi ceci, que je me pille celà, ils ont decisé de ne se faire pas prender pour le bavare de la diplomatie européé et de se spartir en bons frateaux toutes les réjons que son il leur costés tants sacrifices.

Voilà, pour sommes chefs ce qui regard les Balcaniens.

Quant a l'autre conference des Ambachadeurs à Palace S. Jacome, les choses ne sont allées beaucoup different.

Il se peut dire en fait que tout est consisté a faire à « rimpiatin » entre leu, avec l'écuse d'eviter la guere, mais, en royalité, tenant bordon aux interexes de Tice et de Caye sous le prétexte de donner un tail aux litiges des Nations et empecher ainsi les causes des luttes de tantes fameilles.

Le scope est nobile et il mérite de lui lever le chapel, mais il besogne voir si une volte contraint un impegne il verra maintenu, sans que qualcun y vade pour les pistes.

Nous le disons nu et cru: Les quatrins sont les quatrins, et l'umanité ne cammine pas à bracet avec les bayoques. « Oeil aux mais pas, hommes d'Eté! »

Mon personnage finit avec ces paroles, et quand je dis lui, que second moi la Triplix Alléance n'est pas toute une menètre avec les autres - Potences, il fit un geste vague, comme pour dire: « Il n'attache pas! »

MASQUÉRIN.

N STOFFE INGLESI
di prim'ordine
ZI FISSI
STOFFE A METRO
ttone 18-19
ON Piazza TREVI

I GRANDI MAGAZZINI
LANI
Corso Vitt. Em. 84, angolo Argentina ROMA
non vendono che esclusivamente
STOFFE NOVITA'
— per SIGNORA e per UOMO —
Sono quindi i più riccamente assortiti del genere.

Cessioni Stipendio

LINGUE MODERNE — Ecole de langues P. Foro Traiano, 1
TRADUZIONI

UOMINI
IMPOTENZA VIRILE

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA

Preservativo per signora

NUDI dal VERO
Piccoli Avvisi
Elisir Serafini

NEGOZI IN PROVINCIA
FROSINONE
VELLETRI
VITERBO
TIVOLI

SPECIALITA DELLA DITTA
COGNAC SUPÉRIEUR
VERMOUTH
LIQUORE GIALLO MILANO

Il Travaso delle Idee della Domenica

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-770
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 6 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

IL RENDICONTO: Ecco il *conto che io renderei*, a scopo di conferenza londrese, oltre di che pongo veto a *qualsimanopri accomodamento*: Voi (Balcani) *vinceste* e volete la *parte giusta*. Ma, in ragione filata, oggi non vedo la *giustizia compiuta*. Voi otteneste vittoria: non però la *VITTORIA*, con lettera maiuscola. Il trionfo contro il *bandito del Bosforo* dell'*Universo che vede*, ossia *Civiltà*. Il Turco sussiste ancora *fra li civili*; dov'è dunque la vittoria? *Una vittoria* e *le vittorie* non sono la *VITTORIA!* Diventi Costantinopoli il *piede inter azionale civile*, a *terra*, contro *l'Asia!* Ecco il mio rendiconto; questa sarà la *vera Vittoria*, oltre la quale soltanto, potrem parlare di *giusto!*

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIII — Roma, 22 Dicembre — Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1912 — N. 669

Oggi comincia l'aspettatissimo

Romanzo d'una signora sola

Non abbiamo bisogno di dire altro. Siamo certi di un successo colossale, poichè l'interesse del lettore rimarrà incatenato alla pubblicazione del capolavoro. E poichè sarà inutile chiedere numeri arretrati perchè.... non ce ne saranno, l'unica saggia risoluzione è quella d'abbonarsi, mandando subito al TRAVASO ROMA. *Cartolina vaglia* di
LIRE CINQUE *(abb. semplice)*, L. 5,60 *(con premio)*

LA NOTE EXTÈRE

Il nostro illustrato speciale per la politica estera comm. Masquerin (pei servizi resi a suo tempo alle diverse Potenze insignito del Gran Cordone della Trippa, della Fascia dell'Ordine del Polmone, ecc.) è a Londra per assistere alla duplice o ba... conferenza pacifica e, siccome tutti gli altri corrispondenti dei giornali han dovuto travestirsi da camerieri, da cuochi o da sguatteri, anch'egli - dopo aver lasciato la pelle al *Travaso* per la confezione degli ultimi 40 mila « M 2 » destinati agli abbonati - si è fatto radere i baffi in modo da somigliare come due gocce d'acqua al M. Mascagni; non solo, ma per meglio restare sconosciuto, si è dichiarato all'Albergo, per uno degli ultimi Consiglieri Comunali di Roma.

Ha perciò potuto attingere notizie veramente da buona fonte e ci affrettiamo a renderle pubbliche nel solito idioma, che al nostro prezioso collaboratore è tanto famigliare:

— LONDRE, 19. — *Appeine arrivé, je me suis mettu à la recerque de quelque membre pour l'intervoir et je suis été felix de sbatter vis à vis avec un personnage du quel il besogne que je tâche le nom; mais d'une compétence inoppoignable, etant eté lui qui a spacé la chambre et voués les porte-cenère chaque volte que les diplomatics ont momentanéement tralaché leurs discussions.*

Des differents colloques que j'ai avu avec lui, vous pouvez traire les séguentes conclusions des quelles je me rend mallevadeur:

Sur le principe les délegués – il est mêtiers le confexer – ne savaient où battre le chef, parce que l'affair etait un peu scorbutique, mais plain plain ils ont commencé à exploser l'eté des choses et alors tire d'une part, tire de l'autre, donne-moi ceci, que je me pille cela, ils ont decisé de ne se faire pas prender pour le bavare de la diplomatie européè et de se spartir en bons frateaux toutes les réjons que sont leur côtés tants sacrifices.

Voila, pour sommes chefs ce qui regard les Balchens.

Quant a l'autre conférence des Ambachadeurs à Palace S. Jocome, les choses ne sont allées beaucoup different

Il se peut dire en fait que tout est consisté a faire à « rimpiatin » entre leu, avec l'écuse d'eviter la guere, mais, en royalité, tenant bordon aux interexes de Tice et de Caye sous le prétexte de donner un tail aux litiges des Nations et empecher ainsi les causes des luttes de tantes fameilles.

Le scope est nobile et il mérite de lui lever le chapel, mais il besogne voir si une volte contraint un impegne il verra maintenu, sans que qualcun y vade pour les pistes.

Nous le disons nu et cru: Les quatrins sont les quatrins, et l'umanité ne cammine pas à bracet avec les bayoques. « Oeil aux mais pas, hommes d'Eté! »

Mon personnage finit avec ces paroles, et quand je dis lui, que second moi la Triplix Alléance n'est pas toute une menêtre avec les autres-Potences, il fit un geste vague, comme pour dire: « Il n'attache pas! »

MASQUÉRIN.

AL CONVEGNO DI LONDRA

Gli inconvenienti della nebbia locale

PARTITO RIFORMISTA ITALIANO

Prima di tutto sappiano le genti
che cosa il riformismo rappresenti!
Non vogliamo il potere, è bene il dirlo,
ma non lo disprezziamo. E se ce l'offrono,
noi non saremo alieni dal gradirlo!

Il rifiutar qualcosa è un certo segno
d'animo immeritevole ed indegno!
Quando Giolitti, il quale tutto puó,
ci dice in un orecchio:- Via, prendetelo!
Beh... noi lo prenderemo... Perchè no?

Per gentilezza, non per ambizione,
non sappiamo dir no a certe persone!
E non ci sembrerebbe, poi, gran male,
coadiuvare, per far bene al popolo,
il monarchico oppure il clericale!..

Non saremmo corrivi ad accettare
un programma d'idee particolare,
sia pure opposto al nostro, ed è perció
che siamo riformisti, giá che in ultimo
ci accorderem con tutti... Perchè no?

Per quello che riguarda la politica
estera o interna, non facciamo critica,
per non dar dispiacere a chicchesia;
l'accettiamo com'è; l'opporsi è inutile,
spesso è dannoso, e sempre è scortesia!..

Tutto facciamo, poi ch'è necessario
oggi beneficare il proletario;
l'aiuteremo quanto più si puó,
e se, tra i benefici, poi ne capita
qualcuno anche a noialtri... Perchè no?

Perchè no, un portafoglio?.. Non è un male!
Se ci vogliono ancora al Quirinale,
perchè no?.. Non agradiamo più l'idea
d'indossare, se proprio é indispensabile,
la *redingote*, o un *frak*, o una livrea...

Noi non saremmo schivi dall'unione
con i sonnini dell'opposizione,
nè ci rifiuteremmo mai, peró,
d'unirci al ministero... S'è possibile
restar con tutti amici... Perchè no?

Non faremmo questioni minuziose
su principi, programmi ed altre cose...
Noi, fino a un certo punto, abbiamo assunto
di comprendere tutto... E' da comprendere
soltanto quale sia quel certo punto!

E' un punto molto elastico! perció
è possibile tutto.... perchè no?
E se ci chiedon: - Ma perchè così
Voi dite« perchè no»? Possiam rispondere:
— Perchè quel« perchè no?» Mah... perchè si!...

Vergiliana

Coloro i quali – evidentemente pagati dai preti – vanno dicendo che il Cavaliere Ragioniere Vergilio Vercelloni, l'assessore del duplice ramo, il sovrintendente non solo alla nettezza, ma eziandio alla sporcizia delle vie di Roma, non possa dirsi un modello di funzionario dello Stato, perchè da qualche anno non va al suo ufficio al Ministero delle Finanze pure mantenendosi assiduo alla cassa ogni 27 del mese, oggi debbono fare atto di contrizione.

Il Cav. Rag. Verg. Vercelloni si è prodotto, nell'odierno congresso del partito socialista riformista, come relatore su questo importante argomento: *Riforma delle amministrazioni dello Stato.* E questo spiega tutto. Il cav. rag. Virg. Vercelloni evidentemente, maturava da vario tempo questi suoi propositi di riforma dell'Amministrazione a cui appartiene, e, per non subire pressioni o influenze partigiane nell'elaborazione dei suoi studi, ha cercato di mantenere il minor contatto possibile con l'ambiente da riformare.

Non si vogliono coercizioni indegne di un governo che o prima o poi dovrà cadere nelle mani dei socialisti riformisti. Occorre quindi stabilire sin da ora che lo Stato può benissimo pagare quattro o cinquemila lire a un ragioniere di ruolo, permettendo così in lui il... manifestarsi della competenza... e per l'assessore duplice ed indimissionabile al Campidoglio, o diecimila a un direttore generale, perchè egli si possa una buona volta... dichiarare *irriducibilmente antimonarchico.*

Ma le riforme che il relatore intende apportare all'Amm.ne dello Stato non sono tutte quelle esposte al Congresso le quali rappresentano come il programma minimo. Il programma massimo, che per mezzo di un lavoratore della scopa amico ed ammiratore dell'illustre assessore ci è stato possibile avere, comprende altre e più radicali innovazioni.

Nella futura amministrazione riformista, il funzionario dello Stato potrà comportarsi come segue:

Prima di andare all'ufficio, la mattina, telefonare alla sezione del Partito, per sapere se proprio non ci sia altro di meglio da fare, nella giornata, che offrire il braccio al governo sfruttatore.

In caso negativo, il funzionario andrà al Ministero, dove potrà così distribuire la sua giornata.

Dalle 9 alle 10: propaganda orale fra i colleghi 10-11: Comizio di classe nella sala del Capo-Divisione, gentilmente concessa, 11-12: Riposo. Ore 12 uscita in massa con fiaccole, scure e sopramanica. Coro: Inno dei Lavoratori della libera pratica. Nel pomeriggio: Bicchierata fuori porta, per scambiarsi alcune idee sui miglioramenti di carriera da chiedere al governo sfruttatore; dimostrazione sotto le finestre di qualche compagno assessore.

All'ora in cui cala il sole tutti sulle terrazze del ministero, per salutare il tramonto.. del regime borghese.

Dopo cinque anni di questa vita il funzionario avrà diritto alla pensione, in ragione del doppio dello stipendio, più la partecipazione agli utili dell'Amministrazione; alla carica di consigliere municipale, in attesa di un collegio politico disponibile; alla tessera di libera circolazione sulle ferrovie, trams, piroscafi, dirigibili, ed altri mezzi di circonvallazione; palco a teatro, vitto e alloggio al Ministero, con termosifone, telefono, ascensore, bagno per la grande ricorrenza del 1° maggio, e [illegible].

Il funzionario socialista riformista, nel ruolo delle precedenze, verrà subito dopo il Ministro delle Colonie.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Qui DI BAGNO, marchese ed onorevole presentiamo nel solito reparto; tra gli elettori fidi suoi di Bozzolo ha persino il fratel di Papa Sarto!

La "S. M.„ IN PREDICATO

Non abbiamo voluto mancare al nostro dovere di perfetti «travasatori» (da non confondersi con quei soliti scocciatori dei *reporters*) e ci siamo recati anche noi a intervistare nella sua precaria dimora – prima, oh molto prima dell'assunzione al trono d'Albania – Sua Altezza Ahmed Fuad Pascià, mentre ancora si trovava fra noi in attesa di andare a cingere quella corona reale che è stata sempre il suo ideale.

Ci attendeva all'ascensore del «Grand Hôtel» il segretario particolare di S. M. Futura, signor Fago (uomo abbastanza pingue e che potrebbe perciò essere giustamente chiamato.. Fagotto) il quale ci introdusse tosto alla presenza del Pretendente al trono di cui sopra.

Dopo le cerimonie d'uso semi-orientale, consistenti in tre genu lessioni, due starnuti, uno sputo per aria e sette capriole all'indietro, abbiamo sùbito incominciato la conversazione, della quale diamo qui appresso un pallido sunto:

— Dunque Lei, Altezza, si prepara ad impugnare lo scettro.

— Che cosa vuole? Si fa quel che si può, finchè s'è giovani. Eppoi credo di aver diritto ..

— Ma scusi, ha pronti i titoli pel concorso?

— E come no? Son tanti anni che aspetto; ed ora che l'occasione è propizia, mercè la disinteressata cooperazione dei miei buoni amici balcanici, mi faccio avanti, quasi sicuro di non dover tornare indietro. Ah, lei vuol sapere quali documenti porto con me? Son pronto a servirla.

— Oh, prego, Maestà.....

Grazie dell'augurio! Le dirò dunque - segua bene il mio ragionamento - che io discendo in linea traversale da Tamburlano II signore di Trebisonda, il cui cugino materno Marameo, figlio del moro Ahmatzat, trasse in captività (nel 315 dopo Maometto) la tribù di Bagonghi re di Tepèlen e imperatore di TatciaKen.

— Perfettamente....

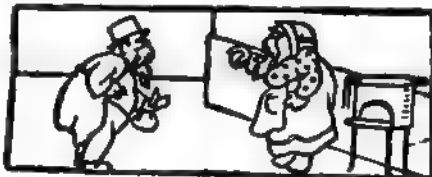
— Ora, nato d'un Kaimaban degli Arnauti, Botzaris XVI, mio zio dalla parte laterale dei Criotis, sposò la figlia di Barghossa - El - Biskr mio pro-avo che, come lei sa, ebbe molti Mamelucchi al suo comando e con essi schiacciò le orde dei Gulioti che avevano per capo il pascialik di Salonicco. Mi spiego?

— Ma le pare!

— Da qui nacque l'odio di Lasbar Alì per gli Skipetari, anche perchè, originario dell'Egitto ma oriundo Albanese, non poteva soffrire che Khrostev - detto il Kukutzaro - avesse il vicereame di Metzovo. Perciò lo trucidò.

— Benissimo!

— E - come lei capisce facilmente - ne venne la guerra famosa coi Kamaris che furono cacciati dal loro nido; Franfellick fu esiliato a Kantastoria e Kavaga a Thorlindal.... La conversazione ebbe termine con l'entrata di un'altro intervistatore.

Era il trentaquattresimo della giornata!

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA D'ITALIANO

Narrate di un ragazzo indisciplinato che per troppo correre la Maratona s'ebbe nel Licurgo quel che si meritava, e traetene adeguata morale in base alla storia greca.

SVOLGIMENTO

Giorgino era figlio di onesti genitori perchè la sua mamma si chiamava signora Acropoli e il babbo Partenone i quali essendo in avanzata età speravano che lui fosse il bastone della loro vecchiaia e invece quel tristanzuolo di Giorgino era un disubbidiente e per di più orgogliosetto e attaccabrighe.

Successe un giorno che avendo fatto amicizia con tre suoi condiscepoli Pietruccio, Nandino e Nicolino questi gli proponettero di andare insieme con eccoloro a fare una scampagnata presso una vecchia zia ammalata che abitava fuori Porta, e Giorgino disse di sì.

Cammin facendo comperarono delle belle mele e delle grosse nespole per regalare alla zia che gli piacevano tanto, e nel frattempo lungo la strada incominciarono a giuocare prendendoci molto gusto alla bella prima ma poi quei bighelloni si diedero a questionare sciupando il tempo che volava e si faceva scuro l'orizzonte indorato dai pallidi raggi della mezzaluna mentre i pipistrelli svolazzavano di ramo in ramo.

Quand'ecco che ad un tratto, vedi vedi, ecco che si avanza a lenti passi collettivi una vecchierella zoppa carica di trattati e di conferenze. Era la povera diplomazia la quale vedendoli domandò loro la carità di tornarsene indietro, e vedendo che non se ne davano per intesa li rimproverò a larghe falde.

Non l'avesse mai fatto! I tre amici di Giorgino sebbene a male in cuore si fermarono ma il birichino si diede a beffeggiare la vecchia e per fargli dispetto si mise a tirare un sasso addosso al casotto di una certa Vallona, una buona donna molto ben voluta in paese, mandandone in frantumi l'integrità e facendogli un buco nell'indipendenza.

Non contento di ciò quell'epirotaccio si diede a bestemmiare tutti i Santi 40 come un eptarca qualunque e allora fu che venne fuori un Dracone il quale nonostante le difese del signor Galli lo prese per un orecchio e lo riportò dai suoi adorati genitori che rimasero molto argonauti della cattiva azione commessa da Giorgino e gli fecero sentire sulle spalle un'odissea di bastonate col bastone della vecchiaia.

MORALE ADEGUATA

I ragazzi che sono poco Sette Savi, presto o tardi vanno a finire così e ci rimettono il danno ed il Solone.

PIERINO BENPENSANTI
Alunno di quinta ginnasiale
Capo classe

IL PRESEPE DELL'ATTUALITÀ

La nascita dell'Albania neutralizzata, tra l'Italia Immacolata e San Francesco Giuseppe

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

La scoperta del falso Ruysdael nella Galleria Corsini, e le polemiche seguite, ci hanno deciso a rivelare quanto da molto tempo sapevamo, circa altri falsi esistenti nelle file dei nostri più venerati capolavori dell'arte. Fino ad oggi tacevamo, per carità di patria. Ma oramai è tempo di parlare e... parliamo.

E cominceremo dal Mosè che sta a piazza S... Bernardo. Già da parecchi mesi, un anonimo ci avvertiva di osservare bene la statua, per vedere se ci sembrava più quella di una volta. L'abbiamo guardata, a lungo, di giorno e di sera, e anzi fu proprio la sera dell'inaugurazione dei globi elettrici municipali, che i raggi montemartiniani, ci rivelarono qualche cosa di diverso del solito: la fisionomia del Mosè somigliava terribilmente al....Prof. Ballori. Abbiamo indagato e siamo venuti a sapere che qualche mese fa lo scultore Guastalla, in un momento di fervore.... repubblicano, rifece il Mosè, dandogli le sembianze del prof. Ballori e riuscì, con l'aiuto di un architetto di sua fiducia, fra i più benemeriti, a sostituire nottetempo le due statue.

Tant'è vero che l'audace artista è riuscito eletto al consiglio comunale, proprio un posto avanti, nella lista, prima del comm. Ballori. E' uno andiamo avanti.

Tutti ricordano come qualche tempo fa l'imperatore Marco Aurelio venisse calato da cavallo, nell'alto del Campidoglio, per urgente riparazioni. Ore il Sindaco Nathan specificò, e spiegò che si trattava di uccidere, dentro il cavallo di Marco Aurelio il......microbo roditore. Ma il Sindaco Nathan, sempre in buona fede, non sa che coloro che furono da lui incaricati di estrarre quel microbo....o vivo o morto, profittavano della bella circostanza per sostituire il Marco Aurelio vero con uno finto. O, per meglio dire, si trovarono costretti a fare così, perchè il Marco Aurelio vero, la prima notte che fu lasciato solo al deposito municipale, pensò bene di......squagliarsi, lasciando scritto che non se la sentiva di tornare sul cavallo del colle sacro, a coprire con le proprie spalle, quello che ci si faceva dietro.

Così uno scultore di palazzo Giustiniani fu incaricato a trattativa privatissima di eseguire un Marco Aurelio su misura, in tutta fretta, ed è quello che ora sta a cavallo, insieme....allo scultore.

Continuando nelle nostre indagini, sappiamo che il *Gladiatore morente* è morto qualche mese fa, e la cittadinanza non l'ha saputo pel solito disordine dell'ufficio di Stato civile.

Sempre in Campidoglio, ci risulta che la famosa *Testa di Bacco*, è stata illegalmente e furtivamente donata all'on. Papadopoli, che l'ha sostituita con un'altra, apocrifa, non più in marmo, ma in una lega di zinco e bronzo.

Così il busto di *Apocrate*, il dio del silenzio che per cinque anni era considerato in Campidoglio come un nume titolare, è stato mandato all'estero, perchè accennava a parlare, e sostituito col busto dell'Assessore Rosario Bentivegna, un poco alterato nei lineamenti e.... nello sporgere querele.

Alla Galleria Borghese segnaliamo questi altri due fatti: uno relativo alla Danae del Correggio, che l'on. Cottafavi, come deputato......del luogo, ha sostituito con una copia, tenendo per sè l'originale, che con lui così fanno due, e l'altro circa un dipinto ad olio, non meglio identificato, da cui niente di meno sarebbe stato estratto...... l'olio, per utilizzarlo in usi domestici a scopo di economia. E qualcuno farebbe anche il nome dell'on. Mezzanotte quale autore della sofisticazione.

Infine il *Torso del Belvedere*, da oltre sei mesi sarebbe stato venduto all'estero, e sostituito con un semplice torso di broccolo.

Noi denunziamo coraggiosamente tutti questi falsi artistici, pronti naturalmente a rifondere allo Stato una somma pari del valore delle opere in questione, qualora le nostre denunzie risultassero infondate.

A meno che lo Stato, data l'ipotesi non prevedibile di tale infondatezza, non preferisse alla somma in danaro, qualche abbonamento al *Travaso*, con relativo premio dell'*M-2*, che è stato giudicato dai competenti un capolavoro capace di stare al paragone con qualsiasi Venere capitolina.

E' **VON JAGOW** ambasciatore di
Germania presso il Quirinale, ed ei
Merita d'esser disegnato qui
Per la ragione ch'uno è stato dei
Fattori, che a dei mesi di distanza
Han rifatta la Triplice Alleanza.

La NUOVA LEGGE SULLA CACCIA

Sappiamo che la Commissione nominata da S. E. Nitti per elaborare il nuovo progetto di legge per la protezione sulla selvaggina farà le seguenti proposte:

— Divieto assoluto di cacciare.... i turchi da Costantinopoli, ove saranno allevati per lo sfruttamento delle grandi Potenze.

— Protezione da parte degli organi costituiti dello Stato - agenti, parroci, maestre, dell'uccello nidiaceo. La protezione cessa appena detto uccello è completamente rivestito di penne e diventa atto alla riproduzione della specie.

— Per la caccia a pelo, si pagherà una sovratassa il cui importo servirà al rifornimento di pelliccie ai signori deputati, senatori e alte cariche dello Stato.

APPENDICE DEL "TRAVASO„

LILY SODAVATTI

Il romanzo di una signora sola

CAPITOLO I.

Domenica! - Attendendo un amante - Non viene! - Pascal - La proposta - Giuro di farla - La ragione per cui...

Il Tramonto era soave. Il sole calava dolcemente. Vorrei avere la penna di Diego Angeli per descrivervi come calava. La mia anima vergine sembrava che volesse tuffarsi in quel colore crepuscolare che ricordava un po' gli avvisi del Banco di Napoli. Le vetture e le automobili che scendevano dalla rampa sinistra del Pincio, s'incanalavano nella attigua via del Corso, in quell'ora affollatissima, arrestandosi, soffermandosi, intrattenendosi. I rumori dei veicoli e le grida volgari dei conducenti s'incrociavano con il gaio chiacchierio della folla domenicale, perchè era di domenica, e salivano al cielo come un canto gregoriano nella basilica di San Paolo. Io, rincantucciata in una vettura chiusa, verso il ponte Margherita, attendevo un amante sull'imboccatura. Avevo freddo. In tutti i romanzi le donne che aspettano un amante hanno freddo, tanto freddo. Ma io l'avevo sul serio e affondavo, anche per nasconderlo, il viso nel boa di volpe che mi regalò Romeo Gallenga quando fu eletto deputato. Odorava di *eau de Lubin*, il profumo da me preferito, ed io l'aspiravo dilatando voluttuosamente le narici sulla volpe bianca. E mi sentivo quasi una tenerezza per quell'animale di Romeo che in tante occasioni aveva saputo nascondere a tempo il mio musetto pallido......

Il vetro dello sportello si appannava e io, di tanto in tanto, lo fregavo col dito per vedere se arrivava lui, il mio adorato Mario che, allora, amavo fino al punto di giocarmici la posizione. Perchè in quell'epoca, avevo per amico il duca di Santarisma il quale mi passava mille lire al mese e l'appartamentino in via delle Vergini con due entrate.

Ma Mario ritardava ed io cominciavo a perdere la pazienza quando improvvisamente si avvicinò alla vettura un giovane bruno, affascinante, col naso assai aquilino, in pelliccia.

Mi salutò cortesemente, aprì lo sportello e mi disse:

— Permette?

— Che cosa desidera, signore?...... gli chiesi io meravigliata e seccata. – Non ho il piacere di conoscerla......

— Lo so, – rispose lui, ma mi presenterò da me. Io sono Pascal Masciantonio, deputato al Parlamento, l'amico Pascal, l'ideatore della Cavalleri, il custode di Gabriele D'Annunzio, il buon consigliere di Scarfoglio, l'ispiratore di Tosti, il protettore di Michetti....

— Come? lei! Così giovane.... gridai – E in che cosa posso servirla?....

— Ho pensato a lei ed ho avuto una bellissima idea!

— Davvero? Possibile!... E di che cosa si tratta?

— Le propongo di scrivere un romanzo, ossia la sua storia....

— La mia storia?

— Sicuro. Io so che lei ha avuto una vita avventurosa. Io so che lei pur affettando ora un amore con uno, ora un amore con un altro, non ha avuto in fondo che il desiderio di essere e restare sempre sola....

— E' vero! – sospirai – I miei amanti, anche quando l'ho amati, non hanno mai tolto nulla all'indipendenza del mio cuore. Eppure vede, io mi sento una passionale.

— E allora come fa a non lasciarsi trasportare?......

— Resisto. I miei desideri sono direi quasi di celluloide ma li ho foderati con l'amianto dell'esperienza .... Ho sofferto sempre in proporzione del mio godimento.

— Come parla bene!....

— Meglio di lei – risposi io lusingata, – nessuno lo può capire....

— E scriverà la sua storia? Me lo promette?

— La scriverò.

— Bene. E allora la pubblicheremo con la prefazione di Gabriele, con le note di Edoardo Scarfoglio, i disegni di Michetti e la musica di Tosti. Io ci combino l'indice...

— Va bene- la farò.

Ed ecco perchè la faccio.

Ecco perchè i lettori troveranno su queste colonne tutta la storia di una donna che ha tanto amato e tanto sofferto in due parti divisa in dodici capitoli. Chi mi seguirà, perchè sarò sincera, potrà mettere il naso negli angoli più oscuri della mia psiche. Non nasconderò che due cose: il mio vero nome e le mie origini. Ragioni delicatissime di famiglia me l'obbligano, me lo impongono... Del resto, al giorno d'oggi, il nome e le origini non hanno importanza... Basta dare un'occhiata alla ultima lista dei consiglieri comunali per convincersene...

Avanti, dunque, o lettori. Eccovi la mia storia, la mia vita vissuta, tutti i miei palpiti, tutte le mie ansie, le mie gioie, i miei dolori... Sì, perchè ho avuto anche i dolori.

E' mezzanotte. Assisa innanzi alla mia piccola scrivania, con gli appunti delle ultime avventure davanti, sfoglio malinconicamente il pacco delle lettere d'amore...

Ci sono.

Posso cominciare?...

Incomincio. Dunque...

(*Il seguito a sabato*) LILY SODAVATTI

AI NOSTRI

Il maestro MASCAGNI, ritornato l'altro giorno tra noi, richiesto della sua opinione sul nostro giornale, diceva in confidenza ad un amico:

— *Gli effetti del* Travaso *sulla zona corticale del cervello ove è localizzata la facoltà musicale sono straordinari. I pezzi più ispirati e geniali delle mie opere, li ho sempre scritti, mettendomi in capo un berrettino confezionato con una copia del* Travaso.

E non più tardi di ieri il comm. VOLPI a cui qualcuno chiedeva notizie sulle sue relazioni col *Travaso*, rispondeva

Vi basti il dire che la mia nomina a plenipotenziario è dovuta alla mia fama di freddurista. Ora la lettura del Travaso *può aprire la strada a qualsiasi fortuna politica.*

Come organo del buonumore il nostro giornale ha dunque la patente ufficiale di due indiscusse autorità in materia, epperò può guardare serenamente all'avvenire che sta per iniziarsi col suo

E poichè dura ancora il ricordo del famoso

Mascherino

che segnò il fatto più importante dell'anno di
manifestato da un'infinità di abbonati devot
unito al dilettevole, abbiamo accordato il «
quale abbiamo imposto il nome di

M-2

lasciando ai nostri abbonati la cura di gonfiar
do bene tuttavia a non fargli prendere . . .

Gli eventi supremi ond'è densa in questo s
il nostro MASCHERINO da quel gatto
inenadito, ma certo a menazampa, ci hann
tonfo fregiandone ancora una volta con la su

PORTAMO

che offriamo agli abbonati e che sarebbe stat
Porta che ne aveva assunto la fornitura, non a
pri impegni.

L'«EMME 2» è già confezionato e pront
è munito di scomparti per le varie specie di r
vere con sè per le svariate occorrenze della vit
ne di chiusura il detto immortale del nostro
leggenda che è insieme un programma ed una

Non si riva! Non si ri

Potremmo continuare a lussatteggiarci, ma preferiamo riassumere qui le norme indispensabili per affacciarci al 1913 con la coscienza tranquilla.

— *Abbonamento semplice per un anno al* Travaso.

Lire CINQUE

— *Abbonamento col premio a scelta del* Mascherino tascabile **M. 2** *del* Campanozzio argentifero *o dell'Album di Scarpelli* « Per modo di dire. »

LIRE 5.30 (*abbonati di Roma*) *L. 5.60* (*abb. fuori Roma*).

— *Abbonamento eccezionale sintetico con tutti e tre i premi sopraindicati:*

Lire NOVE

— *Qualunque abbonato dell'*anno in corso *ci procura un abbonato* assolutamente nuovo, *mandandoci cartolina vaglia da*

Lire 11.20

diventa abbonato BENEMERITO e come tale ha diritto al premio di benemerenza da sceglierai tra i seguenti:

« PER MODO DI DIRE », album Scarpelli che costa L. 2.50 – Il Campanozzio argentifero *temperino-tagliacarte – La* Coppa del Profeta *portapenne artistico – La* Pinacoteca del *« TRAVASO ».*

I premi vengono spediti immediatamente raccomandati a domicilio.

Dirigere vaglia e cartolina vaglia al

TRAVASO – *Roma.*

indicando ben chiari, nome, cognome e indirizzo.

A

Abb
R
o
I

I
dev
bit
lav
mi

Così il busto di *Apocrate*, il dio del silenzio che per cinque anni era considerato in Campidoglio come un nume titolare, è stato mandato all'estero, perchè accennava a parlare, e sostituito col busto dell'Assessore Rosario Bentivegna, un poco alterato nei lineamenti e..... nello sporgere querele.

Alla Galleria Borghese segnaliamo questi altri due fatti: uno relativo alla Danae del Correggio, che l'on. Cottafavi, come deputato......del luogo, ha sostituito con una copia, tenendo per sè l'originale, che con lui così fanno due, e l'altro circa un dipinto ad olio, non meglio identificato, da cui niente di meno sarebbe stato estratto...... l'olio, per utilizzarlo in usi domestici a scopo di economia. E qualcuno farebbe anche il nome dell'on. Mezzanotte quale autore della sofisticazione.

Infine il *Torso del Belvedere*, da oltre sei mesi sarebbe stato venduto all'estero, e sostituito con un semplice torso di broccolo.

Noi denunziamo coraggiosamente tutti questi falsi artistici, pronti naturalmente a rifondere allo Stato una somma pari del valore delle opere in questione, qualora le nostre denunzie risultassero infondate.

A meno che lo Stato, data l'ipotesi non prevedibile di tale infondatezza, non preferisse alla somma in danaro, qualche abbonamento al *Travaso*, con relativo premio dell'*M-2*, che è stato giudicato dai competenti un capolavoro capace di stare al paragone con qualsiasi Venere capitolina.

E' **VON JAGOW** ambasciatore di
Germania presso il Quirinale, ed ei
Merita d'esser disegnato qui
Per la ragione ch'uno è stato dei
Fattori, che a dei mesi di distanza
Han rifatta la Triplice Alleanza.

a NUOVA LEGGE SULLA CACCIA

Sappiamo che la Commissione nominata da S. E. itti per elaborare il nuovo progetto di legge per protezione sulla selvaggina farà le seguenti proposte:

— Divieto assoluto di cacciare.... i turchi de ostantinopoli, ove saranno allevati per lo sfruttamento delle grandi Potenze.

— Protezione da parte degli organi costituiti ello Stato - agenti, parroci, maestre, dell'uccello diacco. La protezione cessa appena detto uccello completamente rivestito di penne e diventa atto la riproduzione della specie.

— Per la caccia a pelo, si pagherà una sovratas il cui importo servirà al rifornimento di pellicai signori deputati, senatori e alte cariche dello ato.

— La scriverò.

— Bene. E allora la pubblicheremo con la prefaone di Gabriele, con le note di Edoardo Scarglio, i disegni di Michetti e la musica di Tosti. ci combino l'indice...

— Va bene- la farò.

Ed ecco perchè la faccio.

Ecco perchè i lettori troveranno su queste conne tutta la storia di una donna che ha tanto nato e tanto sofferto in due parti divisa in deci capitoli. Chi mi seguirà, perchè sarò since, potrà mettere il naso negli angoli più oscuri ella mia psiche. Non nasconderò che due cose mio vero nome e le mie origini. Ragioni delitissime di famiglia me l'obbligano, me lo imongono... Del resto, al giorno d'oggi, il nome le origini non hanno importanza... Basta dare 'occhiata alla ultima lista dei consiglieri counali per convincersene...

Avanti, dunque, o lettori. Eccovi la mia storia, mia vita vissuta, tutti i miei palpiti, tutte mie ansie, le mie gioie, i miei dolori... Si, perè ho avuto anche i dolori.

E' mezzanotte. Assisa innanzi alla mia piola scrivania, con gli appunti delle ultime avnture davanti, sfoglio malinconicamente il pl delle lettere d'amore...

Ci sono.

Posso cominciare?...

Incomincio. Dunque...

(Il seguito a sabato) **LILY SODAVATTI**

AI NOSTRI LETTORI

Il maestro MASCAGNI, ritornato l'altro giorno tra noi, richiesto della sua opinione sul nostro giornale, diceva in confidenza ad un amico:

— *Gli effetti del* Travaso *sulla zona corticale del cervello ove è localizzata la facoltà musicale sono straordinari. I pezzi più ispirati e geniali delle mie opere, li ho sempre scritti, mettendomi in capo un berrettino confezionato con una copia del* Travaso.

E non più tardi di ieri il comm. VOLPI a cui qualcuno chiedeva notizie sulle sue relazioni col *Travaso*, rispondeva

Vi basti il dire che la mia nomina a plenipotenziario è dovuta alla mia fama di freddurista. Ora la lettura del Travaso *può aprire la strada a qualsiasi fortuna politica.*

Come organo del buonumore il nostro giornale ha dunque la patente ufficiale di due indiscusse autorità in materia, epperò può guardare serenamente all'avvenire che sta per iniziarsi col suo

XIX ANNO

di vita felice, lieto di aver conquistato il pubblico di tutta Italia, che trova settimanalmente nelle nostre colonne l'eco gioconda di ogni argomento d'interesse nazionale

Col prossimo anno il *Travaso* pubblicherá a Tripoli una edizione araba per contribuire alla pacificazione degli animi e alla sottomissione delle tribù dell'interno. Una schiera di distributori, muniti di areoplano percorrerá la costa da Zuara a Bengasi, internandosi dalla zona delle dune, nell'altopiano e giù giù fino nel Fezzan, lasciando cadere sopra ogni villaggio copie del *Travaso* a provvista, con le caricature delle notabilitá arabe, dei capi - tribù e del gran Senusso di Kufra. Inutile dire che per ora non distribuiremo posti di rivendita, ma ogni carovana avrá un nostro corriere che venderá il *Travaso* e sará anche autorizzato a fare abbonament,i regalando subito *brevi - mani* il *Mascherino* porta-fortuna.

E poichè dura ancora il ricordo del famoso

Mascherino tascabile

che segnò il fatto più importante dell'anno di grazia 1909, per aderire al desiderio manifestato da un'infinità di abbonati devoti al principio immortale dell'utile unito al dilettevole, abbiamo accordato il « B I S » del premio insuperabile, al quale abbiamo imposto il nome di

M - 2

lasciando ai nostri abbonati la cura di gonfiarlo con oro, argento e rame, badando bene tuttavia a non fargli prendere . . . il volo.

Gli eventi supremi ond'è densa in questo scorcio d'anno la politica estera che il nostro M A S C H E R I N O da quel gatto sapiente che è conosce non diremo menadito, ma certo a menazampa, ci hanno indotto a rinnovargli il meritato trionfo fregiandone ancora una volta con la sua effigie pensosa lo stupendo

PORTAMONETE

che offriamo agli abbonati e che sarebbe stato in pelle di bulgaro, se la Sublime Porta che ne aveva assunto la fornitura, non avesse mancato come sempre ai propri impegni.

L'« EMME 2 » è già confezionato e pronto per cura dell'« *Unione Militare* »; è munito di scomparti per le varie specie di riserva metallica che ognuno deve avere con sè per le svariate occorrenze della vita quotidiana e reca in giro al margine e di chiusura il detto immortale del nostro « ORONZO E. MARGINATI » la leggenda che è insieme un programma ed una protesta:

Non si riva! Non si riva! Non si riva!

Potremmo continuare a luzzatteggiarci, ma preferiamo riassumere qui le norme indispensabili per affacciarci al 1913 con la coscienza tranquilla.

— *Abbonamento semplice per un anno al* Travaso.

Lire CINQUE

— *Abbonamento col premio a scelta del* Mascherino tascabile **M. 2** *del* Campanozzio argentifero *e dell'Album di Scarpelli* « Per modo di dire. »

LIRE 5.30 (*abbonati di Roma*) *L.* 5.60 (*abb. fuori Roma*).

— *Abbonamento eccezionale sintetico con tutti e tre i premi sopraindicati:*

Lire NOVE

— *Qualunque abbonato dell'*anno in corso *ci procure un abbonato* assolutamente nuovo, *mandandoci cartolina vaglia da*

Lire 11.20

diventa abbonato BENEMERITO e come tale ha diritto al premio di benemerenza da sceglierst tra i seguenti:

« *PER MODO DI DIRE* », *album Scarpelli che costa L.* 2.50 – *Il* Campanozzio argentifero *temperino-tagliacarte* – *La* Coppa del Profeta *portapenne artistico* – *La* Pinacoteca del « *TRAVASO* ».

I premi vengono spediti immediatamente raccomandati a domicilio.

Dirigere vaglia e cartolina vaglia al

TRAVASO – *Roma.*

indicando ben chiari, nome, cognome e indirizzo.

Abbonamenti all'Estero

Abbonamento semplice L. 7,50

Abbonamento col premio del MASCHERINO oppure del CAMPANOZZIO, oppure dell'album PER MODO DI DIRE... **Lire Dieci.**

Il vero abbonato, del **TRAVASO**, deve rinnovare SUBITO per aver subito il premio e per facilitare l'enorme lavoro che incombe sulla nostra Amministrazione.

Gli abbonati che rinnovano uniscano sempre alla cartolina-vaglia la fascetta d'abbonamento.

I GIOVANI TURCHI

Scomparisoon, se ne vanno
lenti lenti, ad uno ad un,
lemme lemme, piano piano,
non rimane più nessun!

Oggi è Riza, poi Moeddin
poi Giavid e poi Midjè,
cheti cheti, passo passo,
prima a me, più tardi a te...

Non c'è più un giovane turco
nelle fila musulman
chi s'eclissa, chi s'oscura,
mogi mogi, piano pian!

L'uno sguiscia, l'altro sfugge,
l'un di qua, l'altro di là,
mesti mesti, muro muro,
Fethi bej, Rifaat pascià!...

Chiotti chiotti, zitti zitti,
molli molli, piano pian,
tappa tappa, lemme lemme
piede piede, mano man!...

Chi vorrà un giovane turco
tra non molto cercar può
verso il nord, al sud e ovunque,
ma in Turchia certo che no!

Che' ristucco è il giovin turco
dell'antica gioventù,
e di giovine conserva
sol le gambe e niente più!...

PODISTA

Guardandoti da tutti i lati e Bissolati, si capisce subito che sei buono come il pane al burro cremonese, ma se ti toccano dov'è il tuo debole, sei capace di gridare « Morte al Re! » o di andarlo a trovare a casa, così come ti trovi.

La tua specialità è di fare delle marcie – già non ti chiameresti Leonida per nulla! – e non c'è da stupirsi se, essendo un provetto camminatore, hai sempre cercato di non portare con te un bagaglio ingombrante e di tenere possibilmente la tua... destra.

Così metodicamente, sapendo dove mettere il piede, sei riuscito nelle ascensioni più difficili, come quella del Colle del Quirinale, attraverso il ghiacciajo Turati.

Molti amici ti hanno abbandonato ma tu prosegui impertubato, da buon podista, la tua via, evitando giudiziosamente qualche Lerda e vedrai che, a una certa voltata, troverai tra non molto un portafoglio pieno di biglietti da cento, e che questa volta non sarai così bonomo da restituire al padrone... della situazione.

Metti alla Ruota di Roma
L'uno col 3 e col 12,
E prenderai la vittoria per la chioma.

F. C. AMBROSI sono due fratelli
Che conosciuti in tutto il mondo son,
Perchè già tutti sanno che son quelli
Che vendon lo CHAMPAGNE DUC DE GRANSON

Ufficio di Rappresentanza: Via S. Silvestro, 85.

ANEMIA
PITIECOR BERTELLI
RACHITISMO

Renella??
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA
FIUGGI

Tritone, 30
ROMA
S. di P.
COEN & C.
Per Abiti da Sera: nuovi
Grandi Assortimenti di
Stoffe per Signora e per
Uomo
Laizes - Dentelles

BALBUZIENTI
bleai nei suoni S-Z. Cure ortofoniche. Risultati brillanti. — Prof Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 118.

Enormi ribassi
su tutti gli articoli

Succ.ri Giulio Bondì
VIA FLAVIA - Roma

Confrontate

Lenzuola - Tela di Cotone senza cucitura	L. 2.95
Coperta pura lana bianca	» 6.90
Servizio cotone per sei persone	» 2.40
Salviette orlate (sea reel me) dozz.	» 2.10

Regalo per le Feste!!
Cravatte pura seta grandiosa scelta L. 0.95

PER UNA CATTEDRA

Allo scopo di mettere lodevolmente, efficacemente e definitivamente la parola fine alla *vexata quaestio* della cattedra di letteratura dell'Università di Bologna, il Ministero della P. I. è venuto nella determinazione di bandire un concorso per titoli, del quale siamo lieti poter riassumere il testo.

Possono concorrere alla cattedra tutti quegli ingegni che non superino la media più uno, del livello intellettuale contemporaneo.

« *Sono percio' esclusi i superuomini, i futuristi, i redattori delle Riviste letterariucole, i giovani nazionalisti e quelli di barbiere.*

« *Parimenti verranno non accettati a priori i concorrenti calvi, gli amici dei coloni tenaci, gli espulsi volontari ed in genere tutti coloro che hanno dimostrato una spiccata tendenza per la glorificazione dell'anormale.*

« *L'età richiesta per gli aspiranti è quella segnata nei registri dello Stato Civile; non si ammettono riduzioni nemmeno per gli uomini di genio superiore.*

« *I titoli da presentare dovranno essere autenticati dai Posteri e controfirmati dalla Fama; non si accettano manoscritti, anche se di immenso valore..... In America.*

« *Il tempo utile per inviare i documenti è quello perduto.*

« *I lavori ammessi, anche prima di venire esaminati dalla giuria competente pel responso finale, dovranno essere stati « bollati » dal Travaso delle idee.*

Come si vede il concorso non si presenta molto facile, e taglia preventivamente le gambe a molti aspiranti di nostra conoscenza (escluso, per ragioni facili ad immaginarsi, il Comm. Petrarca); purtuttavia, data l'importanza della cattedra, sappiamo che già parecchi si sono decisi ad affrontare il cimento. Per debito di cronaca ne accenniamo alcuni:

Prima di tutti poniamo l'on. Nathan, il quale per la sua profonda conoscenza dell'« idioma » nationale ha molte *probability* di riuscire; a lui fanno degna corona l'on. Trapanese e il nipponico Morgari. Seguono: il Mascagni, benchè i suoi documenti siano solo reperibili nelle diverse cancellerie dei Tribunali del Regno e dell'Estero; il Bissolati che può dire di avere raggiunto le più eccelse vette, e il Luzzatti maestro di Rettorica insuperabile.

Domenicoliva ha pure concorso, tanto per cambiare la poltrona teatrale colla cattedra universitaria più comoda; parimenti il Todeschini cederebbe il seggio di Montecitorio, irraggiungibile, per raggiungere quello scanno; ma sono ostacolati dal prof. Montemartini che come sedere ha dei precedenti lusinghieri.

Vengono poscia: l'on. Mezzanotte che vorrebbe abbandonare la cattedra ambulante d'Economia ma non ci riuscirà; il Bastogi che ha presentato documenti e cartelle, ma tutte in bianco; il Sonnino che risulta poco assiduo alle cattedre precedentemente occupate, e il Fera che pone come condizione *sine qua non* l'introduzione nella cattedra di una solida « balaustra » o « loggia » per evitare le cadute.

Non tenendo conto del concorrente Aguglia pel quale l'onorifico posto è troppo alto e del Caetani, il quale ha dichiarato che in caso probabilissimo di fiasco si accontenterebbe di un « Cal-

legio » qualsiasi, resta unico a contendere formidabilmente l'ambito posto, l'illustre senatore Taiani, già conosciuto per le sue pubblicazioni a pagamento, e degno imitatore del Carducci per la sua ode « Alla Clitumna » nonchè emulo del compianto Pascoli; essendo il solo che alla sua età si possa arrischiare ogni tanto a far *ciù-ciù* e *pi-pi.*

Il Ministro barometro

Il Ministro Bertolini ha fatto impressione ottima in Libia perchè il suo arrivo in Colonia ha coinciso con quello pure desideratissimo della pioggia.

Il capo Senusso lo ha detto chiaro al corrispondente della *Tribuna.*

«Il Re d'Italia sceglie per noi, uomini grandi e la pioggia che cade stamattina è la prova che il buon Dio vuol benedire l'opera italiana.»

Si dice che il comm. Volpi abbia risposto:

— O che facciamo l'opera noi in Libia? Allora bi sognava mandarci Mascagni o Puccini!

Abbiamo intervistato sulla coincidenza meteorologica rilevata dal capo Senusso, il Prof. Elia Millosevich il quale con la consueta pazienza e cortesia ci ha detto:

« Io son di parere che la condensazione dei vapori acquei dovuta alla irradiazione del deserto libico oltre che allo sparare dei Monsoni, sia dovuta ad un improvviso abbassamento di temperatura provocato dalle freddure del Comm. Volpi che è lui — e non è il Ministro Bertolini — l'uomo che oggi fa la pioggia e il sereno »

***

Del resto, o Volpi o Bertolini, bisogna far tesoro della profonda convinzione del capo Senusso.

Se noi riusciamo a far rientrare in testa agli arabi che i fenomeni meteorologici possono dal potentissimo nostro Governo essere provocati per Decreto Reale la conquista effettiva della Libia è questione di pochi mesi.

Basterà istituire nel nuovo dicastero delle Colonie una direzione Generale dei venti e delle tempeste chiamandoci alla testa il Comm. Eolo e per capi divisione i cav. Borea, Levante Libeccio e Scirocco.

Con questo personale tecnico veramente provato, si otterranno trionfi coloniali straordinari e con poca o nessuna spesa.

Sappiamo che in quest'ordine a idee si orienterà l'opera del nuovo Ministro delle Colonie, il quale ha già preparato i seguenti decreti:

***

— Le signorine Immacolata Neve e Cristallina Brina dattilografe sono trasferite per esigenze di servizio rispettivamente sulle vette dell'Atlante e sul Gharian. Dovranno raggiungere la residenza per il 1° Gennaio. Competono le indennità di viaggio e il soprassoldo per località disagiata

— La signora Tempesta-Grandinati è sospesa fino a nuovo ordine dal servizio e dal soldo per scorretto contegno nell'esercizio delle sue funzioni e deferita al Consiglio di disciplina del Ministero con diritto di presentare le sue giustificazioni per iscritto. Le saranno concessi gli alimenti

— Il Cav. Ghibli e il Comm. Simoum, funzionari ottomani passati al nostro servizio, incaricati di una missione nel Fezzan, verranno sostituiti dal Cav. Dolce Zefiro e dalla Signora Marina Brezza con giurisdizione su tutta la costa. Termine per raggiungere la residenza, il 10 Gennaio 1913.

— Il Comm. Grande Ufficiale Giove Pluvio è incaricato di una speciale missione su tutte le zone coltivate, coadiuvato dai Capi Divisione Libeccio e Scirocco.

***

All'ultima ora abbiamo saputo che molti sindaci della Puglia e della Basilicata hanno telegrafato all'on Bertolini, pregandolo vivamente di venire a far un giro per le due regioni sitibonde nella speranza che la sua visita faccia piovere dal cielo acqua a catinelle.

Anche l'on Giolitti, betamente impressionato dell'occulto potere idrologico dell'On. Bertolini avrebbe deciso di utilizzarlo in caso di comizi sovversivi, rivolte popolari, tombole ecc.

L'On. Nitti, Ministro dell'agricoltura, conta sul provvidenziale aiuto del collega delle Colonie per savia distribuzione delle pioggie nei rapporti agricoli, sostituendolo ai cannoni grandinifughi, ai tridui, alle novene e alle pompe d'incendio.

In vista di tutte queste nuove ed impreveduté mansioni l'On. Bertolini è molto.... rannuvolato.

UNA BUONA OCCASIONE

E' superfluo domandare ai lettori se conoscono la RIVISTA POLITICA E PARLAMENTARE del nostro collega C. A. CORTINA. E' lo specchio fedele sul serio della vita politica, come il TRAVASO lo è per ridere. Ordinariamente le due pubblicazioni costano in abbonamento **LIRE QUINDICI**, ma i nostri lettori le avranno entrambe per tutto il 1913 al prezzo di favore di

Lire Dodici

mandando cartolina-vaglia di tale importo alla nostra amministrazione.

Camomilla Sazonoff, il sovrano dei calmanti. Insuperabile nei casi di nevrastenia acuta... Chi lo piglia... resta. Scrivere Sazonoff, Pietroburgo e.... Mosca!

La sorpresa delle bische

Nelle simultanee e numerose sorprese fatte nei Circoli di Palermo, sorprese che hanno destato massima indignazione in tutte le classi della cittadinanza, alcuni fortunati giocatori furono lasciati liberi, senza neanche chieder loro le generalità.

E sapete perchè?

Perchè nel *repulisti* fatto ai vari tappeti verdi, gli agenti della Questura non toccarono un discreto numero di *Maschierini inerabili* nei quali parecchi nostri abbonati della capitale sicula tenevano riposto il danaro che potè così essere tranquillamente intascato dai legittimi proprietari.

Al contrario, quelli che non essendo forniti del nostro comodo portamonete, avevano deposto il danaro alla rinfusa sul tappeto verde, non solo lo perdettero, ma furono costretti a dar nome, cognome, paternità, professione, età, domicilio.

Noi invece non chiediamo all'abbonato che nome cognome e domicilio oltre all'inezia di lire 5.60 per il disturbo di spedirgli tutte le settimane il *Travaso* e di regalargli il *salva danaro M. 2* garantito contro i furti e le sorprese della P. S.

Chi vorrà privarsi di tale talis...mano?

(Il bisticcio è proprietà letteraria del Comm. Volpi).

— Scusi, sa dirmi dove si trova il CINEMATOGRAFO OLYMPIA
— Ma lei di dove viene? Dal polo Nord?
Infatti ha i baffi come una foca, ma, a quanto sembra ha anche cattivo naso! Ma il CINEMATOGRAFO OLYMPIA si trova nel punto più centrale della capitale e rappresenta sempre gli avvenimenti più importanti del mondo! E si vergogni lei, di non saperlo!

PER RISPETTARE LA TRADIZIONE.

— Eccellenza! Passeremo la sera di Natale giuocando a tombola!

Nathan. Come faro, se nella sacca non vi sono che 33... !

Sabato prossimo

ZANZE DI " BEPI „

E POI

I PERICOLI DELL'INFANZIA

di Oronzo E. Marginati

Cronaca Urbana

LETTERE ALL'AMICO DI SPILIMBERGO

My dear friend,

La tua lettera con cui ti proponevi candidato alla carica di consigliere comunale, mi giunge troppo tardi, e quando già ormai gli «ptarchi» acquisito il numero di illustri sconosciuti sufficiente a cuoprire i voti consiliari. Convengo però con te che l'amico di Spilimbergo avrebbe potuto degnamente figurare nell'elenco: e magari riuscire capo lista fra gli eletti. Nessuno a Roma sa chi tu sia: quale più assiomatica ragione per avere almeno cinquemila voti più di Torlonia e di Del Drago? Vedo con piacere che hai compreso perfettamente i criteri che hanno guidato la romana democrazia nel rinnovamento porzionale del consiglio bloccardo.

Infatti, noi abbiamo ragionato così: la cittadinanza ci chiede uomini nuovi? E noi le daremo uomini tanto poco usati, che nessuno potrà dire di conoscerli sia pure di vista. E così abbiamo fatto, e l'elettore romano può sentirsi orgoglioso fin nel più intimo del democratico precordio, di essere oggi amministrato da uomini come quelli di Coso Cosi, Gigi Tumistufi, Beppe Puntolini, Pippo Trestelle, M. Achiè, ed altri Amaricci di minore importanza.

Oggi giorno mi vengono a presentare qualcuno dei nuovi arrivati in Consiglio, e io, naturalmente faccio finta di essere già da un pezzo edotto di ciascuno di loro e dei loro meriti e delle loro virtù. Ma in realtà sono sollecito di dirti, che ho in testa una gran confusione di nomi, di titoli, di fisionomie. E l'altro giorno, mentre compievo il domenicherole abitudinifero sonnellino in palco durante il concerto all'Augusteo (oh! la musica come addormenta bene la democrazia!) feci un sogno agitatissimo, in cui i Dunstani cancellieri si accavallavano ai Wanderling e ne ripetevano così dei Vanderlieri e dei Cancelling i Pooe si bidollavano insieme agli Amaricci i Mondaini si bongarzonavano allegramente fra di loro... Fortuna che il concerto finì a tempo, e potei così svegliarmi a tempo, prima di guai peggiori.

Basta, a poco a poco spero di riuscire a sapere chi sono tutti i miei cari e bravi collaboratori.

L'essenziale è che loro sappiano bene chi sono io. Un uomo cioè, che, pure senza ritirare una sillaba... di ciò che sai, vuole, è vero in ciaschedano la molla dell'individuale adoperarsi sempre in stato di funzionabilità mantenere, ma non per questo fare gettito di propria autorità intende, chè anzi, al di sopra, se non di fianco sebbene al di fuori d'ogni meschina competizione personale di ben diecimila cubiti sempre sollevandosi, dall'alto di quel cacume, occasione non tralascia di parlare la voce della fratellevole obbedienza, della gratulatoria esultanza, del pertinace adoperarsi cui attendono sempre le aperte braccia del finalmente arrivare.

Intanto il nostro Ercole Micozzi, che si è già fatto un bel largo come conferenziere nel periodo della elettorale propaganda, si incaricherà di volgarizzare presso gli elettori le singole personalità degli eletti, in modo da ottenere che se il corpo elettorale non conosceva i candidati quando li chiamò alla capitalifera sedia, sappia almeno chi sono, il giorno in cui li pregherà di lasciarla vuota.

Mio caro, piccolo amico, sono ancora tutto commosso del recente, grande avvenimento: la rientrata dei repubblicani in giunta. Si sono fatti molto pregare, è vero ma poi hanno finito per exibirsi talmente, proprio noi non abbiamo potuto dir loro di no. E quindi abbiamo detto yes. Non ti dico, in questo rimaneggiamento di Giunta quanto ho dovuto praticare per impedire a Virgilio e Rosario di andarsene. Volevano assolutamente lasciare i loro rispettivi assessorati ai nuovi sopraggiunti, adducendo il motivo che loro ormai hanno fatto tutto ciò che potevano per la cittadinanza, e che lascerebbero volentieri a qualched'un altro l'incarico di provvedere ai residuali scioperi di spazzini avvenire, e all'apertura delle ultimissime trattative private. Ma con molte preghiere, mettendo di mezzo persone autorevoli, come il capo divisione di Virgilio, ed altri architetti benemeriti, abbiamo potuto estirpare a due amici il microbo dell'intenzione dimissionatoria.

Ora che la Giunta è sistemata, possiamo con più serenità i nostri progetti di modernizzamento cittadino maturare.

Perchè dopo il bell'esito del referendum sulla linea di tram per la via Condotti, noi non staremo con le mani al cintolo e la bellezza artistica di Roma, dai platonici adoratori così stucchevolmente sempre cantata, dovrà ancora sentire il morso dell'inevitabile sempre progredire.

Noi vagheggiamo — e la locomotiva del nostro vagheggiare andrà molto lontano, se non le mancherà quello che d'altronde in Roma non manca mai, benemerito carbone — di vivificare tutto il vecchio corpo della Roma artistica, col flusso fragoroso, palpitante, sfolgorante, scampanellante, del moderno tramway e della lampada ad arco. I nostri carrozzoni, electricali, sì cui trolley pone per così dire il suggello all'antico caval di San Francesco, scorreranno presto dall'alto delle mura di Belisario, fra i colonnati di San Pietro ove l'ombra di un presente negativo intensifica l'angolo ottuso di un nefasto passato, attraverso le scalinate del Campidoglio, che la voce dei secoli compose la mano di un grande impero mantenne il piede del blocco calcò intessendo così quel grandioso ciclo, anzi biciclo di storia, che il vasto orizzonte abbraccia per cui, pietre terminali stanno, Marco Aurelio da capo a Pagliarini da piedi.

Scusato i medesimi con te e sono il tuo affmo

ERNESTO NATH.·.

(Lord Mayor rieletto dagli eletti).

IL GHIACCIO E' ROTTO
Sebbene il motto sia stato pensato al Polo Nord, è possibile ripeterlo adesso in Libia, dove tra arabe e italiani si scambiano le vere prime cortesie. Il ghiaccio si ruppe facilmente perchè le truppe nostre portarono al Garian con molta accortezza gli impianti di riscaldamento della DITTA V. FERRARI (Via del Tritone 102) che sanno liquefare ogni gelo e riscaldano ogni appartamento.

Il Sommo Poeta

DOLOROSA ISTORIA DEL FURTO
CHE GLI FECERO E CHE ERA FALSO

Nella città dolente
Ravenna nominata
Fu con lena affannata
Rubata una medal.

Dove che il della tomba
Custode sempliciotto
Chiavar l'uscio di sotto
Non gli fu dato udir,

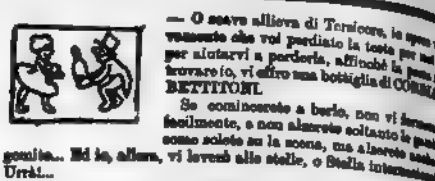
Avendo uno sciaurato
Senza nessun indugio
Fatto un breve pertugio
Colà dove si puol,

E poscia dell'oggetto
Impadronito s'era
Con lonza assai leggera
E presta molto affè.

Allora il vecchio bianco
Per qualche antico pelo
Gridava giusto cielo.
Pape satanalep!

Ma la medaglia il ladro
Portò da un uomo astuto
Che fece il gran rifiuto
Essendo sol d'otton.

Qual corpo morto cadde
Allora quel reietto
E senza alcun sospetto
La bocca sollevò.

Lasciando ogni speranza
Di riveder le stelle
Con suon di man con elle
Nel mezzo del cammin.

— O soave allieva di Tersicore, io spero vivamente che voi perdiate la testa per me! E per aiutarvi a perderla, affinchè la possa ritrovare io, vi offro una bottiglia di COGNAC BETTITONI.

Se comincerete a berlo, non vi fermerete facilmente, e non alzerete soltanto le gambe come solete su la scena, ma alzerete anche i gomiti... Ed io, allora, vi leverò alle stelle, o Stella internazionale Urrà!...

La festa del Natale è stata ognora
Piena di gioia e di serenità;
Ma quest'anno sarà più bella ancora
Bevendo lo CHAMPAGNE D'IRROY!

LE POSIZIONI DIFFICILI

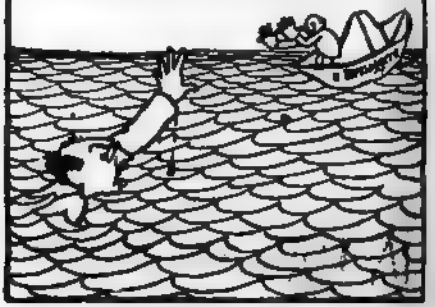
DEL MOMENTO

IL COMM. MONTEMARTINI.

direttore generale del lavoro...., sul filo.

MONSIGNOR CARON.

In attesa dell'«exequatur».

L'ON CAMPANOZZI

e la sua posizione elettorale, dopo essere stato buttato a mare dal *Messaggero.*

Per ragioni amministrative

abbiamo dovuto sospendere l'invio a quel rivenditore disonesto. I nostri lettori non trovando più il *Travaso* alla rivendita abituale, ne sanno così la ragione e hanno modo di riparare, mandandoci subito il loro abbonamento.

PROFUMI BERTELLI
DI
GRAN
LUSSO
I REGALI
PIÙ GRADITI
Consultare
ricchissimo
CATALOGO
che, dietro
richiesta,
spedisce gratis la
L. 15.-
Società A. BERTELLI & C. - Milano

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

TEATRI DI ROMA

MASCAGNI A ROMA

Incontrammo il maestro Mascagni sulla scalinata del Palazzo di Giustizia col ciuffo al vento e con gli occhi e il mezzo toscano sfavillanti.

— Maestro, Lei a Roma? e da queste parti... contendenti?

— Precisamente! e andavo giusto a dar querela al Comm. Volpi per pascolo abusivo di freddure sul vostro giornale.

— Ma ... e Parigi?

— L'ho lasciata per far le feste in famiglia. Creda, non ne potevo più. Non si è italiani nè musicisti per nulla...

— !....

— Sentivo proprio il bisogno del nostro bel *sol maggiore*... d'Italia. Carina, eh? la ridica un po' a quel caro Volpi.

— Bellissima! ma mi dica: e *Parisina*?

— Quale *Parisina*?

— Come? la mi fa il nesci? ma non si chiama così l'opera che Ella sta componendo in collaborazione con l'Imaginifico?

— Guarda! guarda! e come diavolo l'avete saputo?...

— Noi sappiamo sempre tutto.

— E sì che c'eravamo giurati di serbare il più impenetrabile segreto io e d'Annunzio... Ne sono veramente desolato.

— Lasci andare, maestro. Ormai il male è fatto e non c'è più rimedio. Dunque a che punto siamo?

— Siamo al punto... del contrappunto e non mi fate dire di più, altrimenti sarebbe un... disappunto. !

— Bellissima! Ma, ritornando a Parigi, vuol dirci le sue impressioni di lassù ?.

— Stavo appunto per pregarvi d'interrogarmi su ciò. Ah! mio caro, la Francia attraversa un brutto quarto d'ora; essa è in un mare, anzi in un Marocco, di guai.

Quel povero Poincarè non so come passerà la vigilia di Natale...

— E perchè? sentiamo! un'altra delle sue?

— Perchè... non sa più che pesci prendere. Eh? Volpi ne ha mai dette di più granose?

— In verità mai! E dei collegbi suoi francesi ne ha avvicinati?

— Oh! me ne sono guardato bene! In genere odio anch'io i musicisti, i quali per solito non sono che dei bruti...

— ?

— Sì, perchè battono... il tempo. Caruccia eh?

ALL'ARGENTINA. — Stralciamo dall'*Aigrette* i

tre personaggi principali, chiedendo venia alla Severi

SARTOR
di EUGEN

— O soave allieva di Tersicore, io spero ... vamente che voi perdiate la testa per me ... per aiutarvi a perderla, affinchè la ... trovare io, vi offro una bottiglia di CORDIAL BETTITONI.

Se comincerete a berlo, non vi ... facilmente, e non alzerete soltanto le gambe come solete su la scena, ma alzerete anche ... gomito... Ed io, allora, vi leverò alle stelle, o Stella internazionale Urrà!...

La festa del Natale è stata ognora
Piena di gioia e di serenità;
Ma quest'anno sarà più bella ancora
Bevendo lo CHAMPAGNE D'IRROY!

LE POSIZIONI DIFFICILI
DEL MOMENTO

IL COMM. MONTEMARTINI.

direttore generale del lavoro...., sul filo.

MONSIGNOR CARON.

In attesa dell' «exequatur».

L'ON CAMPANOZZI

e la sua posizione elettorale, dopo essere stato buttato a mare dal *Messaggero*.

Per ragioni amministrative

abbiamo dovuto sospendere l'invio a qualche rivenditore disonesto. I nostri lettori non trovando più il *Travaso* alla rivendita abituale, ne sanno così la ragione e hanno modo di riparare, mandandoci subito il loro abbonamento.

TEATRI DI ROMA

MASCAGNI A ROMA

Incontrammo il maestro Mascagni sulla scalinata del Palazzo di Giustizia col ciuffo al vento e con gli occhi e il mezzo toscano sfavillanti.

— Maestro, Lei a Roma? e da queste parti... contendenti?

— Precisamente! e andavo giusto a dar querela al Comm. Volpi per pascolo abusivo di freddure sul vostro giornale.

— Ma ... e Parigi?

— L'ho lasciata per far le feste in famiglia. Creda, non ne potevo più. Non si è italiani nè musicisti per nulla...

— ?....

— Sentivo proprio il bisogno del nostro bel *sol maggiore*... d'Italia. Carina, eh? la ridica un po' a quel caro Volpi.

— Bellissima! ma mi dica: e *Parisina*?

— Quale *Parisina*?

— Come? la mi fa il nesci? ma non si chiama così l'opera che Ella sta componendo in collaborazione con l'Imaginifico?

— Guarda! guarda! e come diavolo l'avete saputo?...

— Noi sappiamo sempre tutto.

— E sì che c'eravamo giurati di serbare il più impenetrabile segreto io e d'Annunzio... Ne sono veramente desolato.

— Lasci andare, maestro. Ormai il male è fatto e non c'è più rimedio. Dunque a che punto siamo?

— Siamo al punto... del contrappunto e non mi fate dire di più, altrimenti sarebbe un... disappunto. !

— Bellissima! Ma, ritornando a Parigi, vuol dirci le sue impressioni di lassù ?.

— Stavo appunto per pregarvi d'interrogarmi su ciò. Ah! mio caro, la Francia attraversa un brutto quarto d'ora; essa è in un mare, anzi in un Marocco, di guai.

Quel povero Poincarè non so come passerà la vigilia di Natale...

— E perchè? sentiamo! un'altra delle sue ?

— Perchè... non sa più che pesci prendere. Eh? Volpi ne ha mai dette di più graziose?

— In verità mai! E dei colleghi suoi francesi ne ha avvicinati?

— Oh! me ne sono guardato bene! In genere odio anch'io i musicisti, i quali per solito non sono che dei bruti...

— ?

— Sì, perchè battono... il tempo. Caruccia eh?

ALL'ARGENTINA. — Stralciamo dall'*Aigrette* i

tre personaggi principali, chiedendo venia alla Severi se fummo..... severissimi con lei e facendo presente al lettore che quel Ninchi, che si vede altercare con la Mamma in fondo alla nostra vignetta, è un famoso *Conte*, il quale suole diventare *Rosso* dalla gioia quando una *Fiammata* d'entusiasmo fa scattare il pubblico per la bravura sua e per *Fiorenza mia*.

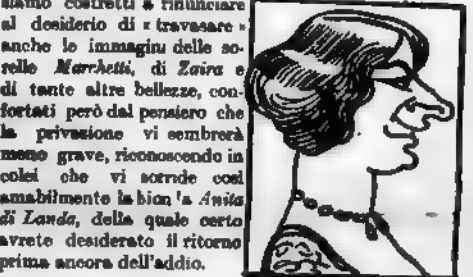
AL VALLE. — I tradizionali «allegri calici» di-

ventano molto lugubri quando *Re Alboino*, in-Tempesti-vo com'è, obbliga la bella Rosmunda a brindare col teschio paterno! E non può quindi recar meraviglia che la brava Fumagalli-Franchini, piuttosto che sorbire del buon vino da simile tazza, preferisca bere «un sorso *di pianto di stelle*», facendo da *Novizio* nel *Mantellaccio* che nasconde l'*Amore dei tre Re*.

L'incendio balcanico si è propagato fino al palcoscenico del NAZIONALE, ed anche il principe *Danilo* ha finito per ardere d'amore per la Signora Gea della Garisenda ved. Allegra, che l'ottimo Maresca ha posto a capo delle più belle *Donne Viennesi* dell'universo.

ALL'ADRIANO, stasera, grande inaugurazione della nuova *tournée* della Compagnia equestre di Monsieur Shchichtbohlhz, con intervento di cavalli che si reggono su due piedi e di *clowns* che camminano carponi, lanciando di tanto in tanto qualche lazzo con ..... sollazzo degli spettatori.

ALL'APOLLO. — Siamo lieti di annunciare *urbis et orbis* il bel successo ottenuto da Ersilia Sampieri negli spettacoli che hanno seguito al brillante debutto da noi annunciato nel numero precedente. Crediamo di non dare un giudizio azzardato predicendo alla giovane artista, di cui riproduciamo il grazioso sorriso, una carriera gloriosa, conforme alle promesse dell'improvvisa rivelazione.

AL MARGHERITA. — Non potendo offrirvi che un pupazzetto alla volta, siamo costretti a rinunciare al desiderio di «travasare» anche le immagini delle sorelle *Marchetti*, di *Zaira* e di tante altre bellezze, confortati però dal pensiero che la privazione vi sembrerà meno grave, riconoscendo in colei che vi sorride così amabilmente la bionda *Anita di Landa*, della quale certo avrete desiderato il ritorno prima ancora dell'addio.

L'ACCORDO INTERNAZIONALE

I Plenipotenziari bulgari, turchi, montenegrini ecc. vivono insieme a Londra di completo accordo.

Trovato l'accordo, è facile che regni l'armonia.

Precisamente come avviene con le Pianole che vendono le SORELLE VENTURINI (Corso Umberto I, angolo via di Pietra), e cioè con le più buone pianole dell'universo, offerte a prezzi mitissimi.

TUTTI I LETTORI NOSTRI

si mettano in mano Lire **5,60** e prima di spenderle in cose inutili o per lo meno in altro modo, riflettano bene che abbonandosi al **Travaso**, invece di comprarlo volta per volta:

1) Risparmiano sulla spesa totale *venti* centesimi;
2) Ricevono il regalo del giornale (il **Portamonete M. 2**, o il **Temperino-tagliacarte**, oppure l'Album **Per modo di dire** del nostro Filiberto Scarpelli, a scelta) del valore commerciale di L. 2,50;
3) Hanno la sicurezza di aver sempre il giornale a domicilio nelle prime ore del mattino;
4) Rendono un duplice servizio a sè stessi e all'Amministrazione.

I lettori di Roma, passando al nostro ufficio (Scavolino 61) che d'ora in poi è aperto tutto il giorno, possono diventare abbonati e ritirare il premio, pagando solo

L. 5.30

ULTIME NOTIZIE A SFASCIO

Un'altra guerra!

Il casus belli è stato determinato dall'on. Giolitti che fiutando l'aria ha sentito un certo odore di cosa infetta che gli pareva venisse dalle Borse italiane.

Naturalmente i borsisti gli hanno dato tutti i... *titoli* e la vertenza ha preso da principio una brutta piega, perchè l'on. Giolitti manteneva le sue.... *posizioni*, mentre gli agenti di cambio si erano *fissati* di essere stati *bollati* a torto. Per il presidente del Consiglio si stanno ora adoperando il comm. Mosconi che pare veramente l'uomo della situazione e l'on. Mezzanotte il quale minaccia in caso di guerra di scarirare sul mercato tutti gli spiccioli in centesimi che gli sono rimasti.

Gli agenti di Cambio hanno affidato le loro ragioni al cav. Pericoli che però pare uno solo, mentre com'è - noto nelle borse i pericoli sono moltissimi. Sembra tuttavia che si riuscirà a risparmiare lo spargimento di sangue e che l'incidente avrà una buona... liquidazione perchè l'on Giolitti dichiarerà che non hanno... riportato bene le sue parole e i borsisti tenendosene paghi - ciò che non sempre accade - offriranno al Presidente del Consiglio una magnifica *corbeille* batteriologicamente pura. Del resto se anche la Borsa dovesse rimaner chiusa, si potranno sempre negoziare i.... valori in Campidoglio dove adesso ce n'è tanti portati lassù da un fittizio rialzo.

D'ART. 136 DEL REG. EDIL.

Il saggio provvedimento municipale riguardante l'italianità delle scritture nelle mostre dei negozi non poteva non apportare buoni frutti. Molte botteghe hanno cambiato le diciture straniere ed ora è in istudio il modo più acconcio per cambiare la mostra alla Ditta Nathan E C.i.

Stanno lavorando all'uopo alcuni elettori di buona volontà, ma il lavoro si presenta alquanto difficile poichè la cattiva vernice ha rovinato la targa.

MARLITT

Maison Parisienne — Modes et Hautes Nouveautés
— Via Nazionale 201. —

LA PARETE DOMESTICA
(Idea travasata)

Il Natale è un *cappotto*, in cui la miscridenza *non fece breccia*, impoichè *non volle*.

La festa natalizia segnò il *riposo tripudievole* nel'a parete domestica e il miscridente, che *nacque* e *capitò* in questa, *vi si conciò*, poichè fuori sussisteva il vuoto. *Chi nacque?* E si festeggia la *nativaria?* Il miscredente siede alla mensa attesa e acquista il balocco vetrinato, poichè tal *mensa* e tal *baloc*co gli bisognano una volta in anno. Mutate le carte e il *credente* si assiderà alla tavola e comprerà il balocco del *miscridente*.

L'obile sollazzante in consorzio domestico: ecco *il cappotto*. Chi l'inventò? Poco importa. Gua', guai al *solo!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stab. Tipografico del "Popolo Romano".

SARTORIA PER UOMO
di EUGENIO FIORENTINO

SPECIALITA' IN STOFFE INGLESI
Tagliatori di prim'ordine
PREZZI FISSI
VENDITA DI STOFFE A METRO
Via Tritone 18-19

La ricchezza è per tutti

COMPRATE I BIGLIETTI DELLA

Grande Lotteria Italiana

AMMINISTRATA DALLA

BANCA D'ITALIA

Essi costano **Lire Tre** e concorrono col solo numero progressivo all'unica estrazione a data irrevocabile

15 GENNAIO 1913

8882 premi in contanti senza alcuna ritenuta

I° Premio

UN MILIONE E MEZZO

ed altri da L. 120.000 - 49.500 - 21.000
9.000 - 4.500, ecc. ecc.

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotterie; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

I più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

Palma il vero tacco di caucciù, in nero per scarpe nere, in rosso per scarpe in colore, è privo di pastrine in metallo. PALMA è il più elegante, igienico, economico, e della massima durata. All'ingrosso LEIDHEUSER e C. Milano

MALATTIE SESSUALI
Guarigione garantita

URETRITE scolo ostinato, perdite bianche — PILLOLE KINO e INIEZIONE INDIANA TORRESI
CISTITE acuta, catarro vescicale, bruciore, frequente stimolo, spasmo, orine torbide — CACHETS KINO TORRESI.
RESTRINGIMENTO goccetta ostinata, cistite cronica, prostatite, ecc. CILINDRI URETRALI BALSAMICI di burro cacao medicato.
VIRILITA' esausta dall'età, stravizi, neurastenia sessuale ecc., YOHIMBINA al GLICEROFOSFATI.
SIFILIDE in ogni stadio e forma manifesta, ribelle refrattaria agli altri rimedii, guarisce in 30 GIORNI col insuperabile ANTISELTICO TORRESI.
DEBOLEZZA senile neurastenia, diabete, esaurimento mentale e fisico. LIQUORE D'ERCOLE, il rimedio più energico ed ideale della medicina moderna.
GRAVIDANZA pericolosa. OVALINE anticoncezionale N. Unger di Berlino, la più sicura ed innocua.
Opuscolo e Consulto gratuito anche per lettera, ore 9-12 Premiato Laboratorio Farmaceutico G. TORRESI - Via Magenta 29-31, ROMA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Ditta **A. LATTANZI e C.** Via dei Gracchi, 60. Telefono 10-779. Casella postale 139.

PIOPPI
del Canadà (disponibili 100,000). - Gli agricoltori che hanno terreni sterili, umidi, paludosi in riva ai fiumi, canali, vasche di bonifica, ecc. ricaveranno rendite elevatissime introducendovi questa coltura. « *1000 pioppi del Canadà messi ora a dimora dopo soli 10-12 anni valgono L. 20.000* ». E' questo uno dei mezzi più *pratici* e più *economici* per rendere notevolmente produttivi certi terreni considerati quasi sempre inutili o passivi dal proprietario: 1000 pioppi occupano un ettaro circa.
PIANTE fruttifere, *PIANTE* per strade e viali, ornamentali, per siepi difensive, gelsi di seme e d'innesto. *VITI* europee ed americane.
CATALOGO prezzo corrente illustrato con istruzioni sulle piantagione dei pioppi, dei fruttiferi, ecc. *gratis* a richiesta.
Stabilimento Agrario GIUSEPPE MALAGOLA
MERCATO S. SEVERINO (*Salerno*).

Cessioni Stipendio
Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno e condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — complessa "La Tutelare,, Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. 6000 mila; depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa l'8 milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 8.
Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare — Via Belsiana, 60 - Telefono 63-70.

MAGNETISMO
AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.25 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro d'Amico Via Solferino n. 43 - BOLOGNA (Italia)

INCREDIBILE!!
Offriamo a sole Lire 175 una macchina da calze rettilinea
METEOR
per farne apprezzare praticamente i pregi
e la garantiamo per CINQUE anni
Chiedere schiarimenti e cataloghi all'Agente generale per l'Italia:
Via dei Pucci, 6 - **ALBERTI** - FIRENZE

I GRANDI MAGAZZINI LANI
Corso Vitt. Em. 88, angolo Argentina — ROMA
(I più antichi del Corso Vittorio Em.)
non vendono che esclusivamente
STOFFE NOVITA'
— per SIGNORA e per UOMO —
Ed è per questo che sono i più riccamente assortiti della Capitale in
Lanerie - Seterie - Velluti
TESSUTI sempre di primissima scelta a **prezzi mitissimi.**

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti e Persistenti.
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

STENOGRAFIA
ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Foro Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione*: L. 2.50 Corsi pratici: L. 3 *mensili*.
L'ISTITUTO MESCHINI assume qualsiasi lavoro di steno-dattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco*. Procura *gratuitamente* abili steno-dattilografi ad Uffici pubblici e privati.

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a un uomo settuagenario.
Un libro gratuito a tutti **V. LAGALA** Vico 2° S. Giacomo 1 Napoli

NUDI dal VERO
e collez. galanti
9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 9.50 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 13 Firenze Nominare questo giornale.

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua Liri progressiva, o l'acqua delle fate istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più presso l'inventore GIOVANNONE VINCENZO Profumeria Via Cavour 274-275. ROMA

Calzoleria COLONNA
UBALDO ANTONUCCI
Roma, Via Colonna 33 - Via Bergamaschi 50-52
Stagione invernale Grandioso e ricco assortimento in calzature finissime per uomo e per signora.
Prezzi modici da non temere concorrenza. Lavoro delle primarie Case di America, Vienna e Inghilterra. Esteso assortimento in **calzature da bambini.**
Specialità per UFFICIALI - ALPINISTI - AGRIMENSORI
GAMBALI per Cavallerizzi Chauffeur Ciclisti
STIVALI e **SCARPONI** impermeabili per **CACCIA**
SI SPEDISCE CATALOGO GRATIS

UOMINI
LEGGETE LE « COLPE GIOVANILI »
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore **Prof. Singer, MILANO** - Gorla 1, contro invio di L. 3.60.

Francobolli per Collezione
Serie di 50 Stati differenti L. 0,75
Serie di 75 Stati differenti L. 1,50
Serie di 100 Stati differenti L. 3
Serie di 150 Stati differenti L. 6
Serie di 200 Stati differenti L. 12.
GRATIS catalog di 560 serie. Con premio se richiesto con cartolina doppia.
Si acquistano Album e partite di francobolli.
Spese di posta in più.
GIUSEPPE GIRTLER Via Garibaldi 77, Casella Postale, 57 Sestri-Ponente.

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico col metodo *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

RINOMATA Specialità di Aquila
TORRONE NURZIA
TORRONE TENERO al CIOCCOLATO
di fama insuperabile e di gusto squisito. Sarà il più bel regalo che possa farsi per le prossime feste, unendo alla bontà del prodotto una confezione magnifica e di gusto d'arte squisito.
Quest'anno infatti la ben nota ditta Fratelli *Nurzia* racchiuderà il suo Torrone in una splendida scatola di metallo litografato sul cui coperchio è riprodotto, con rara fedeltà, il celebre quadro di Teofilo Patini appartenente all'Ecc.ma Casa Orsini e rappresentante l'Aquila.
La signorile bellezza della scatola, la scrupolosa esecuzione del celebre quadro reso con una verità sorprendente di colore, ed una finezza minuziosa di particolari, costituiscono un vero regalo artistico della benemerita Ditta che non cura spese pur di mantenere alto il prestigio del suo nome.
Le ordinazioni si ricevono direttamente dalla DITTA F.LLI NURZIA. AQUILA.
Inviare cartolina vaglia di L. 5.75 per ricevere la scatola contenente 1 kg. del rinomato *Torrone Tenero al Cioccolato Nurzia*, oppure L. 11.10 per 2 kg.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Stitichezza Guarigione sicura, nell'uso costante dell'Elixir Serafini, lassativo di effetto blando, immancabile a base di sostanze vegetali, senza alcool, preparato dal chimico Dott. Luigi Serafini di Roma — L. 2 la bottiglia per 15 giorni di cura. Due bottiglie per posta L. 5. In vendita presso la Ditta Fermentin Pozzo Cornacchie 62 - Roma e nelle principali farmacie

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

PRESERVATIVI e Novità Igieniche
di gomma, vescica di pesce ed affini per signore e signori. — *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da Cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n. 638 Milano.

Pianoforti Vendonsi od affittansi. Occasione Portiere, Piazza Quiriti, 3.

UOMINI DEBOLI! SIGNORE!!!!!
NOVITA' ASSOLUTE PER ADULTI
Catalogo illustrato descrittivo riservatissimo articoli uso intimo: Preservativi, Pacchi regali per signora, Profumerie, Novità Parigine ecc. ecc., s'invia sigillato contro rimessa di L. 1.50 anche francobolli rimborsabili sugli acquisti HYGIENIQUE COMPAGNIE Cavalliario 12 ROMA.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL — Dott. MAYOR —
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Romeo Tiriani* Via Quattro Fontane, 80.

Grammofono Baby nuovissimo, splendida occasione, vendesi prezzo fabbrica L. 600, regalando corredo relativo, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Macchina da scrivere nuova, Remington N. 7 vendesi d'occasione. Rivolgersi Lattanzi - Via dei Gracchi N. 60 - Roma - ore 9-12.

SEGRETO
CURA GARENTITA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori. Il nostro trattamento è **GARENTITO DA DOCUMENTI E FOTOGRAFIE VERI ED AUTENTICI. NULLA ANTICIPATO CI DOVETE. SI ACCETTA IL PAGAMENTO DOPO IL COMPLETO RISULTATO.** Scriveteci o recatevi oggi stesso al nostro studio e gratis vi sarà consegnato tutto ciò che occorre. Istituto Internazionale Anticalvizie **GIULIA CONTE,** Via Scarlatti N. 213, Palazzo proprio, (Vomero) **NAPOLI** — Telefono 34 - 18.

Preservativo per signora
Antisde. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui vogliasi evitare la gravidanza ed il parto per ragioni di salute. Scatola piccola L. 4.75, grande L. 9. Premiato Esposiz. Internaz. Torino 1911 — Preparazione nel Laboratorio Chimico Subalpino di Torino — Rappresentanza e Deposito in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via dei Pastini 20.A (presso piazza di Pietra). - Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

Cessioni quinto "Banco Tiberino,,
Impiegati dello Stato, ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale guardie daziarie e municip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ecc. Spesa minima; liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati massima sollecitudine - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE
Via Nazionale, 95, 95, 96, 15
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-33.
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali - Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc. eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCIA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 30
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 140
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 10
TIVOLI Via del Trevio N. 64

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO CORROBORANTE DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle contraffazioni || I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione || Esigere la bottiglia d'origine

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRAN LIQUORE GIALLO MILANO
Creme e Liquori - Sciroppi e Conserve

AGENZIE CON STABILIMENTI PROPRI
A CHIASSO per la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania - a NICE per la Francia - a TRIESTE per l'Austria.
Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet-Branca
Nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova.
Nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso e S. Ludwig
Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. - New-York

Secolo II - Anno XIII

ZAN

Ecce quomodo amabat
IOH. 11,36.

No cussì fisso che me fe' paura!
No vardéme cussì, stele d'arzento,
Oci lusenti de la note scura!

Vu vorresi saver cossa gò drento
In sto povaro cor che me dolora
E gronda sangue, ma nol fa un lamento.

Vu vorresi saver se penso ancora
Al tempo che le fie par tute bele
E l'omo se desmissia e se inamora.

Ah! Me recordo, me recordo, stele,
E la memoria xe tanto profonda
Che la me dà le agrisole a la pele!

Xe stà sul Muson, da l'altra sponda,
Un dì d'Avril, che per la prima volta
Me son acorto che la giera bionda.

La caminava scalza e disinvolta
Ne la rosada del matin ridente,
Soto le pope e sora l'erba folta

E l'abrazzo del vento inteligente
La strenzea tuta quanta e modelava
Le promesse del corpo adolescente.

So ancora la canzon che la cantava,
Gò sempre in mente quel sentier fiorio
E scolto el cuco che me mincionava

Cò la gò vista revoltarse indrio,
Vardarme in fazza al sol, con un soriso
E córer via disendo — « Ah! Bepi, adio! »

E mi sò restà là muto, indeciso
A quela ose che la me pareva
Un saludo vegnuo dal Paradiso!

Oh, santa zoventù, mi no saveva
Prima l'incanto de la to magia,
Ma in quel momento el cor la scoverzeva,

Ma quela sera, per desgrazia mia
El ne gà scrito a casa l'Ordinario:
« Bepi amesso. Doman ch'el vegna via ».

Putroppo giera amesso in Seminario
E Dio no gà mandà la primavera
Mai più sora el sentier del mio Calvario!

Mai più! Go tolto adosso in quela sera
La crose e go imparà come se pianze
El primo zorno de la vita vera.

Le xe morte cussì le mie speranze!
Mi go un pie nel sepolcro e quel adio
No te rendarò più, povara Zanze!

Go pianto tuta note e'l pianto mio
Giera el primo de quei che me amaestra
De la tremenda volontà de Dio.

A l'alba me son fato a la finestra
E gò visto lontan la to caseta
Sul orlo verde de la strà maestra

E alora gò pregà: — «Sia benedeta
La casa bianca indove la riposa
E la se insogna forse, povereta!

Dio te mantegna, bocolo de riosa,
E spetème, perchè gò fato el voto
Che, quando torno, te torò per sposa! »

Ma una caroza xe vegnia de troto,
I me ga sequestrà solo, int'un canto
E i me gà menà via come un galioto.

TON *Piazza TREVI*

Cessioni Stipendio

Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — Compagnia Anonima di Assicurazioni ... procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908. Art. 2.

Dirigersi: Agenzia generale La Tutelare — Via Bolsiana, 60 - Telefono 10-70.

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE

Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. 6, in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. Pietro D'Amico Via Solferino n. 15 - BOLOGNA (Italia)

STENOGRAFIA ISTITUTO STENOGRAFICO ITALIANO P. Foro Trajano, 1. Sistema *nazionale* Meschini, riconosciuto dai più autorevoli stenografi della Camera e del Senato e da Associazioni Stenografiche assolutamente superiore a qualunque sistema straniero. Tre Medaglie d'oro. Croce al merito. Succursali principali città. Teoria completa *in una lezione*: L. 2.50 Corsi pratici: L. 3 *mensili*. *L'ISTITUTO MESCHINI* assume qualsiasi lavoro di steno-dattilografia in *italiano, francese, inglese, tedesco*. Procura *gratuitamente* abili steno-dattilografi ad Uffici pubblici e privati.

VOLETE UNA BUONA TINTURA per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua Liri progressiva, o l'acqua delle fate istantanea, analizzate dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. 2.25 la bottiglia, la seconda L. 2.25 la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore GIOVANNONE VINCENZO Profumeria Via Cavour 274-276. ROMA

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione incantevole. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico col metodo *Forlanini*.
Dott. Cav. A. ZUBIANI

IL FOTOGRAFO *vero specialista per bambini* è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

? UOMINI DEBOLI! SIGNORE!!!!!
NOVITA' ASSOLUTE PER ADULTI
Catalogo illustrato descrittivo riservatissimo articoli uso intimo: Preservativi, Pacchi mensili per signora, Profumerie, Novità Parigine, ecc. ecc., s'invia sigillato contro rimessa di L. 1,50 (anche francobolli) rimborsabili sugli acquisti. HYGIENIQUE COMPAGNIE Candilario 15 ROMA.

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL
— Dott. MAYOR —
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in *Roma* presso il sig. *Renzo Tisioni* Via Quattro Fontane, 80.

Grammofono Baby nuovissimo, splendida occasione, vendesi presso fabbrica L. 600, regalando corredo esteso, scelttissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Macchina da scrivere nuova, N. 1 vendesi d'occasione. Rivolgersi Lattanzi - Via dei Gracchi N. 60 - Roma - ore 9-12.

...nto "Banco Tiberino,,
...rovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale ...ip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ...ida le precedenti cessioni. Anticipi immediati ... Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE
VELLETRI
Corso Vittorio Emanuele, N. 143
VITERBO
TIVOLI

SPECIALITA DELLA DITTA
COGNAC SUPÉRIEUR
...ERMOUTH
...IQUORE GIALLO MILANO
... e Liquori - Sciroppi e Conserve
...IE CON STABILIMENTI PROPRI
...r la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania
... per la Francia - a TRIESTE per l'Austria.
...esclusivi per la vendita del Fernet-Branca
...del Sud G. F. HOFER e C. - Genova.
...e Germania G. FOSSATI - Chiasso e S. Ludwig
...del Nord L. GANDOLFI e C. - New-York

IL TRAVASO DELLE IDEE DELLA DOMENICA

Il Travaso - c. c. Posta - Scade 31-12-13 L. 25
367 Sig. Guerrieri Raoul via Principe Umberto, 143 ROMA

...ne-vaglia agli
...volino N. 61, p. p. (Piazza Trevi).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: A. Lattanzi e C. Roma - Via dei Gracchi 60 - Tel. 10-770
Prezzi: 4ª pagina divisa in 9 colonne L. 0,50 la linea di corpo 6; 3ª pagina divisa in 4 colonne L. 2 linea di corpo 6; nel testo L. 5 la linea di corpo 6.

I manoscritti non si restituiscono

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

L'ADDIO: Addio, anno di gloria, anno di ferro, anno italiano! Tu *passi* ma *non muori*, laddove hai scritto li tuoi *quattro numeri* sul macigno della Storia ed essi brilluceranno di *fiamma eterna*. Tu accogliesti di *pugno solido* l'impegno assunto dal tuo *fratello undici* e con s tidaria di *passo*, di *nerbo*, di *pensiero* lo solvesti in faccia a coloro che ti guardavano d'*occhio torbo*. Io ti contemplo sedere al tuo posto nell'*eternità*, vestito di corazza e a fronte alta, siccome guerriero che si *travagliò* e di tal travaglio non può che *dirsi page*. Dietro di te lasci una orma di luce: sopra di essa cammini il *nuovo anno* e li *susseguenti!*

Tito Livio Cianchettini.

Secolo II - Anno XIII — Roma, 29 Dicembre — Uffici: Vicolo Scavolino 61 - Piazza Trevi - Telefono 26-45. Domenica 1912 — N. 670

ZANZE

Ecce quomodo amabat
IOH. 11,36.

No cussì fisso che me fe' paura!
No vardéme cussì, stele d'arzento,
Oci lusenti de la note scura!

Vu vorresi saver cossa gò drento
In sto povaro cor che me dolora
E gronda sangue, ma nol fa un lamento.

Vu vorresi saver se penso ancora
Al tempo che le fie par tute bele
E l'omo se desmissia e se inamora.

Ah! Me recordo, me recordo, stele,
E la memoria xe tanto profonda
Che la me dà le agrisole a la pele!

... xe stà sul Muson, da l'altra sponda,
Un dì d'Avril, che per la prima volta
Me son acorto che la giera bionda.

La caminava scalza e disinvolta
Ne la rosada del matin ridente,
Soto le piope e sora l'erba folta

E l'abrazzo del vento inteligente
La strenzea tuta quanta e modelava
Le promesse del corpo adolescente.

So ancora la canzon che la cantava,
Gò sempre in mente quel sentier fiorio
E scolto el cuco che me mincionava

Co la gò vista revoltarse indrio,
Vardarme in fazza al sol, con un soriso
E córer via disendo — « Ah! Bepi, adio! »

E mi sò restà là muto, indeciso
A quela ose che la me pareva
Un saludo vegnuo dal Paradiso!

Oh, santa zoventù, mi no saveva
Prima l'incanto de la to magia,
Ma in quel momento el cor la scoverzeva,

M... quela sera, per desgrazia mia
El me gà scrito a casa l'Ordinario:
« Bepi amesso. Doman ch'el vegna via ».

Putroppo giera amesso in Seminario
E Dio no gà mandà la primavera
Ma pu sora el sentier del mio Calvario!

M... più' Go tolto adosso in quela sera
La ...ose e go imparà come se pianze
El primo zorno de la vita vera.

Le xe morte cussì le mie speranze!
Mi go ... pie nel sepolcro e quel adio
No tel renderò più, povara Zanze!

Gò pianto tuta note e'l pianto mio
Giera el primo de quei che me amaestra
De la tremenda volontà de Dio.

A l'alba me son fato a la finestra
E gò visto lontan la to caseta
Sul orlo verde de la strà maestra

E alora go pregà: – «Sia benedeta
La ... bianca indove la riposa
E ... insogna forse, povereta!

Dio te mantegna, bocolo de riosa,
E spetéme, perchè gò fato el voto
Che, quando torno, te torò per sposa» –

Ma una caroza xe vegnia de troto,
I me ga sequestrà solo, int'un canto
E i me gà menà via come un galioto.

Dopo, el Signor lo sa come gò pianto
Nei ani orendi de sta vita trista
Che me son squasi morto e nol xe tanto

E morirò. Solo un pensier me atrista;
El rimpianto sutil come le spine
Che la mia Zanze no la gò più vista

E co' capita qua le pelegrine,
Massime se le vien dal mio paese,
Guardo sotto le grespe e le rovine

Se no ghe fusse mai quela che prese
El mio cor con l'adio su la rosa la,
Quela che giera bionda un dì a Riese.

O Zanze, Zanze e no te gò sposada,
Povera Zanze e me ne pento a st'ora
Che stà per terminar la mia zornata!

Povara Zanze! Séstu viva ancora?
Me recòrdistu mai solo un momento,
O gàstu qualche fio che se inamora?

Lasselo far! Lassa ch'el sia contento!
L'amor el vien da Dio, nol vien dal mondo;
Anzi l'amor xe 'l primo sacramento.

Vardeme! Son qua solo e moribondo!
De mi, vecio finio, nissun se cura
E poteva sposarte, anzolo biondo!

Lo sa le stele che me fa paura
Co' le me varda fisso e le me spia,
Oci d'arzento de la note scura!

Lo sa le stele che la fantasia
Te revede nel sol, darme corendo
Quel adio primo e solo, o Zanze mia,

Che scolto ancora e, scolterò morendo!

BEPI.

Col numero d'oggi

abbiamo assolto i nostri impegni con gli abbonati del 1912.

Se qualcuno di essi non si è ancora promosso alla legione d'onore del 1913, lo *faccia subito*, perchè l'invio del giornale cessa automaticamente per chi non abbia ancora rinnovato.

Unire fascetta e scrivere ben chiari nome, cognome, indirizzo e indicazione dei premi.

La prova generale delle elezioni

Fa il giro dei giornali la strabiliante notizia che alcuni comuni trovando eccessivamente complicato il meccanismo delle future elezioni a scrutinio quasi universale, hanno chiesto all'on. Giolitti il permesso di procedere ad una prova generale di dette elezioni, per vedere come procedono le cose per eliminare gli inconvenienti che si potessero presentare all'atto pratico.

L'on. Giolitti, memore della prova generale dei fuochi d'artifizio attribuita a Cuneo, stava quasi per approvare l'idea, quando pensò che non era opportuno far conoscere l'arma a chi poteva anche adoperarla contro di lui, e negò il consenso.

Peccato! Per quanto non sia raro il caso di una elezione fatta per burla e di un deputato riuscito per ischerzo, e tanto meno di elezioni i cui risultati siano nulli, pure lo spettacolo di tutto un paese mobilizzato per una lotta elettorale mentre il deputato è ancora in carica, sarebbe assai interessante soprattutto per quest'ultimo, il quale potrebbe avere l'ingrata sorpresa di veder eletto un altro.

E' vero che si tratta di una semplice prova generale ma...... alla *première*, non potrebbe accadere diversamente, e il nuovo eletto, in questo scorcio di sessione, non potrebbe andare alla Camera, ma avrebbe sempre il diritto di proclamarsi il deputato più vero e maggiore del collegio.

E credete voi che per quanto prova generale la lotta non si farebbe sul serio e i candidati non dovrebbero spendere un sacco di quattrini come se l'elezione fosse auntentica?

La cosa ha talmente impressionato l'on. Camillo Mezzanotte che egli si precipitò subito a Palazzo Braschi per iscongiurare l'on. Giolitti a togliere ai Sindaci la velleità di simili scherzi pericolosi...... perchè nel collegio di Chieti il *Travaso* è deciso a presentare un candidato proprio, spendendo fino alla concorrenza di lire cinque per manifesti, sovvenzione alla stampa locale, propaganda, carrozzelle banda, dimostrazioni, spese postali, di cancelleria ecc...... somma questa che spaventa l'on. Mezzanotte e che mette in forse e senza forse la sua rielezione.

Invece, il M. Mascagni avrebbe visto con grande compiacenza l'esperimento, e avrebbe colto la palla al balzo per portarsi candidato a Pesaro, dirigendo in persona – inutile dirlo – la prova generale il cui risultato non potrebbe essere dubbio. Ma in ogni modo dirigerà la *première* e suonerà l'avversario a piena orchestra.

Anche l'avvocato ed ex-sostituto procuratore generale Avellone, avrebbe voluto approfittare della prova generale per tentare, anzi ritentare le sorti dell'urna, salvo a dimettersi e a regalare il medaglino a un deputato più povero di lui...... l'onorevole Berlingieri, per esempio.

PREVISIONI PEL 1913

Il millesimo 13 porta fortuna, quindi il 1913 sará un anno fortunato per tutti, meno che per gli ottomani che adottano la numerazione degli anni dall'epoca dell'Egira, ossia la fuga di Maometto. Anzi, è proprio in omaggio a quella prima fuga che gli ottomani, tanto in Libia che in Turchia, hanno iniziato una serie di fughe che speriamo li portino molto lontano.

Nel 1913 la luna seguiterá a girare intorno alla terra, come il solito; ma la mezza luna o primo quarto (non si è mai capito perchè in astronomia ¼ sia uguale a ½) sará poco visibile in Europa per l'orizzonte pieno di nuvole; sará visibile peró in Asia e quasi niente in Africa.

Sui più importanti avvenimenti politici, letterari, artistici, economici che si succederanno nel 1913 abbiamo intervistato la celebre indovina Madame de Thébes che ci ha favorito 12 oroscopi concentrati per i 12 mesi dell'anno, con speciale riguardo alle predizioni che riguardano l'Italia.

Com'è noto, Madame de Thebes si fa pagare 20 franchi in oro per ogni oroscopata, ma per il *Travaso* e per la nobile sorella latina, ha voluto oroscopare gratis.

Le siamo quindi doppiamente grati, per noi, e per i nostri lettori che è quanto dire l'Italia.

Ció premesso ecco le predizioni.

GENNAIO.

1. L'on. Treves, sorteggiato all'uopo, non si reca al Quirinale, ma in fondo gli dispiace.
5. Grande acquisto di trombe a Palazzo Braschi la sera della Befana per le previste prossime... trombature.
6. Gabriele invia ai suoi amici di Viareggio un telegramma coi saluti alla Pineta, al muro di cinta, al mare, al casotto pei bagni, alla zuppa alla marinara, al gatto di casa ed altri generi.
8. Viene indetto un altro *Referendum* dal Municipio di Roma, per una tramvia attraverso il Foro Romano e il Colosseo, passando sotto l'arco di Tito.
13. Viene un giorno in cui non si tiene alcun Congresso: la Camera decreta seduta stante che sia riconosciuto festa nazionale.
15. Mons. Caron s'iscrive nella Massoneria e così ottiene l' *exequatur*.
27. Il rivolfunzionario Montemartini riscuote lo stipendio.

FEBBRAIO

1. Sciopero dei giornalai del *trust* cattolico dietro istigazione di Pio x.
6. Si riapre la Camera.
8. Lopera *Nerone* di Boito è finita... non si dapiù.
9. La Camera riprende le vacanze.
11. La Serbia domanda uno sbocco sul Mar Giallo. Le potenze riunite a congresso a Copenaghen, le ne accordano uno nel Golfo Caraibico.
14. L'On. Nitti presenta alla Camera il progetto di legge sulla Caccia; ma i deputati lo bocciano perchè non vi è accenno al modo di cacciare, i voti col suffragio universale.
15. L'on. Dante Veroni esce dalla massoneria e si inscrive all'ordine dei Terziari. Alla Camera siede ancora a sinistra.
20. In seguito ad una nuova scissione avveratasi nel partito socialista, si lanciano le basi d'un nuovissimo Partito socialista confusionista ventisettesta. Il consigliere Giovanni Montemertini ne è il capo.

La formazione del partito coincide col carnevale.

22. Elia Musatti è condannato a tre anni di freddure quotidiane del Comm. Volpi.
27. L'assessore Vercelloni si presenta, come regio funzionario, agli sportelli della Tesoreria Generale.

MARZO

3. Sciopero delle sigaraie di Trastevere per una impuntura sulle spuntature.
5. L'on. Guido Marangoni interroga il Ministro dell'interno per saper com'è che da due mesi non piove, e giura che se non avrà soddisfazione, dirà tutto quello che sa, senza peli sulla lingua.
9. La rendita italiana cala di 2 punti e il gilet dell'On. Cavagnari di 3.
23. L'On. Camillo Mezzanotte regala due soldi di mancia ad un cameriere di Aragno.

La notizia viene telegrafata da tutte le Agenzie.

I gabinetti delle Grandi Potenze si danno ad un attivo scambio di vedute intorno al grave avvenimento.

Una inchiesta minuziosa appura che i due soldi erano falsi.

27. Vercelloni incontra Montemartini nei locali della Tesoreria.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Del deputato eletto a Giulianova
Il vero viso qui tracciò di certo
Il lapis nero su la carta bianca:
Barbuto ed abruzzese a tutta prova,
DE VITO è l'onorevole ROBERTO
Che regala sorrisi a dritta e a manca.

APRILE.

1. Pesci dappertutto e quindi anche [illegible] in barile
6. Scosse di terremoto mocue in Catania. Ad ogni buon fine De Felice sospende le rivelazioni bibiche, per cui gli [illegible] adibirono.
8. Sciopero dei [illegible] perchè [illegible] passeggero [illegible] ad un compagno.
9. Si riapre la Camera.
14. P[illegible] ancora potuto trovare un libretto [illegible] dà con enorme [illegible] agli abbonati al telefono. Mascagni osserva che Puccini l'ha fatto al solo scopo di assicurarsi fin d'ora, [illegible] chiamate al telefono!
17. Enver Bey vince al lotto una quaderna di un milione sulla [illegible] di Roma.
Le male lingue [illegible] Governo è ricorso a questo espediente della quaderna apocrifa, per poter pagare il milione che Enver chiede per andarsene.
26. La Camera prende le vacanze. Il *Popolo Romano* ne tesse gli elogi.
[illegible] sorride al Tesoriere Generale dello Stato.

MAGGIO

II. Il mese è tutto occupato dalla campagna elettorale.
Grandinate di discorsi, torrenti fiumi e laghi di eloquenza; mari di promesse, monti di cambiali.
2. Il nuovo Manicomio provinciale [illegible] insufficiente per accoglervi tutti i matti che sono a Roma.
12. Sciopero dei lavoratori della pipa senza scolo.
19. Mascagni querela la Direzione della *Scala*.
20. [illegible] si porta deputato per il collegio di Tripoli contro l'On. De Felice.
24. L'On. Mezzanotte vende il vecchio *stilelius* al [illegible] Incontra sè stesso e versa la somma nel libretto postale.
Il 27. Il Comm. G. Montemartini non riscuote lo stipendio perchè .. lo ha riscosso il 26.

GIUGNO.

1. Un corpo di esercito al comando di Enver Bey invade l'isola di Pantelleria facendo prigionieri [illegible] asini. Enver si proclama Re.
2. L'On. Campanozzi non può presentare alcuna interpellanza perchè è rimasto nella tromba.
Però egli si porta candidato al trono di Albania.
[illegible] Trieste per una sua [illegible] Garibaldi.
[illegible]
21. [illegible] ci scrive un articolo apologetico [illegible]
[illegible] al Palazzo delle Ferrovie di Villa Patrizi, che viene dichiarato monumento nazionale.
[illegible]0. La Camera si rimette in vacanze.

LUGLIO

1. [illegible] nominato guardasigilli e Guido [illegible]
[illegible] adopoli a di [illegible]
18. [illegible] D'Annunzio e di Del Guzzo ai bagni [illegible]
Il [illegible] del *Tettuccio* afferma che tanto l'uno [illegible] un bel fegato.
2[illegible] Vercelloni riceve una commissione [illegible] tutto quello che vogliono [illegible] desiderano, compresa la pelle dei [illegible] tassametrati. Invitato dal Sindaco a [illegible] assume un altro assessorato in supplenza.
25. Il caldo dà in testa a tutti e succedono delle cose paradossali: i nazionalisti stanno per un momento zitti, Mascagni non fa nemmeno una lite in tribunale, l'on. Campanozzi viene preso sul serio. In assenza del serpente di mare, l'on. Caetani ne fa una delle sue, il senatore Taiani ne fa un'altra!

AGOSTO

2. L'Austria espelle da Trieste un cocomeraro per il tricolore della sua merce.
10. Il Palazzo della Zecca è riconosciuto insufficiente ai bisogni della circolazione monetaria.
11. Corre voce che il Papa sia uscito dal Vaticano [illegible] a fare un bagno a Ladispoli.
15. Il *Giornale d'Italia* indice un *referendum* sul la [illegible] la caccia.
28. [illegible] 25 milioni all'Istituto per la ricerca del siero contro il cretinismo estivo.

SETTEMBRE

4. [illegible] degli affittacamere con ingresso libero.
20. [illegible] Nathan contro il Papa, il Gran Lama della Cirenaica e il gran Senusso del Tibet.
21. [illegible] la caccia in tutta l'Italia.
Il Giornale d'Italia lancia fra i cacciatori un *referendum* sull'occhio di pernice.
Il comm. Volpi dà la risposta più esilarante.
27. Montemartini stringe la mano a Vercelloni innanzi al Tesoriere Generale.

OTTOBRE

2. Grande Ottobrata della Giunta a Frascati per fare i conti del bilancio.
Si verifica un deficit di appena otto milioni, che si decide di riportare all'anno venturo.
15. Il nuovo Palazzo delle Ferrovie è occupato tutto dalla metà degl'impiegati, per cui era stato fabbricato. L'altra metà si accampa nei vagoni della stazione di Portonaccio.
17. L'On. Mezzanotte è denunciato al Procuratore del Re per aver affrancato un giornale con un francobollo già annullato e accutatamente lavato e raschiato.
24. Il *Giornale d'Italia* pubblica in seconda edizione una impressionante filippica contro la trattativa privata in Campidoglio. In quarta edizione tesse l'elogio del comm. Rosario Bentivegna.

NOVEMBRE

2. L'on. Bissolati, chiamato al Quirinale, accetta il portafoglio delle Belle Arti, in maniche di camicia.
3. L'on. Turati s'iscrive nel Partito anarchico.
13. Sciopero dei fabbricanti di *brioches*, subito ricomposto [illegible] Nathan e Poincaré.
14. [illegible] atti di eroismo è assegnato dal Comitato italiano a Ermete Zacconi che ha avuto un bel coraggio.
16. L'On. Mezzanotte chiede il brevetto per una sua scoperta che rimette a nuovo gli stuzzicadenti già adoperati.
18. [illegible] Luisa di Sassonia [illegible] Enrico Toselli [illegible]
[illegible] *papà e mamma.*

DICEMBRE

1. [illegible] nuovo ministero delle vie di comunicazione.
Il candidato che ha maggiori probabilità di riuscita è il comm. Rosario Bentivegna.
4. Prima rappresentazione della *Parisina* di D'Annunzio e Mascagni in 12 teatri italiani.
Il tri[illegible]
Arrigo [illegible] assiste alla rappresentazione di [illegible] agli autori.
Dopo ciò non si rappresenterà mai il *Nerone*, me vivo!
27. Vercelloni e Montemartini si augurano scambievolmente il Buon Anno, davanti agli sportelli della Tesoreria Generale dello Stato.
31. A mezzanotte precisa finisce il 1913 e incomincia il 1914.
Tutti i cittadini italiani si abbonano al TRAVASO. Così si effettua automaticamente il censimento degli stranieri.

COMMIATO

O vecchio millenovecentododici,
Vattene all'altro mondo allegramente!
seguito non sarai dai molti moccoli
ch'ogni fin d'anno suol mandar la gente.
Non ti portasti male. Or va, o vecchione,
con licenza del massimo Gigione.

Se prima di gettar l'anima al diavolo
vuoi qualche referenza per l'inferno,
chiedila a Bissolati, oppure chiedigli,
se occorre, un bigliettin pel Padreterno,
chè grazie al riformismo ed ai suoi frutti
Bissolati è d'accordo un po' con tutti!

Il rancore dell'itala repubblica
ti porti, o vecchio, perchè tu ben sai
come la lasci qui, divisa a sbrendoli,
con molti lai ma senza barzi-...lai!
E tanto per non fare differenze
lasci il nazionalismo in due tendenze!

E teco porti un poco di malanimo
(tenuto ben celato) di Sonnino,
perchè durante la tua vita, pensaci,
tu lo dimenticasti un pochettino,
donasti i giorni in beneficio altrui,
e non ne avesti cento anche per lui!

Va, dunque, o millenovecentododici,
ti abbandondoniamo un po' con dispiacere,
Gigione lo permette, va, sii polvere,
ricordati però di mantenere
la tua polvere sempre asciutta bene
per riguardo a Marcora che ci tiene!

Soltanto una persona esile e fragile
tu maltrattasti con furor tenace,
la mandasti di qua, di là, e sperdendola
non facesti restar la Pace in pace!
E se nessuno ormai la trova più,
va, *requiscas in..... pace* almeno tu!...

Gli abbonati che rinnovano uniscano sempre alla cartolina-vaglia la fascetta d'abbonamento.

AI NOSTRI LETTORI

Come organo del buonumore il nostro giornale ha dunque la patente ufficiale di due indiscusse autorità in materia, il Maestro MASCAGNI e il Comm. VOLPI, epperò può guardare serenamente all'avvenire che sta per iniziarsi col suo

XIX ANNO

di vita felice, lieto di aver conquistato il pubblico di tutta Italia, che trova settimanalmente nelle nostre colonne l'eco gioconda di ogni argomento d'interesse nazionale.

Col prossimo anno il *Travaso* pubblicherà a Tripoli una edizione araba per contribuire alla pacificazione degli animi e alla sottomissione delle tribù dell'interno. Una schiera di distributori, muniti di areoplano percorrerà la costa da Zanzur a Bengasi, internandosi dalla zona delle dune nell'altopiano e giù giù fino nel Fezzan, lasciando cadere sopra ogni villaggio copie del *Travaso* a provvista, con le caricature delle notabilità arabe, dei capi - tribù e del gran Senusso di Kufra. Inutile dire che per ora non distribuiremo posti di rivendita, ma ogni carovana avrà un nostro corriere che venderà il *Travaso* e sarà anche autorizzato a fare abbonamenti, regalando subito *brevi - mani* il *Mascherino* porta-fortuna.

E poichè dura ancora il ricordo del famoso

Mascherino tascabile

che segnò il fatto più importante dell'anno di grazia 1909, per aderire al desiderio manifestato da un'infinità di abbonati devoti al principio immortale dell'utile unito al dilettevole, abbiamo accordato il « B I S » del premio insuperabile, al quale abbiamo imposto il nome di

M - 2

lasciando ai nostri abbonati la cura di gonfiarlo con oro, argento e rame, badando bene tuttavia a non fargli prendere . . . il volo.

Gli eventi supremi ond'è densa in questo scorcio d'anno la politica estera che il nostro M A S C H E R I N O da quel gatto sapiente che è conosce non diremo a menadito, ma certo a menazampa, ci hanno indotto a rinnovargli il meritato trionfo fregiandone ancora una volta con la sua effigie pensosa lo stupendo

PORTAMONETE

che offriamo agli abbonati e che sarebbe stato in pelle di bulgaro, se la Sublime Porta che ne aveva assunto la fornitura, non avesse mancato come sempre ai propri impegni.

L' « EMME 2 » è già confezionato e pronto per cura dell'« *Unione Militare* », è munito di scomparti per le varie specie di riserva metallica che ognuno deve avere con sè per le svariate occorrenze della vita quotidiana e reca in giro al margine di chiusura il detto immortale del nostro « ORONZO E. MARGINATI » la leggenda che è insieme un programma ed una protesta:

Non si riva! Non si riva! Non si riva!

Potremmo continuare a luzzatteggiarci, ma preferiamo riassumere qui le norme indispensabili per affacciarsi al 1913 con la coscienza tranquilla.

— *Abbonamento semplice per un anno al* Travaso.

Lire CINQUE

— *Abbonamento col premio a scelta del* Mascherino tascabile *M. 2 del* Campanozzio argentifero *o dell'Album di* Scarpelli « Per modo di dire ».

LIRE 5.30 *(abbonati di Roma)* L. 5.60 *(abb. fuori Roma).*

— *Abbonamento eccezionale sintetico con tutti e tre i premi sopraindicati:*

Lire NOVE

— *Qualunque abbonato dell'anno in corso ci procura un abbonato assolutamente nuovo, mandandoci cartolina vaglia da*

Lire 11.20

diventa abbonato BENEMERITO e come tale ha diritto al premio di benemerenza da scegliersi tra i seguenti:

« *PER MODO DI DIRE* », *album Scarpelli che costa L. 2.50 — Il Campanozzio argentifero temperino-tagliacarte — La* Coppa del Profeta *portapenne artistico — La* Pinacoteca del « TRAVASO ».

I premi vengono spediti immediatamente raccomandati a domicilio.

Dirigere vaglia e cartolina vaglia al

TRAVASO - *Roma.*

Indicando ben chiari, nome, cognome e indirizzo.

Abbonamenti all'Estero

Abbonamento semplice L. 7.50

Abbonamento col premio del MASCHERINO oppure del CAMPANOZZIO, oppure dell'album PER MODO DI DIRE... **Lire Dieci.**

Il vero abbonato, del **TRAVASO**, deve rinnovare SUBITO per aver subito il premio e per facilitare l'enorme lavoro che incombe sulla nostra Amministrazione.

LA FINE D'A

ASP

Pagine staccate di Enrico Toselli (1)

"Il mio matrimonio con Luisa di Sassonia,,

15 ottobre 19... Oggi non sono stato io, è stata lei. Ho ricevuto un biglietto di Mascagni con una freddura dentro, e lei ha voluto ch'io attaccassi la *Cavalleria Rusticana*. Mi sono fatto pregare, poi ho suonato .

« un bacio, un altro bacio! »

La suonata l'è piaciuta e mi ha stretto la corte. Ho finito col dirle:

[illegible] a mamma!..

2 novembre 19... Oggi sono i morti, ieri furono i santi, e lei mi ha detto con intenzione:

— Non capisci che forse un giorno ti spetterebbe una corona?

— Quale? ho domandato io.

— Mah... forse, quella di Sassonia!

— Impossibile! Io sono un po' di principi so[illegible]

— Sciocco! E che vuol dire? Oggi è di moda, più si è socialisti prima e più si diventa monarchici dopo!

[illegible] che dire, questa donna è convincen[illegible] Lo sposerò! Sentirò quello che ne dice il mio [illegible] personale Leoncavallo. Gli ho scritto [illegible] lettera in cui gli confesso che sto scrivendo un'opera inspirandomi a lui, e sto per fare il matrimonio attenendomi a lei.

4 Novembre 19... Leoncavallo mi ha risposto: Bada di non fare i *Pagliacci*! Non ho capito bene se risponde all'una o all'altra o a tutte due le notizie che gli ho date.

29 novembre 19... Oggi abbiamo suonato a quattro mani, ma lei non stava ferma neanche coi piedi. Finirà col farne accorgere papà che ha già detto di non volere scavezzacolle per casa! Il mio amico [illegible] Moschini m'ha consigliato di sposarla, dicendo:

— Dopo tutto, che cosa mai può capitarti?

Non ho capito il doppio senso!

Gennaio 19... Ella mi ha condotto all'altare. Io mi sono lasciato condurre. Non sono ancora esperto di queste cose. Lascio fare a lei ch'è pratissima. M'ha detto che vuol procurarmi il *manuale Taiani* delle sesto pagine. Che sarà mai?

(1). *Dal volume di cui si annuncia la pubblicazione stralciamo questo brano autobiografico, per cortese concessione dell'editore.*

APPENDICE DEL "TRAVASO,,

LILY SODAVATTI

Il romanzo di una signora sola

CAPITOLO II

I miei genitori — Zio Demetrio — La fuga di Geltrude — La guardia — Gli onorevoli vengono di fuori — Una signora mi raccoglie — Grand Hotel.

Avevo appena sei anni quando i miei amati genitori [illegible] litigarono e si divisero legalmente perchè [illegible] vano l'avvocato Gregorace. Il tribunale [illegible] che io, che ero l'unica figlia, dove[illegible] mano di una terza persona. E così fui affidata alle cure di mio zio Demetrio, che faceva il [illegible]. E siccome zio tagliava i calli al ministro [illegible] d'allora, un bel giorno pensò bene di [illegible] la carriera diplomatica. Infatti fu [illegible] a Buenos Ayres, per accomodare certe [illegible] delicate con la Repubblica argentina. [illegible] di partire mi affidò nelle mani di una vecchia [illegible] che abitava di sopra. Fatalmente, [illegible] settimane, la vecchia signora morì, ed [illegible] sola, con la serva Geltrude, una bella ra[illegible] di vent'anni, che non sapeva nè leggere nè scrivere. Geltrude mi voleva bene, ma sicco-

LETTORI

Tripoli una edizione araba per contribuire alla pacificazione degli animi e alla sottomissione delle tribù dell'interno. Una schiera di distributori muniti di areoplano percorrerá la costa da Zuara a Bengasi, internandosi dalla zona delle dune nell'altopiano e giù giù fino nel Fezzan, lasciando cadere sopra ogni villaggio copie del *Travaso* a provvista, con le caricature delle notabilità arabe, dei capi - tribù e del gran Senusso di Kufra. Inutile dire che per ora non distribuiremo posti di rivendita, ma ogni carovana avrá un nostro corriere che venderá il *Travaso* e sará anche autorizzato a fare abbonamenti, regalando subito *brevi - mani* il *Mascherino* porta-fortuna.

...so

...o tascabile

...di grazia 1909, per aderire al desiderio ...voti al principio immortale dell'utile ...« B I S » del premio insuperabile, al

2

...iarlo con oro, argento e rame, badando ... il volo.
...scorcio d'anno la politica estera che ...tto sapiente che è conosce non diremo ...nno indotto a rinnovargli il meritato ...sua effigie pensosa lo stupendo

...ONETE

...ato in pelle di bulgaro, se la Sublime ...n avesse mancato come sempre ai pro-

...nto per cura dell'*« Unione Militare »*, ...riserva metallica che ognuno deve a... ...ta quotidiana e reca in giro al margine ...o « ORONZO E. MARGINATI » la ...a protesta:

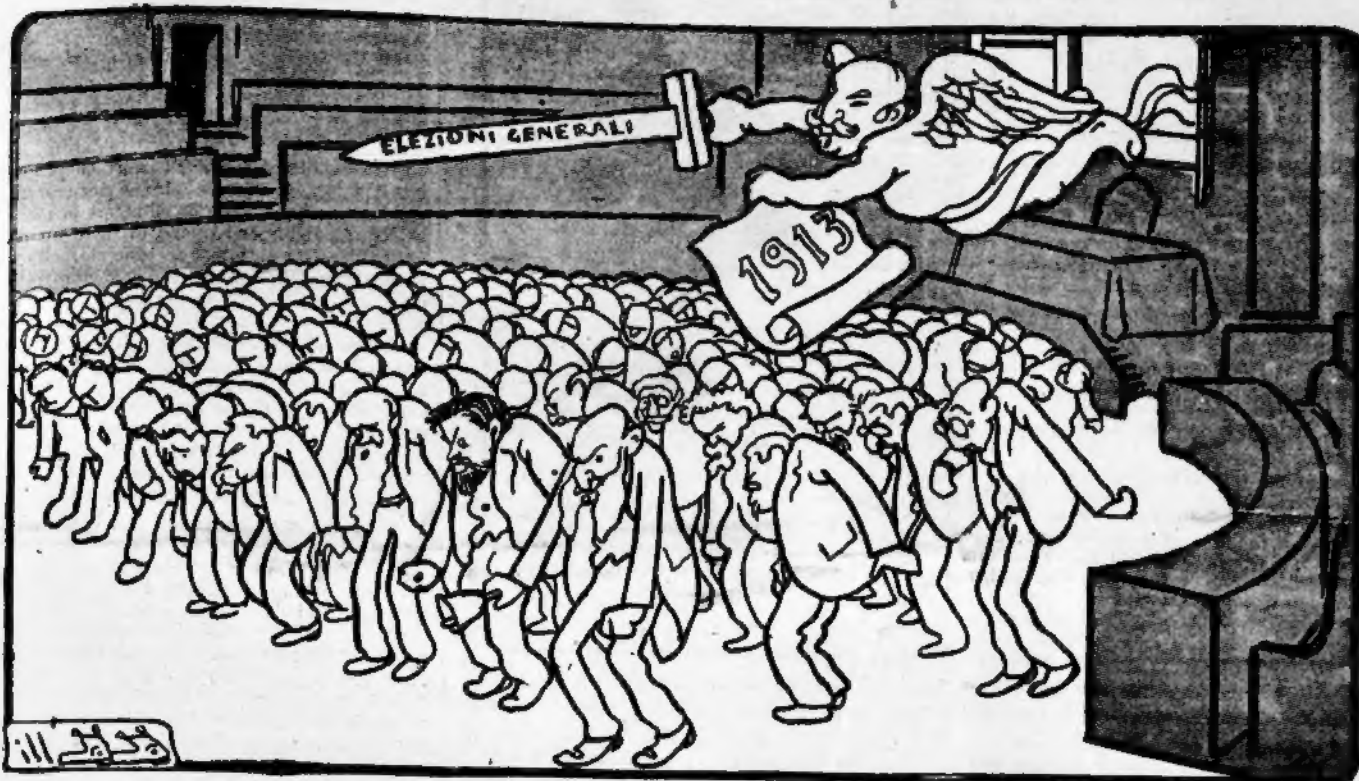
...iva! Non si riva!

...perino-tagliacarte – *La Coppa del Profeta* *...tapenne artistico* – *La Pinacoteca del « TRAVASO »*.
...i premi vengono spediti immediatamente raccomandati a domicilio.
...Dirigere vaglia e cartolina vaglia al
TRAVASO – *Roma*.
...icando ben chiari, nome, cognome e indirizzo.

...bbonamenti all'Estero

...Abbonamento semplice **L. 7.50**
...bonamento col premio del MASCHERINO oppure del CAMPANOZZIO, oppure dell'album PER MODO DI DIRE... **Lire Dieci.**

...l vero abbonato, del **TRAVASO**, ...ve rinnovare SUBITO per aver su... ...o il premio e per facilitare l'enorme ...oro che incombe sulla nostra Amministrazione.

LA FINE D'ANNO A MONTECITORIO

ASPETTANDO L' ANNO DI.... DAMOCLE

Pagine staccate di Enrico Toselli (1)

"Il mio matrimonio con Luisa di Sassonia„

15 *ottobre* 19... Oggi non sono stato io, è stata lei. Ho ricevuto un biglietto di Mascagni con una freddura dentro, e lei ha voluto ch'io attaccassi la *Cavalleria Rusticana*. Mi sono fatto pregare, poi ho suonato .

« un bacio, un altro bacio! »

La suonata l'è piaciuta e mi ha stretto la corte. Ho finito col dirle:

— Parlatene a mamma!..

2 *novembre* 19... Oggi sono i morti, ieri furono i santi, e lei mi ha detto con intenzione:

— Non capisci che forse un giorno ti spetterebbe una corona?

— Quale! ho domandato io.

— Mah... forse, quella di Sassonia!

— Impossibile! Io sono un po' di principi socialisti...

— Sciocco! E che vuol dire? Oggi è di moda, più si è socialisti prima e più si diventa monarchici dopo!

Non c'è che dire, questa donna è convincentissima. La sposerò? Sentirò quello che ne dice il mio amico personale Leoncavallo. Gli ho scritto oggi una lettera in cui gli confesso che sto scrivendo un'opera inspirandomi a lui, e sto per fare il matrimonio attenendomi a lei.

4 *Novembre* 19... Leoncavallo mi ha risposto: Bada a non fare i *Pagliacci*! Non ho capito bene se risponde all'una o all'altra o a tutte due le notizie che gli ho date.

29 *novembre* 19... Oggi abbiamo suonato a quattro mani, ma lei non stava ferma neanche coi piedi. Finirà col farne accorgere papà che ha già detto di non volere scavezzacolle per casa! Il mio amico onor. Moschini m'ha consigliato di sposarla, dicendo:

— Dopo tutto, che cosa mai può capitarti?

Non ho capito il doppio senso!

Gennaio 19... Ella mi ha condotto all'altare. Io mi sono lasciato condurre. Non sono ancora esperto di queste cose. Lascio fare a lei ch'è praticissima. M'ha detto che vuol procurarmi il *manuale Taiani* delle seste pagine. Che sarà mai?

Febbraio 19... Andiamo in pieno accordo, anche al pianoforte. Ha scritto lei a Fausto Salvatori perchè mi desse un libretto da musicare. Fausto ha detto che manderà anche a me la *Festa*, come l'ha mandata ad altri quindici maestri. Ella m'ha giurato che se faccio la *Festa* lei mi farà un mondo di regali.

Febbraio 28, 19... M'ha fatto il primo!

Marzo 15, 19... Oh Dio! ella ieri ha conosciuto D'Annunzio! Ho paura!...

Aprile 1, 19... M'ha parlato di un seggio al parlamento, dell'on. Cavagnari, di altre storie... Dev'esserci qualcosa sotto.

2 *aprile*. Era un pesce!

15 *ottobre stesso anno*. Ma ne tornerei volentieri dai miei genitori. Ella è già stufa di me, dopo un anno!... Non vuol più sentirmi suonare il pianoforte, m'ha consigliato di cambiare strumento...

19 *ottobre*. Oh Dio! oh Dio! Ho visto Marinetti in casa mia, F. T. Marinetti, quello del futurismo. Buonanotte! Sono fritto!...

Dicembre 20. Càspita! ho ricevuto la visita di alcuni personaggi esteri! Che io abbia davvero un grande avvenire? Lei m'ha consigliato di mettermi la caramella, stabilirmi a Roma e andare da Aragno tutti i giorni. Dice ch'è un mezzo infallibile!

Dicembre 31. Me n'ha fatto un altro.

E continua così.

(1). *Dal volume di cui si annuncia la pubblicazione stralciamo questo brano autobiografico, per cortese concessione dell'editore.*

NOTE DI VITA E D'ARTE

Quando l'anno finisce

Quando l'anno finisce – soleva dire Madame de Cornichon – *quelque chose de notre âme va se faire busquerer aussi....*

C'è infatti, in queste ultime ore dell'anno agonizzante, qualcosa che rammenta certe manifestazioni di quell'arte nebulosa ed aristocraticamente nevrastenica, il cui ciclo indefinito nel luogo e nel tempo, va dalle seicentesche forme letterarie dell'Extraplat a quelle delizie di nevrosi pittorica tutta moderna, che si fanno meditare ogni anno al *Salon*, per virtù di Gaston Laxatif, il pittore che conosce l'arte di frugarvi fino nelle più intime viscere, con poche pennellate.

Gli è che ogni fine d'anno, se ci promette il principio di quello nuovo – *le commencement de celui qui commence* secondo l'arguta definizione del Morauvaches – anche ci avverte però che qualche cosa, con l'anno che si rinnova, muore, senza più speranza di resurrezione: la consuetudine bella, la tradizione gentile, le usanze secolari.

Dove più le belle radunanze familiari di tutti i rami d'una stirpe attorno al ceppo unico che brucia, di cui Sfessatello da Veroli ci ha lalasciato cinquecentesco documento, in quella sua tela meravigliosa raffigurante la serenissima famiglia del Duca Aborto di Mantova?

Dove già i festini delle magnifiche famiglie fiorentine della Rinascenza durante i quali forse Minchione da Fiesole trovò tutta la freschezza giuliva che gli occorse per la sua divina *Madonna dello spillo da balia*, Tamburello da Settignano tutto il colore che c'è nel suo San Cantero in orazione, Triccheballacche il giovane, tutta l'arguzia per le sue novelle fini e garbate?

Queste malinconiche riflessioni mi salivano al cuore, ieri nell'ora del vespro guardando il sole tramontare dall'alto di Trinità de' Monti, mentre sotto, le inglesi si affollavano attorno alla fiammeggiante dovizia degli agrifogli e dei pungitopi natalizi, rossi d'un rosso esuberante come quello di che Mascarzone da Lodi fece palpitare sulla tela le labbra di Monna Lalla Panico, la sventurata sorella del feroce cardinale Pillacchera *principe di tutti gli egoismi e che fu poi* nel seicentoquarantatre papa Ciborio terzo.

Mentre guardavo meditando, il sole calava come lui solo sa calare in certe acqueforti del Kilowatt, e frattanto via Condotti, che seppe le malinconiche passeggiate di Roll Mops, il cui nome fu scritto sull'aceto, si snodava tranquilla verso il Corso, con quella suggestione passiva che caatterizza lo snodarsi di alcune strade della vecchia Londra, in attesa della immanente profanazione decretata a suo danno, con il passaggio dei *trams*.

Ecco, ecco che cosa ci porterà l'anno nuovo! Il carrozzone elettrico in quella strada sacra alle memorie e al silenzio aristocratico, degna di sorte davvero migliore, poichè per lei palpitò un giorno persino l'anima romana di uno degli inglesi più grandi: il Bill.

Oggi il tram a via Condotti, domani forse, non resterà più che abbattere a Monte Mario il fragolo secolare, sotto la cui ombra Catulle de Cachenez pensò a anche scrisse parte dei suoi deliziosi *Petitschoux*, o sventrare la casetta seicentesca di Via Borgognona, dove Radir Gumm visse i suoi ultimi anni.

E non aveva ragione Pompon de Monbonnet quando diceva: *Il n'y a plus réligion?*

SBIEGO ANGELI

Gli abbonati che rinnovano uniscano sempre alla cartolina-vaglia la fascetta d'abbonamento.

APPENDICE DEL "TRAVASO„

LILY SODAVATTI

Il romanzo di una signora sola

CAPITOLO II

I miei genitori – Zio Demetrio – La fuga di Geltrude – La guardia – Gli onorevoli vengono di fuori – Una signora mi raccoglie – Grand Hotel.

Avevo appena sei annni quando i miei amati genitori liticarono e si divisero legalmente perchè conoscevano l'avvocato Gregorace. Il tribunale stabilì che io, che ero l'unica figlia, dovevo stare in mano di una terza persona. E così fui affidata alle cure di mio zio Demetrio, che faceva il callista. E siccome zio tagliava i calli al ministro degli esteri d'allora, un bel giorno pensò bene di abbracciare la carriera diplomatica. Infatti fu mandato a Buenos Ayres, per accomodare certe pendenze delicate con la Repubblica argentina. Prima di partire mi affidò nelle mani di una vecchia signora che abitava di sopra. Fatalmente, dopo due settimane, la vecchia signora morì, ed io rimasi sola, con la serva Geltrude, una bella ragazza di vent'anni, che non sapeva nè leggere nè scrivere. Geltrude mi voleva bene, ma siccome la passione sua era quella di fare la canzonettista, una sera se ne andó al Caffé - Concerto, con un uomo con la barba, che l'aveva vestita da signora col cappello. L'attesi fino a mezzanotte, fino alle due... Inutilmente! Geltrude non ritornava. Non ritornó. Cominciai a piangere e nelle mia incoscienza sortii da casa in camicia. Quella uscita fu il principio della mia fortuna e della mia carriera, perchè verso piazza Montecitorio, vicino al ristorante, mi fermó una guardia.

— Dove vai? Ti sei perduto qualcuno?

— Cerco Geltrude.

— Chi è Geltrude?

— La serva--.

Dal vicino Parlamento cominciarono ad uscire i deputati - che parlavano forte, perchè c'era stata seduta segreta.

— Dammi i connotati mi disse il poliziotto cavando fuori un libretto e un lapis per scrivere- E' alta o bassa?

— Così così, - risposi - . Su per giù sará come quello lá... E indicai l'onorevole Sonnino.

— Non ha nessun segno particolare?

— Si, una cicatrice al ginocchio...

— E' bionda?

— No, castagna; e ci ha molti capelli, ma corti. Ecco come quelllo lá,..

Passava l'onorevole Stoppato.

— E come cammina?

— Con la testa alta e col sorrisetto sulle labbra... Ecco come fa quello laggiù...

Passava l'onorevole Pavia.

— Non sará difficile ritrovarla - disse la buona guardia pigliandomi per la mano - In ogni modo, ora ti porto in questura, e poi, domattina...

Non ebbe il tempo di terminare la frase. Un signore ed una signora che avevano assistito alla scena di dietro alla vetrina del vicino ristorante uscirono e ci si avvicinarono.

— Quant'è carina! - esclamó lei, accarezzandomi - che begli occhioni!... E mi dette un bacio. E mi chiese:

— Non hai tua madre?

— Si, ma è divisa da papá.

— E papá?

— E' diviso da mammá.

La signora sospirò, la guardia si asciugó una lacrima con la manica, bagnando il grado.

— E tu con chi vivi?

— Con mio zio, che fa il callista.

— Lo zio dov'è?

— In America, perchè è diplomatico...

— Povera piccola! - disse la bella dama commossa.

E come ti chiami?

— Lily

— Che cosa ne facciamo? - chiese all'amico che aveva vicino - Vogliamo portarla con noi ?

— Portiamola.

— Vuoi venire?

— Vengo...

Salutarono la guardia, salirono in una vettura chiusa e dopo di avermi adagiato sulle loro ginocchia dissero al cocchiere:

— Al Grand Hotel...

Il veicolo infiló la via del Tritone di gran carriera, la signora mi stringeva forte forte al seno e si mostrava molto contenta. Mi pare ancora di vederla. Era bruna, magra, pallida, e parlava con l'accento mezzo forestiero, tanto che nella voce mi ricordava il sindaco Nathan. Peró diceva delle cose molto giuste.

Ad un certo punto mi chiese:

— Vuoi rimanere sempre con me ?

— Magari! - esclamai - sei così bella! Sei così buona!..

L'uomo interruppe:

— Non fare sciocchezze, Gigliola!

— Sciocchezze? Le chiami sciocchezze?.. Ti sbagli, caro. Ti sbagli, perchè con una fava piglio due piccioni. Faccio una buona azione e nel tempo stesso do ad intendere al duca che è sua figlia... Che ne dici? L'uomo sorrise - Disse:

— Hai avuto una idea eccellente. – Però bada...

Compresi, ma non ebbi il coraggio di aprir bocca. Fissavo il vetro della carrozza. Mi sembrava di veder fuggire: i palazzi, le case, i negozi, i lampioni, la gente...

Quante cose pensai, quella sera! Quante visioni esatte ebbi in quei cinque minuti.

— Come mi rivedo!

— Come mi risento!..

LILY SODAVATTI

Per i bambini

il più bel regalo che si possa desiderare è l'Album « Per modo di dire » *disegnato dal nostro Scarpelli e che trovasi in commercio per L. 2.50.*
Ebbene noi lo diamo
GRATIS
a chiunque manda cartolina vaglia di L. 5,00 *per abbonamento annuo al* « TRAVASO ».

Tritone, 90
ROMA

S. di P.
COEN & C.

Per Abiti da Sera: nuovi Grandi Assortimenti di Stoffe per Signora e per Uomo
Laizes - Dentelles

AMERINO
ACQUA MINERALE ... ANTIURICA
... XIII
ACQUASPARTA (Umbria)
Specialissima nei casi di *Renella*, calcoli del *rene* e del *fegato*, e nei *disturbi gottosi*.

"GIOCONDA„
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Depositaria per Roma: Ditta G. ELLI, Via Monserrato, 61.

LA CENA DI... MEZZANOTTE (Camillo)

Menu.

— *Bouillon d'os «Vieux-Jambon»*
— *Filets de Lupins au sel,*
— *Torçules de brocolets sautès,*
— *Cuisse de passerot à l'Arpagonne,*
— *Epine d'Harèngues à l'huile de Lucerne,*
— *Petites pointes de céleris à l'eau fraiche,*
— *Gousses de petites-pois avec replain de Grain Turc,*
— *Réfilatures de radis naturelles,*
— *Sauvetacs usés à la gratelle,*
— *Rotis de chataignes sèches,*
— *Fromage «Croûte-Avancée»,*
— *Gelée a l'eau piovane,*
— *Pain à molliquelles,*
— *Vins à la Contegoutte.*

IL MINISTRO BAROMETRO

Seguitano i bollettini meteorologici e le previsioni infallibili del nuovissimo istrumento barometrico «Bertolini» brevettato recentemente, come dicemmo nello scorso numero, dal Capo Senusso di Bengasi.

Questa settimana abbiamo le seguenti notizie:

« *Venti calmi al Monte Citorio; accenni di perturbamenti nazionalisti malgrado che il barometro segni Bello...nci; vento di Greco nelle Vallone Albanesi, dove anche la temperatura non si Serba troppo calma. Primo quarto ascendente della Mezzaluna in relazione alle correnti ottimiste verificatesi sulle rive del Tamigi.*

Umore variabile nelle sfere diplomatiche con tendenza ad innalzamenti di temperatura nelle regioni della Borsa, in seguito alle pressioni esercitate dall'elettricità a Triplice potenza sulle isole Barzilae.

Venti moderati ed altrettanti scapigliati sul Marx Mediterraneo.

Probabilità: Barometro 1912 *con tendenza spiccatissima al* 1913.»

IL COMM. MONTEMARTINI DI FRONTE ALL'ANNO NUOVO

MEGLIO LA GALLINA OGGI....

Dodici 27 ci saranno di sicuro!

....CHE L'UOVO DOMANI;

— Ma vedrò la fine della Monarchia!

— Io sono uno dei Re Magi, che arriva in fretta e con qualche anticipazione portando su le spalle il dono più bello e più gradito. Non si tratta di oro, e neanche di incenso o neppure di mirra; ma di un dono centomila volte più caro;si tratta nientemeno di un Grammofono cioè di una di quelle meravigliose macchine parlanti che vendono le SORELLE VENTURINI (Angolo Corso Umberto I e Via di Pietra).

Cronaca Urbana

ANCHE PER TELEFONO (26-45) gli abbonati di Roma possono rinnovare il loro abbonamento avvertendo l'Amministrazione che manderà a domicilio ricevuta e premio.

Il cittadino che protesta

Egreggio Signor Cronista,

Averebbe la cortesia, lei che maneggia la penna da mane, con rispetto parlando, a sera di salutarmi l'innocenza dei giuvinetti?..

Laddovechè, dagli oggi ed insisti col ridarvi domani, si la generazione che nasce seguita a crescere accusì, fra una ventina d'anni non si salvano neppure le quattro modelle de la fontana di Termini! Eppure Dio lo sa se ci hanno messo lo spauracchio in mezzo!

Un tempo, quando un omo diceva una parolaccia davanti a un rigazzino, gli daveno su la voce dicendo: Sta zitto, zozzaglione, che c'è l'innocenza.

Adesso, quando un'omo attempatello come me ti passa, per la strada, accanto a due rigazzini che litigheno, ci tocca di diventare rosso come divento' Terresina quando ci dissi per la prima volta: Mi scappa di ariunire la mia esistenza con la sua. E almeno ci bastasse di insultarsi l'arispettivi defunti, Ladovechè almeno la cosa arimane fra di loro ma lei deve sapere che quando si incominciano invece a ritupcrare l'uno con l'altro le proprie genitrici, allora succede che è robba da addrizzarsi i capelli in testa all'onorevole Del Balzo

Si figuri che qualche mese fa ce ne furono quattro che si presero a pignoli al portone quì accanto e come si nun bastasse di essersi massacrati di pignoli, si attaccarono a la baionetta su le femmine di casa, e se ne dissero tante accusì dettagliate che uno studente di medicina che abbita lì sopra, solo per averli sentiti passo' senza esame in anatomia.

E' finita che quando passiamo io, Terresina e il Pupo al cantone de la piazzetta indove il doppopranzo c'è l'assemblea dei vassalletti, ho introdotto in famiglia il commando: Atturat..-orecch!...

Ma dice Terresina che è inutile, perchè qualche cosa c'entra sempre.

Del resto, nun posso introdurre anche il commando: Atturatt... occh!.. *ladovechè lei me lo insegna che l'omo che nun ci vede suole sbattere la capoccia contro un lampione. Eppure sarebbe necessario, perchè me ti hanno aricoperto il muro in faccia con certi disegni che si nun fusse che c'è sempre qualche signora inglese che ce si ferma davanti e l'aricopre, nun ce si potrebbe affacciare piu' a la finestra.*

Robba, ci dico io, che il pappagallo de la signora Geltrude, che sta al piano di sopra e che era bianco e verde, ci sono venute tre penne rosse e adesso pare la bandiera nazzionale.

Pure Terresina dice che sono cose grosse assai e che nun se lo sarebbe mai creso. Il pizzicagliolo in faccia aveva preso l'abbitudine di mandarci i rigazzi di bottega con una spugna a lavare il muro, ma, a furia di leggere e guardare quelle boglierie gliè si erano talmente imbirbiti che ci toccava di legarli al bancone o di fare una gabbia intorno al burrò indove ci tiene la moglie. Lei mi dirà, dice: Ci passi sopra!.

Ma io ci arisponderò': ci faccia passare quella...

Uh!... Madonna de li Cancelli, lo vede?... Me ti si attacca il turpiloquio puro a me!

Accusì, un giorno o l'altro fenisce che ti metto qualche boglieria in una pratica, accusì mi licenziano per oltraggio al pudore in atto pubblico e aresto in mezzo a la strada.

Lei me ti dirà: Ma nun ci sono l'aricreatori?..

Sissignora: La truppa de rigazzini di cui ci parlo proviene da tre aricreatori: Aricreatorio popolare: La riscossa proletaria. *Aricreatorio cattolico:* Fede e Patria *e aricreatorio nazionalista* San Luiggi.

Ebbene, ci assicuro che sembra un concorso di zozzoni.

Dice, ci sarebbe un rimedio, si il Guverno si incumminciasse a preoccupare un po' più della scola, e, presempio, se ne incaricasse lui...

Ma quando sono andato a portare questa proposta al circolo Nazzionalista, indovechè mi pareva che ci fussero dei giuvinotti piuttosto attivi uno ha fatto finta che si aricordava di un appuntamento e s'è squagliato, un'altro dice che adesso c'è una quistione più importante, perchè bisogna dividere il partito in: Diputati, aspiranti diputati e altre categorie di benefattori della patria.

Il terzo è stato piu franco e dice accusì che il padre spirituale ci ha detto che giochino a l'imperialismo quanto ci pare, ma che per la scola, quel le sono cose serie e ci penzeno, i salesiani.

Per cui ho aripiegato in bon ordine.

Me ti sono arivolto a la questura, laddovechè, fra l'altre cose, essendoci un lampione davanti a la porta, quando quei poveri rigazzini si divertono a tirarci le sassate dentro,entra sempre qualche sasso ne la finestra e dice il Sor Filippo che si seguita accusì ci romperanno tutto. Il commissario me ti ha detto che ci ha otto guardie di cui quattro addette a pedinare un narchico per vedere di farci perdere la pazienza accusì fa qualche attentato,e le altre quattro deveno fare la guardia a la porta de la casa indove ci abbita una signora che un tempo ci aveva un debbole per un ministro la quale dice che ci sono i spiriti e ha paura.

Ora io me ti arivolgo a lei.

In casa mia siamo aridotti che ogni giorno che passa si demoralizziamo di piu'. E' gia' la seconda volta che Terersina vole cantare:

Torna, caro ideal!...

e ci scappa invece di bocca:

Lassatece passà, semo romani!

Per cui dopo ci piglia un attacco di ideale infranto perchè nun pole aritirare la 'parola.

Il sor Filippo, tre giorni fa essendosi acciaccato un callo con la sedia, ha bestemmiato Bettino Ricasoli e adesso dice che nel suo passato c'è un punto nero.

E il pupo s'è messo in testa di insegnare il disegno a la serva, la quale ci fa il sorriso ironico e dice che sono piccolezze, ma io ci assicuro che, con tutta la bona volontà, una pietra sopra nun ce la posso mettere, per cui la prego di provedere a queste oscenità, con le quali ci stringo la mano e mi creda il suo dev.mo

ORONZO E. MARGINATI
ufficiale di scrittura, membro onorario, ex candidato, ecc. ecc...

LE FRASI STORICHE ILLUSTRATE

MARCORA — Ma se ve l'ho ben detto che si debbono tenere asciutte le polveri!

Il seggio, la bistecca e il pizzardone

(*Favola d'altri tempi, ossia d'oggi*)

Ieri si è presentato al *Travaso* un *pizzardone*. Ha rinnovato l'abbonamento — come fanno per prima cosa, venendo a trovarci in questi, giorni le persone per bene, che son tutte nostre abbonate — e poi ha chiesto di parlarci. Con le lacrime agli occhi ci ha detto:

La domenica delle elezioni parziali io ero di servizio a una sezione. A mezzo giorno sono stato incaricato di portare da pranzo ai signori componenti il seggio. E sono andato a prendere la roba da mangiare, e da bere in Campidoglio perchè questa volta il pranzo ai signori dei seggi, lo ha pagato l'amminitrazione. Ho portato dunque tutta quella grazia di Dio - spaghetti costituzionali, pollo radicale, pasticcetti socialisti e vino repubblicano da dieci sulla vena - alla sezione dov'ero di guardia, e lungo la strada intenerivo, pensando al buon cuore del blocco, che col caro viveri imperversante, si addossava la spesa di tremila lire pei pranzi di coloro che dovevano vigilare la sua vittoria nell'urna.....

— Ebbene abbiamo chiesto al pizzardone che lacrimava - che c'è di strano? Il Blocco non puó spendere tremila lire per dar da mangiare ai componenti i seggi, visto che non spende nulla quando la dà a bere... agli elettori?

— Si, non nego - ha ripreso il pizzardone bevendosi una lacrima - il Blocco puó far questo e altro. Ma il guaio si è che le tremila lire dei pranzi le abbiamo pagate noi guardie municipali!

— ! ! ! !

— Sissignore. La spesa di tremila lire è stata pagata con uno storno di fondo del Capitolo 38 - a. E il nostro interlecutore ci ha mostrato il testo stampato di quel capitolo, che dice: *stipendi, paghe, soprassoldi e indennità alle guardie municipali......*

Confessiamo la veritá, abbiamo provato un senso di profonda indignazione contro.... quell'agente municipale di così poca fede bloccarda, che osava lamentarsi per quel contributo - sia pure pagato - che aveva dovuto offrire al trionfo della gran de causa comune.

— Capisce - insisteva - tremila lire! E dire che noi pizzardoni, per guadagnare tremila lire di straordinari, dobbiamo sorprendere tremila cittadini in atto di liquidazione fuori dell'osteria, o tremila cani senza museruola, o altrettante serve che sbattono tappeti alla finestra. Capirá, questo significherebbe inimicarci addirittura la classe delle serve, rovinarci del tutto..... Ah! quel Blocco! Ah! quei nuovi 28 consiglieri! Ci costano cari. Tremilalire per 28 consiglieri,viene precisamente 107 lire e quattordici centesimi l'uno: costano meno nuovi. Qualcuno non vale nemmeno i quattordici centesimi.

— Potreste rifarvi a poco per volta, pedinando i nuovi consiglieri, e cercando di chiapparli in qualche contravvenzione. Chi non ci casca?

— Lei dice bene, pedinarli, tenerli d'occhio Ma... e chi li conosce? Chi li ha mai visti in faccia? Sono persino sconosciuti al portalettere...

E il *pizzardone* ci ha lasciati non senza averci appioppato una buona contravvenzione perchè *Mascherino*, durante il colloquio, gli aveva dedicato un ricordo nel berretto, posato su una sedia.

Noi abbiamo voluto assumere informazioni presso i nostri amici capitolini, e è ci stato in massima confermato il fatto: si, le tremila lire di pranzi ai componenti i seggi elettorali si sono pagate con i fondi destinati alle guardie municipali. Ma ci sono le sue brave ragioni:

L'avvento del Blocco in Campidoglio ha voluto dire, per cinque anni, un notevole incremento degli incerti dei pizzardoni. In cinque anni, tre volte; i pizzardoni, travestiti da elettori borghesi entusiasti del Blocco, hanno preso parte alle spontanee dimostrazioni sotto Campidoglio, col diritto a portarsi via il residuo della torcia a vento non consumata. Inoltre, con le buche aperte per le strade dal benemerito assessore Bentivegna, i pizzardoni hanno accompagnato ai posti di medicazione i cittadini che s'erano rotto l'osso del collo, ricevendone mance e regalie non trascurabili. Quanto agli incerti in natura, c'è l'assessore alla Immondizia Urbana che provvede a che il pizzardone, che passa le sue giornate sul marciapiede, non abbia che da allungare la mano lungo il medesimo, per trovarci di tutto un po', dal cesto d'insalata al torso di broccolo, all'osso di abbacchio, alla scatola di pomodoro o di sardine.....

Ad ogni modo, i nostri amici capitolini ci hanno assicurato che per bilanciare la spesa straordinaria di 3000 lire, sostenuta per forza elettorale sul fondo delle guardie, si provvederá con opportune economie, riducendo il numero dei bottoni all'uniforme, sostituendo la pistola a sei colpi con una ordinaria di latta a tappo di sughero, ritirando dalla circolazione i cavalli dei pizzardoni addetti ai pubblici passeggi, e cambiandoli con altrettanti somari dell'allevamento capitolino.....

S. P. Q. R.

— Continuano attivissime le ricerche per mettere in grado i cittadini di Roma di conoscere i loro governanti capitolini. Una spedizione partirà a giorni per conto della Società Geografica con l'incarico di percorrere regioni inesplorate, visto che in quelle già aperte alla civiltà, non è stato possibile raccogliere notizie sul nuovo assessore per l'istruzione prof. Mondaini.

— Una guardia municipale ha condotto l'altro ieri alla delegazione un tale che in un pubblico esercizio si era permesso di dare i connotati approssimativi del neo-consigliere Bidolli. L'arresto non è stato mantenuto, trattandosi evidentemente di un alienato, il quale non comprendeva la gravità della violazione di segreti d'ufficio.

— Chiunque volesse farsi un'idea sulle personalità fisiche di parecchi dei nuovi consiglieri, non ha che a recarsi all'*Augusteo*. Quelli che maggiormente si sporgono dai palchi sbafatorii per essere più in vista, sono quelli che aspettano ansiosi un biografo di coraggio.

QUANDO BERTA FILAVA.

Il Natale ritorna periodicamente. Il Presepio è ormai un usanza vecchio. Anche le feste hanno usi e abitudini stereotipate...Nulla di nuovo, di sorprendente, di imprevedibile. Per avere nuove impressioni, più degne del tempo nostro, e non di quello in cui Berta filava la miglior festa è recarsi al CINEMATOGRAFO OLYMPIA che presenta sempre nuovi interessantissimi programmi.

I CALENDARII INTELLIGENTI.

La festa più cara fra le tante di questi giorni,è quella con la quale si inaugura il calendario Io lo sfoglio tutti gli anni religiosamente e leggo con attenzione tutti i saggi consigli che mi porta. Quest'anno al primo foglietto porterà questo avviso: «Fa freddo; bada ai raffreddori» e provvedi la casa di un buon impianto di riscaldamento, rivolgendoti alla DITTA V. FERRARI, via del Tritone 102.

Abbiamo sospeso l'invio del TRAVASO al ADAMO BARALDI. Reggio Emilia, *il quale, non avendo regolato il suo debito verso l'amministrazione, è stato denunciato per appropriazione indebita.*

Ed altrettanto abbiamo fatto per questi altri rivenditori:

Leone Giovanni – *Palermo* – Caretta Edoardo – *Tripoli* – Caputi – *Matera* – Merolli – *Pescina* – Belli – *Camaiore* – Picconi Amerina – *Portocivitanova* – Genovese – *Siracusa* – Job – *Tarcento* — Giovannelli – *Castel Fiorentino* — Camardello – *Teramo*

La rivendita di MARIANNA PALMARINI di Rimini, ha regolato i suoi conti con l'Amministrazione.

BALBUZIENTI

blesi nei suoni S-Z. Cure ortofoniche. Risultati brillanti. — Prof. Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 116.

— Ecco qua tutti i più gustosi dolci preparati per le feste natalizie: torroni, panettoni, pangialli, paste margherite........ Ma ahimè a che possono servire tante leccornie se non sono inaffiate da una coppa di buono *champagne*? Per compir l'opera di letizia e di gaudio famigliare non è sufficiente una fetta di torta, ma è altresì indispensabile una bottiglia dello squisito CHAMPAGNE DUC DE GRANSON, rappresentato in Roma dai Fratelli *F. C. Ambrosi* via San Silvestro 85.

DA NATALE A CAPODANNO.

— Eccellenza l'usanza vuole oggi il capitone e domani la tombola.

NATHAN — E tra diciotto mesi il....capitombolo!

TEATRI DI ROMA

IL "SANTO STEFANO" IN ITALIA

La stagione lirica si è inaugurata, come di rito, giovedì scorso, giorno di S. Stefano, in quasi tutti i teatri d'Italia, eccettuato a Tripoli, dove si è anzi chiuso il teatro.... della guerra. La solerzia dei nostri corrispondenti ci mette in grado d'informare i nostri lettori, sull'esito vario dei vari spettacoli.

Incominciando da *Roma caput mundi*, dobbiamo putroppo registrare l'insuccesso riportato al Teatro Massimo Vaticano, dalla *Valkirie Eleison*. parole del marchese Crispolti e musica.... di Pio X.

Al Teatro Nazionalista si è aperta las tagione con l'opera *I due o tre Foscari*, la quale non ha incontrato il gusto di parecchi abbonati che hanno abbandonato la sala in segno di protesta.

Al Popoliteama Socialista si è invece ridata con discreto successo la vecchia opera, *Tutti in maschera*, in cui il baritono Bissolati ha riscosso i maggiori applausi.

L'Arena Capitolina ha anch'essa riaperto i suoi battenti, che parevano uscire dai gangheri. Vi è ricomparsa *L'Ebrea*, con successo contrastato. Il tenore Nathan ha avutoqualche accento....

SARTOR
di EUGEN

I GRANDI MAGAZZINI
LANI
Corso Vitt Em. 88, angolo Argentina
ROMA
(i più antichi del Corso Vittorio Em.)
non vendono che esclusivamente
STOFFE NOVITA'
— per SIGNORA e per UOMO —
Ed è per questo che sono i più riccamente assortiti della Capitale in
Lanerie - Seterie - Velluti
TESSUTI sempre di primissima scelta a prezzi mitissimi.

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI"
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore Prof. Singer, MILANO - Gorla 1, contro invio di L. 3.60.

to dire, per cinque anni, un notevole incremento degli incerti dei pizzardoni. In cinque anni, tre volte; i pizzardoni, travestiti da elettori borghesi entusiasti del Blocco, hanno preso parte alle spontanee dimostrazioni sotto Campidoglio, col diritto a portarsi via il residuo della torcia a vento non consumata. Inoltre, con le buche aperte per le strade dal benemerito assessore Bestivegna, i pizzardoni hanno accompagnato ai posti di medicazione i cittadini che s'erano rotto l'osso del collo, ricevendone mance e regalie non trascurabili. Quanto agli incerti in natura, c'è l'assessore alla Immondizia Urbana che provvede a che il pizzardone, che passa le sue giornate sul marciapiede, non abbia che da allungare la mano lungo il medesimo, per trovarci di tutto un po', dal cesto d'insalata al torso di broccolo, all'osso di abbacchio, alla scatola di pomodoro e di us... dine.....

Ad ogni modo, i nostri amici capitolini ci hanno assicurato che per bilanciare la spesa straordinaria di 3000 lire, sostenuta per forza elettorale sul fondo delle guardie, si provvederà con opportune economie, riducendo il numero dei bottoni all'uniforme, sostituendo la pistola a sei colpi con una ordinaria di latta a tappo di sughero, ritirando dalla circolazione i cavalli dei pizzardoni addetti ai pubblici passeggi, e cambiandoli con altrettanti somari dell'allevamento capitolino.....

S. P. Q. R.

— Continuano attivissime le ricerche per mettere in grado i cittadini di Roma di conoscere i loro governanti capitolini. Una spedizione partirà a giorni per conto della Società Geografica con l'incarico di percorrere regioni inesplorate, visto che in quelle già aperte alla civiltà, non è stato possibile raccogliere notizie sul nuovo assessore per l'istruzione prof. Mondaini.

— Una guardia municipale ha condotto l'altro ieri alla delegazione un tale che in un pubblico esercizio si era permesso di dare i connotati approssimativi del neo-consigliere Bidolli. L'arresto non è stato mantenuto, trattandosi evidentemente di un alienato, il quale non comprendeva la gravità della violazione di segreti d'ufficio.

— Chiunque volesse farsi un'idea sulle personalità fisiche di parecchi dei nuovi consiglieri, non ha che a recarsi all'*Augusteo*. Quelli che maggiormente si sporgono dai palchi sbafatorii per essere più in vista, sono quelli che aspettano ansiosi un biografo di coraggio.

QUANDO BERTA FILAVA.

Il Natale ritorna periodicamente. Il Presepio è ormai un uso vecchio. Anche le feste hanno usi e abitudini stereotipate. Nulla di nuovo, di sorprendente, di imprevedibile. Per avere nuove impressioni, più degne del tempo nostro, e non di quello in cui Berta filava, la miglior festa è recarsi al CINEMATOGRAFO OLYMPIA che presenta sempre nuovi interessantissimi programmi.

I CALENDARII INTELLIGENTI.

La festa più cara fra le tante di questi giorni, è quella con la quale s'inaugura il calendario. Io lo sfoglio tutti gli anni religiosamente e leggo con attenzione tutti i saggi consigli che mi porta. Quest'anno il primo foglietto porterà questo avviso: «Fa freddo; bada ai raffreddori; e provvedi la casa di un buon impianto di riscaldamento, rivolgendoti alla DITTA V. FERRARI, via del Tritone 102.

Abbiamo sospeso l'invio del TRAVASO al ADAMO BARALDI, Reggio Emilia, il *quale, non avendo regolato il suo debito verso l'Amministrazione, è stato denunciato per appropriazione indebita.*

Ed altrettanto abbiamo fatto per questi altri rivenditori:

Leone Giovanni – *Palermo* – Caretta Edoardo – *Tripoli* – Caputi – *Matera* – Merolli – *...scina* – Belli – *Camaiore* – Piconi Amerina *Portocivitanova* – Genovese – *Siracusa* – ...b – *Tarcento* — Giovannelli – *Castel Fiorentino* — Camardello – *Teramo*

La rivendita di MARIANNA PALMARINI di Rimini, ha regolato i suoi conti con l'Amministrazione.

BALBUZIENTI

...i nei suoni S-Z. Cure ortofoniche. Risultati brillanti. — Cav. C. TRAFELI — Roma, Via Cavour n. 116.

— Ecco qua tutti i più gustosi dolci preparati per le feste natalizie: torroni, panettoni, pangialli, paste margherita........ Ma ahimè a che possono servire tante leccornie se non sono inaffiate da una coppa di buono *champagne*? Per compir l'opera di letizia e di gaudio famigliare non è sufficiente una fetta di torta, ma è altresì indispensabile una bottiglia dello squisito CHAMPAGNE DUC DE GRANSON, rappresentato in Roma dai Fratelli *F. C. Ambrosi* via San Silvestro 85.

DA NATALE A CAPODANNO.

— Eccellenza l'usanza vuole oggi il capitone e domani la tombola.

NATHAN — E tra diciotto mesi il....capitombolo!

TEATRI DI ROMA

IL "SANTO STEFANO„ IN ITALIA

La stagione lirica si è inaugurata, come di rito, giovedì scorso, giorno di S. Stefano, in quasi tutti i teatri d'Italia, eccettuato a Tripoli, dove si è anzi chiuso il teatro.... della guerra. La solerzia dei nostri corrispondenti ci mette in grado d'informare i nostri lettori, sull'esito vario dei vari spettacoli.

Incominciando da *Roma caput mundi*, dobbiamo putroppo registrare l'insuccesso riportato al Teatro Massimo Vaticano, dalla *Valkirie Eleison*, parole del marchese Crispolti e musica.... di Pio X.

Al Teatro Nazionalista si è aperta las tagione con l'opera *I due o tre Foscari*, la quale non ha incontrato il gusto di parecchi abbonati che hanno abbandonato la sala in segno di protesta.

Al Popoliteama Socialista si è invece ridata con discreto successo la vecchia opera, *Tutti in maschera*, in cui il baritono Bissolati ha riscosso i maggiori applausi.

L'Arena Capitolina ha anch'essa riaperto i suoi battenti, che parevano uscire dai gangheri. Vi è ricomparsa *L'Ebrea*, con successo contrastato. Il tenore Nathan ha avutoqualche accento.... inglese non antipatico, ma, preso in blocco, non piace; forse gli nuoce l'abuso delle appoggiature ....massoniche.

Nel resto della penisola si può dire che l'inizio della stagione lirica segna il trionfo della vecchia musica a scapito di quella modernissima.

Così a Venezia si è ripresa trionfalmente la veneranda *Norma*, protagonista l'esimio artista Elia Musatti coadiuvato dal tenore comm. Volpi, che, senza passare per un grande Pollione, ha però delle belle note.... salate.

A Genova al Teatro dela Borsa si è data la vecchia opera *I Puritani*.... *agenti di cambio*, che ha ottenuto gran successo, come non si dubitava del resto, perchè a Genova le melodie del Bellini son sempre sentite con piacere. Il duetto famoso *Fu voler del Parlamento*.... passò però sotto silenzio.

A Milano oltre un buon *Tristana* e *Risotto* si è dato il ballo degli *Omenoni* con ottimo successo. Piacque specialmente il passo a due.... presso il Ministro Credaro.

A Piacenza a quel Teatro Episcopale la *Gioconda* con relative denunzie anonime – Lo spettacolo però non arrivò alla fine e dovette essere sospeso.... a *divinis*.

A Napoli la donizzettiana *Figlia del 40° Reggimento* accolta con grandi applausi...... al suo ritorno dalla Libia.

AL COSTANZI. La signora *Brunilde* Rakowska, come era facile prevedere, è arrivata prima al traguardo dopo la brillante cavalcata per il premio *Walkiria*, pel quale si sono distinti in singolar modo *Siglinda*, Pasini-Vitale, *Fricka* Garibaldi ed altre arditissime amazzoni, nonchè il dio *Wotan* De Angelis, che sarebbe come il nostro cannone del mezzogiorno tradotto in tedesco.

Ma poi mentre durava ancora l'eco delle cannonate Wothaniche si è avanzata timidamente alla ribalta la giovinetta *Maria di Rohan*, di cui il pubblico ha preso a cuore vivamente le sorti, tanto più che essa è raccomandata... alla bacchetta del maestro Vitale.

ALL'ARGENTINA. L'assedio di *Fiorenza mia* è terminato perchè la Stabile ha capito subito che sarebbe stata un'indiscrezione rifiutare la resa a.. discrezione ed il pubblico ha dichiarato di lasciarle tutta la propria stima e i meritati onori di guerra, a patto che per l'avvenire.... non lo faccia più.

AL VALLE. Tutti sperano che la *Gorgona* riesca a far diventare di pietra la Compagnia Benelliana, in modo che la Fumagalli ed il Tempesti non possano mai abbandonarci.

AL NAZIONALE. Non tutti gli ambasciatori sono a Londra: quelli di Bologna per esempio, sempre e a Modena chiedono insistentemente al *Conte Bettazzoni di Culagna* (vedi pupazzetto) che restituisca loro *La secchia rapita*. E tale insistenza non è davvero fuori luogo, chè una secchia come quella, rappresenta un

tesoro che non rifiuterebbe nemmeno chi è passato *Dall'Ago al Milione*.

ALL'ADRIANO. L'uomo non vive di solo pane, ma può vivere, come desideravano gli antichi romani di *panem et circenses*. E per comprendere come tutti gli altri bisogni della vita, oltre il più frugale dei cibi, possano essere compendiati nel *Circo*, basta

assistere ad uno dei grandi spettacoli dati dalla Compagnia Schichltholz alla quale appartiene la qui cavalcante signorina *Esterina*.

ALL'APOLLO. Emma Vecla! E.. non diciamo altro. Cioè: diciamo che la Compagnia Vannutelli-Vecla a giudicare dal principio, farà una stagione d'oro.

Il pubblico del MARGHERITA ricorderà per un pezzo gli sguardi infuocati delle due *Andaluse* che il

nostro disegnatore, con gentile pensiero e con *tratto* squisito, ha effigiate per uso e consumo dei lettori buongustai.

Se all'anno nuovo tieni ed alla vita,
Se ridere e godere ancor ti va,
Rallegrati, lettor, non è finita,
Se bevi lo CHAMPAGNE D'IRROY!....

Buon Natale, Signori, e su i bicchieri!
Brindiamo tutti alla felicità!
con l'ANTAGRA che fabbrica BISLERI,
Nessuno di gotta soffrirà!

I capolavori di ricambio

L'idea di offrire al *Louvre* una Gioconda di... ricambio, non poteva venire che ad un Rotschild ad un uomo cioè avvezzo ad essere intimamente convinto per tradizione atavica che a questo mondo col denaro si rimedia a tutto.

S'è perduta la *Gioconda*! Se ne fa un'altra magari più bella, più fresca, più sorridente della prima, e tutto è a posto.

Del resto, i precedenti non mancano. Non si è forse rifatto il campanile di San Marco? Infine, il pubblico che frequenta le pinacoteche non va tanto per il sottile; come farebbe a riconoscere la copia dell'originale se le stesse Commissioni governative possono incorrere in simili equinozi?

Noi saremmo anzi del parere che ogni grande capolavoro dovesse avere un *Sosia* come i sovrani orientali per ingannare i malintenzionati, mentre l'originale non dovrebbe mai essere esposto al pubblico, ma chiuso e suggellato nelle sacrestie delle Banche.

Nè sarebbe male che quando lo Stato o anche un privato acquistano un quadro o una statua di pregio da un autore vivente, lo obbligassero anche a fornire i pezzi di ricambio per ovviare al consumo o a possibili avarie come si fa per le biciclette e le automobili.

L'Albero di Natale ai bimbi buoni
Suole portare tutti gli anni doni;
Ma il più gradito è il CORDIAL BETTITONI....

L'AUSPICIO

(Idea travasata)

L'anno dodici lasciò un'*opra compiuta*.

Ma se un opra è chiusa *per chi l'architettò* non può essere tale *per sè stessa*.

Ogni opra è un anello di catena che si noma PROGRESSO.

L'eredità impone obbligo di *farla fruttare!* Vituperati siano li *ricchi* e le *nazioni ignari*, che si contentano di *ricevere* e che *non donano*.

Tu (anno *tredici*) ricevesti l'Italia *messa a posto rinnovato*. Credi che basti? Il nuovo *invecchia* se non lo si coltiva. L'Italia unificata minacciava di *diventar zero* con le capezzarie *delli capocci in livrea* e lo sgomento dell'*estero*. Bisognava sopprimer li capocci e andare in Libia perchè l'*unità* si mantenesse *cosa nuova*.

A buoni intenditori poche parole. *Cammina!*

TITO LIVIO GIANCHETTINI

ENRICO SPIOMBI *gerente responsabile*

Stab. Tipografico del "Popolo Romano„

Artristismo ??
Concessionario esclusivo per la vendita
A. BIRINDELLI
ROMA

SPECIALITA' IN STOFFE INGLESI
Tagliatori di prim'ordine
PREZZI FISSI
VENDITA DI STOFFE A METRO
Via Tritone 18-19

I GRANDI MAGAZZINI
LANI
Corso Vitt. Em. 88, angolo Argentina
ROMA
(I più antichi del Corso Vittorio Em.)
non vendono che esclusivamente
STOFFE NOVITA'
— per SIGNORA e per UOMO —
Ed è per questo che sono i più riccamente assortiti della Capitale in
Lanerie - Seterie - Velluti
TESSUTI sempre di primissima scelta a prezzi mitissimi.

UOMINI
LEGGETE LE "COLPE GIOVANILI„
Nozioni e consigli indispensabili a guarire la
IMPOTENZA VIRILE
ed ottenere il rinvigorimento sessuale
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato — con segretezza — l'autore *Prof. Singer*, MILANO - Gorla 1, contro invio di L. 3.60.

Sig. Umberto de Villi

Signor H. Canonne, Farmacista, 49, rue Réaumur, Parigi.
Reputo a piacer mio l'informarvi che, grazie alle PASTIGLIE VALDA *io posso affrontare tutti i climi senza il pericolo di nessun inconveniente. Tale constatazione è il risultato di una prova assai convincente che io ò potuto effectuare nella mia tournée nell'America latina. Grazie all'uso delle* PASTIGLIE VALDA *l'elasticità delle corde vocali e la freschezza della voce non mi hanno mai fatto difetto alcuno.*
Gradite...
Signor Umberto de VILLI, Tenore, 14, Piazza d'Armi, MILANO.
PER GUARIRE
COME PER PRESERVARE
LE VOSTRE VIE RESPIRATORIE
Non fate uso che delle
Vere PASTIGLIE VALDA
vendute solamente
in SCATOLA a L: 1.50
portante il nome VALDA

Prof. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno
Padova, 16 Gennaio 1912
Stimatiss. Signore,
Sono lieto di ripetere per iscritto quanto le dicevo a voce: - la STREGA è per me un eccellente liquore.
Non sono un consumatore di liquori; ma quando per qualche ragione ne sento il bisogno, ricorro di preferenza al suo prodotto. E' una vera STREGA; sa farsi desiderare e non nuoce mai.
Firm. Prof. A. DE GIOVANNI
Al Sig. Francesco Alberti
BENEVENTO

i più fini Liquori ? BUTON Piazza TREVI

Cessioni Stipendio

Ad impiegati delle pubbliche Amministrazioni del Regno a condizioni vantaggiose: — Liquidazione rapida — compie "La Tutelare„ Compagnia Anonima di Assicurazioni (Capitale versato L. ... mila) depositato presso le Casse cessionarie a garanzia circa l'un milione di Lire) procuratrice di parecchi importanti Istituti Cessionari del Regno, ed istituto autorizzato dalla Legge 30 giugno 1908, Art. 3.
Dirigersi: Agenzia generale **La Tutelare — Via Boissiana, 60 - Telefono 69-70.**

Primo Sanatorio Italiano
Pineta di Sortenna (prov. di Sondrio)
Unico Sanatorio per tubercolosi agiati esistente in Italia. Posizione meravigliosa. I più moderni mezzi di cura. Pneumotorace terapeutico col metodo *Forlanini.*
Dott. Cav. A. ZUBIANI

LINGUE MODERNE — *Ecole de langues* **P. Foro Traiano, 1** Pal. Boncagorine, Telef. 89-50. Succursali in Italia, estero. Insegnamento **celere, pratico,** metodo diretto-grammaticale. Profess. diplomati delle varie nazioni. Oltre **1000 allievi.** Ogni giorno iniziansi nuovi corsi: L. **5 mensili.** Corsi speciali (da 2 a 5 allievi) L. **7,50 mensili** Lezioni individuali L. **20** mensili Orario a scelta dell'allievo. Lezioni prova, programmi **gratis.**
TRADUZIONI in qualunque lingua: commerciali, letterarie, tecniche, brevetti invenzione. Garantiscesi esattezza, segreto professionale.

UOMINI!!! SIGNORE!!!
LEGGETE
12 splendidi Preservativi per uomo di garanzia assoluta, finissimi L. 2.50.
Preservativo per Signora (contro gravidanze pericolose) « **Il Parigino** » L. 5.00.
Catalogo Illustrato descrittivo, riservatissimo: articoli uso intimo si spedisce sigillato contro rimessa di L. 1.25 (anche francobolli) rimborsabili acquisti.
HYGIENIQUE COMPAGNIE
Corrispondenza: **Casellario 18 - ROMA**

IL FOTOGRAFO
vero specialista per bambini è
G. BORGHESE
CORSO V. E. 178 bis
(Giardino della Cancelleria)

MAGNETISMO AVVISO INTERESSANTE
Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consulti per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviare L. 5.15 per l'estero L. ..., in lettera raccomandata, o vaglia. Dirigersi al Prof. **Pietro D'Amico. Via Solferino n. 43 - BOLOGNA (Italia)**

DIABETE
GRATIS LA NUOVA DOTTRINA DEL
Dott. MAYOR
per la guarigione radicale SENZA REGIME. Concessionario PIETRO RUFFINI - Via del Mercatino, 2 - FIRENZE.
È DELITTO RITARDARE LA CURA
Deposito in Roma presso il sig. *Romeo Tizioni* Via Quattro Fontane, 30.

Preservativo per signora
Antisidе. Antifecondativo infallibile — Disinfettante, Innocuo. Raccomandato dai principali ostetrici e ginecologi in tutti i casi in cui si voglia **evitare** la gravidanza od il parto per ragioni di **salute.** ... L. **1.75.** ... **L. 9.** Premiato Esposiz. ... Torino 1911 ... Laboratorio Chimico ... Torino — ... Deposito in Roma: **Unione Commercio Prodotti Igienico-Sanitari** Via dei Pastini 20-A (presso piazza di Pietra). — Per spedizioni fuori Roma aggiungere 0.25 per spese postali.

VOLETE UNA BUONA TINTURA
per tingere barba e capelli nei primitivi colori? Acquistate l'acqua **Liet** progressiva, all'acqua di ... istantanea, analizzata dall'ufficio d'Igiene del Municipio di Roma. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Si vende la prima L. **2.25** la bottiglia, la seconda L. **2.25** la scatola con due bottiglie. Per posta, con tutta segretezza, cent. 80 in più, presso l'inventore **GIOVANNONE VINCENZO** Profumeria **Via** Cavour 274-276. ROMA

CALZATURIFICIO
di VARESE
Corso Umberto I, 288-292 - ROMA
Telefono interp. 50-86
ASSORTIMENTO ESTESISSIMO e COMPLETO di
CALZATURE
AUTUNNALI E INVERNALI
Ghette - Galoches - Pantofole
N.B. - Il Calzaturificio di Varese è fornitore di Istituti, Congregazioni, Collegi, Municipi per la convenienza dei prezzi
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

UN MILIONE e cinquecentomila lire

si debbono vincere con un solo biglietto della

LOTTERIA ITALIANA

che costa Lire **TRE** alla data IRREVOCABILE del

15 GENNAIO 1913

8882 PREMI

PER LIRE 2.000.400

Sono ancora in vendita gli ultimi fortunati biglietti presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-valute, Banchi Lotto e Uffici Postali del Regno.

PIOPPI ***del Canadà*** *(disponibili 100,000).* - Gli agricoltori che hanno terreni sterili, umidi, paludosi in riva ai fiumi, canali, vasche di bonifica, ecc. ricaveranno rendite elevatissime introducendovi questa coltura. « ***1000 pioppi del Canadà messi ora a dimora dopo soli 10-12 anni valgono L. 20.000*** ». E' questo uno dei mezzi più ***pratici*** e più ***economici*** per rendere notevolmente produttivi certi terreni considerati quasi sempre inutili o passivi dal proprietario: 1000 pioppi occupano un ettaro circa.
PIANTE fruttifere, ***PIANTE*** per strade e viali, ornamentali, per siepi difensive, gelsi di seme e d'innesto. ***VITI*** europee ed americane.
CATALOGO prezzo corrente illustrato con istruzioni sulla piantagione dei pioppi, dei fruttiferi, ecc. ***gratis*** a richiesta.
Stabilimento Agrario GIUSEPPE MALAGOLA
MERCATO S. SEVERINO (*Salerno*).

LA PACE

PALMA il vero tacco di caucciù, in nero per scarpe nere, rosso per scarpe in colore è privo di piastrine in metallo. PALMA è il più elegante, igienico, economico, e della massima durata: All'ingrosso: LEIDHEUSER e C. MILANO

GUARIGIONE RADICALE — RAPIDA
SANTAL MIDY
degli Scoli Recenti e Persistenti.
Esigere la Firma.
In tutte le Farmacie.

NUDI dal VERO
e collez. galanti
9000 fotografie tutte differenti
144 piccole fotografie L. 7 ant. — 14 grandi L. 7 ant. — 12 cartoline speciali L. 9,50 ant. — 6 stereoscopi finissimi L. 10 ant. Scrivere: LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Jacopo, 19 Firenze Nominare questo giornale.

Francobolli per Collezione
Serie di 50 Stati differenti L. 0,75
Serie di 75 Stati differenti L. 1,50
Serie di 100 Stati differenti L. 3
Serie di 150 Stati differenti L. 6
Serie di 200 Stati differenti L. 12.
GRATIS catalog di 500 serie. Con premio se richiesto con cartolina doppia.
Si acquistano Album e partite di francobolli.
Spese di posta in più.
GIUSEPPE GIRTLER Via Garibaldi 77, Casella Postale, 57 *Sestri-Ponente.*

Blenorragia
SCOLO acuto, bruciori, orine torbide, goccetta ostinata, perdite bianche nella donna, guarigione garantita in 5 giorni con le ***Pillole Kino, o Iniezione Indiana Torresi,*** 50 mila attestati spontanei di guariti: rifiutare imitazioni. Opuscolo e consulto ***GRATIS*** di un Primario Specialista. Premiata Farmacia ***G. TORRESI,*** via Magenta, 31. ***ROMA.***

PRESERVATIVI
e Novità Igieniche
di gomma, vescica di pesce ed affini per **signore e signori.** — *Catalogo gratis in busta suggellato e non intestata inviando francobollo da Cent. 20. Massima* segretezza. Scrivere IGIENE, casella postale n. 635 Milano.

Ditta BORDONI Telef. Stato 10-649
Corso Vittorio Emanuele
LARGO S. PANTALEO
La sola nostra ditta può offrire
L'OROLOGIO
di vera fiducia dando come pegno di garanzia 52 anni d'intemerata vita commerciale!
Catalogo a richiesta Riparazioni perfette

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

Elisir Serafini contro la stitichezza. Effetto blando e immancabile. Non irritante. L. 2 in tutte le farmacie

Pianoforti Vendonsi ed affittansi. Occasione, Portiere, Piazza Quiriti, 3.

FOTO grafie artistiche dal Vero per amatori della bellezza catalogo L. 1 bolli. GENNERT 91 g. Calle Padua Barcellona, Spagna

Grammofono Baby nuovissimo, splendida occasione, vendesi presso fabbrica L. 600, regalando corredo esteso, sceltissima fornitura dischi. Scrivere: Casella Postale N. 139.

Macchina da scrivere nuova, **Remington N. 7** vendesi d'occasione. Rivolgersi: Lattanzi - Via dei Gracchi N. 60 - Roma - ore 9-12.

Rinnovando l'abbonamento al Travaso inviare sempre la fascetta con l'indirizzo.

Cessioni quinto "Banco Tiberino„
Impiegati dello Stato, ferrovieri, comunali, medici condotti, Casa Reale guardie daziarie e municip., salariati e salariate dello Stato, Opere Pie ecc. Spesa minima; liquida le precedenti cessioni. Anticipi immediati massima sollecitudine - Via S. Francesco a Ripa, 18. Rappr. Ferroni

NEGOZI IN ROMA
PRINCIPALE:
Via Nazionale, 95, 96, 98.
ALTRI NEGOZI
Corso Umberto I, 231-232-23.
Via Cavour, 84, 86
Via Lucrezio Caro, 45-47-49
Via E. Q. Visconti, 69
Via Tiburtina, 13

MACCHINA SINGER WHEELER & WILSON
Unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
Esposizione di Torino 1911 - 2 Grandi Premi e altre onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali – Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
Macchine per tutte le industrie di cucitura. Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile, merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano ecc., eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
NEGOZIO IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA.

NEGOZI IN PROVINCA
FROSINONE Via del Plebiscito N. 23
VELLETRI Corso Vittorio Emanuele, N. 153
VITERBO Corso Vittorio Emanuele N. 14
TIVOLI Via del Trevio N. 84

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO CORROBORANTE DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle contraffazioni || I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione || *Esigere la bottiglia d'origine*

ALTRE SPECIALITA DELLA DITTA
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRAN LIQUORE GIALLO MILANO
Creme e Liquori - Sciroppi e Conserve
AGENZIE CON STABILIMENTI PROPRI
A CHIASSO per la Svizzera - a S. LUDWIG per la Germania - a NICE per la Francia - a TRIESTE per l'Austria.
Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet-Branca
Nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova.
Nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - Chiasso e S. Ludwig
Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. - New-York

Secolo II - Anno XIV

DA OGGI

la spedizione del TRAVASO *rimane sospesa ai disgraziati ai quali la smemorataggine o la pigrizia, diedero il mal consiglio di non rinnovare in tempo il loro abbonamento al giornale.*

Ahimè! Essi non avranno modo di seguire con sicurezza tutto il ciclo della nostra azione, che avrà quest'anno il suo culmine col TRAVASO ELETTORALE *di cui daremo presto notizia ai lettori.*

Comunque, gli infelici hanno ancora due o tre giorni di tempo per pensare ai casi loro. La nostra Amministrazione accorda indulgenza plenaria a chi ci manda a volta di corriere la cartolina vaglia di LIRE CINQUE, *più i consueti 60 centesimi se si desidera il premio.*

Geografia

A monte! Con ste cabale de Stato
Mi me zira i flabeli.
Parlemo d'altro. El so Segretariato
Cognosse i Dardaneli?

E, la me diga, come xeli fati?
El grugno come xelo?
Gali gnanca la coa come i bisati?
Gali le scagie o el pelo?

Come? No i xe animai? Madona mia!
I xe un streto o un canal?
Uno? Ma i sarà tanti in compagnia
Se 'l nome el xe in plural!

E po'i canai mi li cognosso a mente
Da l'*a* sino a la *zeta*,
Che son sta Patriarco indegnamente
De Venezia, ostregheta!

Come? El canal che va sino a Torcelo,
Secondo lu, el xe streto?
Aseno! E ghe sarave un Dardanelo
Arente ogni tragheto!

S'el me credesse un povero ignorante,
Mi ghe dimostrarò
Che, se no gò studià nel Atalante,
La Giografia la so.

Per esempio, da qua sino a Fusina
Ghe xe un canal direto
E a Mestre, a Cioza, al Lido, a Pellestrina,
Se ghe va in vaporeto.

Da Castelfranco po' se va a Rieso
Da l'oste Parolin,
Che ne le boarie de quel paese
Gò fato el contadin.

So che l'Europa xe da quela banda
E l'Africa più in là
E gò sentio parlar fin de l'Olanda
Che i sala el bacalà.

Mi so che i lordi nasse in Inghilterra
E i datoli in Algeri
E che a Tripoli i fabrica la tera
Che lustra i candelieri.

Da la Svizara po' vien el formagio
E la Guardia Papal,
Che a Marostega i va in pelegrinagio
E in Russia i fa el cavial.

Donca lu el vede che nun so de queli
Che magna pagia e fava
E a proposito po' de Dardaneli,
Caro lu ch' el se cava......

BEPI.